# IL PICCOLO





Anno 106 / numero 140 / L. 800 — Giornale di Trieste — Domenica 14 giugno 1987

URNE APERTE, LA PAROLA PASSA FINALMENTE AGLI ELETTORI

# Per una garanzia di stabilità

## *Nel voto di oggi è in gioco il futuro del pentapartito*

Nonostante i bisticci e le reciproche diffidenze, Craxi e De Mita con la loro leadership e con il fondamentale apporto dei laici possono assicurare al Paese altri anni di buon governo. Attesa anche per il risultato che otterranno Pci e la destra e curiosità per il «debutto» nazionale dei verdi. Urne aperte fino a domani alle 14. La preoccupante incognita delle astensioni e delle schede bianche. Già lunedì sera noti i primi risultati

GARANZIA

### La resa dei conti

Dopo la rissa si deve pensare al Paese

Commento di
**Paolo Francia**

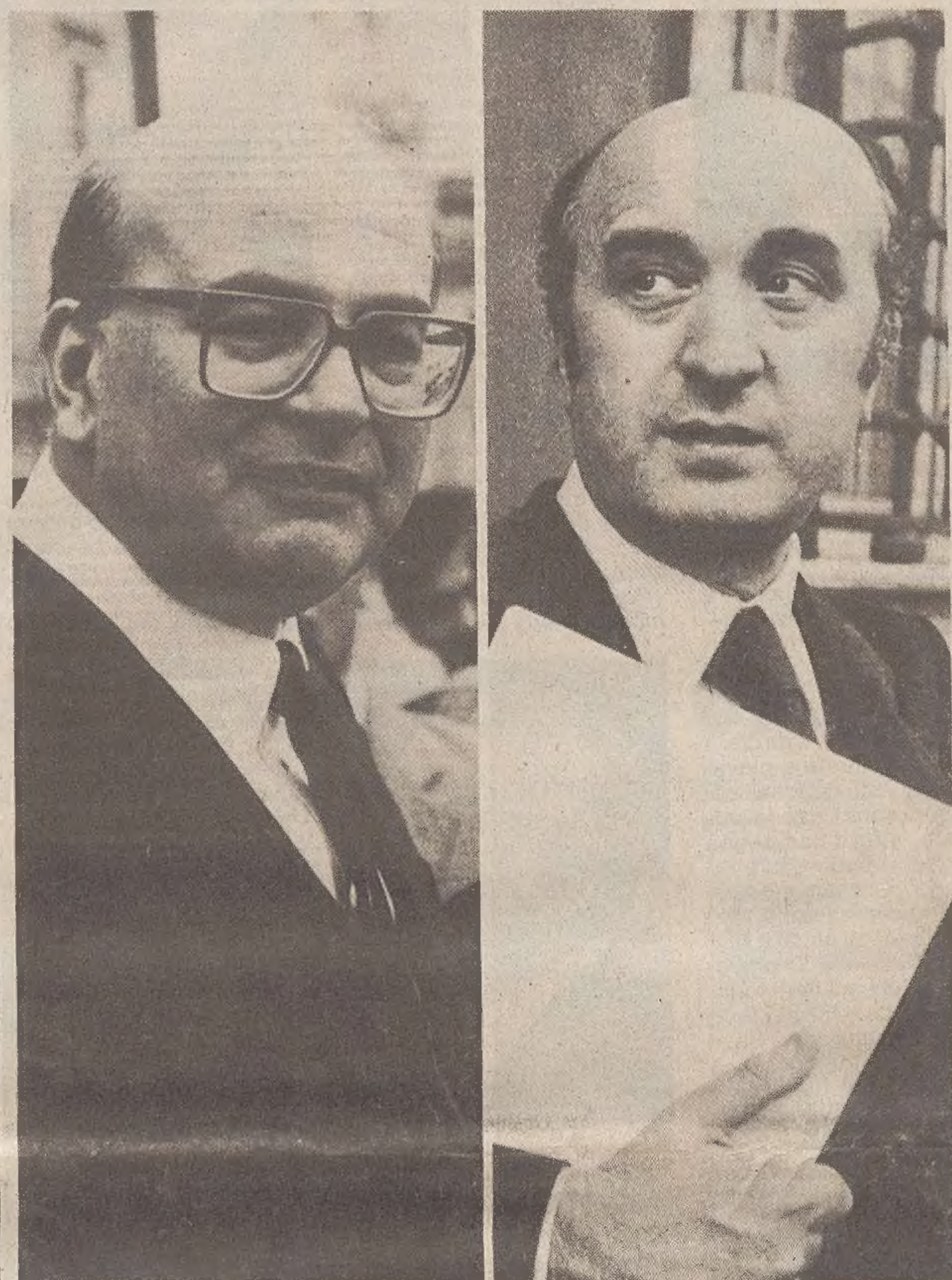
*E' un voto che sfugge alle previsioni. In Italia i sondaggi demoscopici sono troppo poco seri per essere attendibili. E le quote del toto-nero meritano considerazione a livello di folklore, non certo di scienza. Tuttavia qualche sensazione la si percepisce. Proviamo a tradurla in parole, con l'avvertenza che correttezza impone di partire, per i confronti, dalle ultime elezioni generali del 1983. Il solo partito che ha la certezza di crescere è il Psi. Ebbe l'11,4 in una consultazione quanto mai deludente per Craxi. Il problema del leader socialista è di superare la barriera fra il suo fascino e la sua personale credibilità e l'immagine di un partito che non riesce a guadagnare la fiducia degli elettori. Anche in questa occasione notevoli sono le incognite sulla percentuale del miglioramento. Se il Psi non riuscisse a sfondare il muro del 15 per cento si potrebbe parlare di quasi-insuccesso.*

*La Dc parte dal 32,9 e il Pci dal 29,9. Arretramenti (più che probabili per il Pci, possibili per la Dc che però potrebbe risalire anche di uno o due punti) costringerebbero De Mita alle dimissioni e Natta ad accettare ulteriori condizionamenti interni e ipotesi di modifica alla linea politica. La crisi dei due grandi partiti è oggettiva. In un decennio, dal 1976 al 1987, hanno subito una perdita secca complessiva del 10 per cento. Ma è anche vero che il loro ruolo, in un senso o nell'altro, resta preminente. Rigenerandosi potrebbero riprendere quota.*

*Se a destra è prevedibile una stabilizzazione del Msi, che ebbe il 6,8 per cento, a sinistra le sensazioni fanno credito di un miglioramento a Democrazia Proletaria (ebbe l'1,5) e di un buon successo dei verdi che conquisteranno un milione di voti e con il loro due o due e mezzo per cento accentueranno la già scarsa governabilità del Parlamento.*

*La grande partita si gioca al centro, fra il Pri (in calo sul 5,1 per cento), il Psdi (che rischia un crollo sul 4,1 per cento), il Pli (forse in ascesa sul 2,9 per cento). Ma ciò che servirebbe a dare al Paese una garanzia di stabilità per qualche anno non è tanto l'incremento di questo o quel partito laico ai danni degli altri, bensì piuttosto il rafforzamento del pentapartito nel suo insieme. Ebbene, la coalizione che dal 1981 ha ben governato l'Italia parte dal 56,4 per cento. Una percentuale complessiva più alta darà ragione a coloro che credono nella necessità che i cinque partiti si rimettano insieme, con serietà d'intenti. Una percentuale più bassa equivarrà a una sorta di certificato di morte della formula, con rischi inquietanti.*

*Siamo alla resa dei conti. Magari De Mita, Craxi e gli altri leader del pentapartito avessero dimostrato nell'ultimo anno il senso di responsabilità all'improvviso manifestato sul finire della campagna elettorale. Ora soltanto gli elettori possono concedere loro una prova d'appello. Lo faranno?*



### *I duellanti*

**Craxi e De Mita hanno condotto una campagna elettorale aggressiva e molto polemica. Ma negli ultimi giorni i contrasti si sono attenuati e all'interno del pentapartito il clima è ritornato disteso. L'esito del voto di oggi e domani sarà decisivo per il futuro della coalizione e anche per il ruolo personale dei due leader all'interno dei rispettivi partiti.**

ROMA — E' arrivato il turno degli elettori. Oggi e domani possono dire come la pensano e quale tipo di politica preferiscono, lasciando cadere nell'urna la propria scheda. Oggi si vota dalle 7 alle 22. Lunedì, invece, mezza giornata: le urne si chiudono definitivamente alle 14.

Con l'appuntamento elettorale, la lunga crisi (una delle più dirompenti del dopoguerra) giunge al suo momento politico più significativo: quello del quale tutti i partiti, sia quelli prima alleati, sia quelli della opposizione, si aspettano un chiarimento, che stavolta è più che mai necessario. E ciò, spiega perché anche negli ultimi appelli rivolti agli elettori i partiti in lizza insistono in particolare sulla necessità di votare e di esprimere un voto valido, evitando la suggestione dell'astensionismo, della scheda bianca, o della scheda nulla.

Numero record di elettori: per la Camera voteranno 45.583.499 persone (le donne, come al solito, sono più numerose, 23.703.323, mentre i maschi sono 21.880.176). Per il Senato (data la diversa età richiesta per votare) gli elettori sono 38.952.406. Cifra record anche quella dei giovani che votano per la prima volta in occasione delle politiche: si tratta di 3.755.544 di elettori.

E' un dato, quello che si riferisce alle matricole del voto, che occorre tenere presente valutando le prospettive delle elezioni: infatti l'elevato numero di giovani alla loro prima possibilità di scelta elettorale può avere molta importanza nel determinare un risultato o un altro. Anche dai giovani, i partiti si aspettano una partecipazione al voto attiva e convinta.

Quello che viene definito «il partito del non voto» costituisce infatti il cruccio di tutti gli schieramenti. La tendenza a disertare le urne, oppure a esprimere un voto nullo (schede bianche, parolacce, sberleffi e via dicendo) è andata sempre aumentando negli ultimi anni, passando dal 7 per cento delle elezioni '48 al 18 per cento delle elezioni '83. E ciò spiega perché tutti i partiti, che in queste settimane si sono vicendevolmente scambiati insulti e accuse, almeno in una cosa sono d'accordo quando ricordano agli elettori incerti e indifferenti che colui che non vota comunque sbaglia.

A quando i risultati? Stavolta il ministero degli interni promette di fare miracoli. Data la maggiore facilità di conteggio dovuta al collegio uninominale, i dati che si conosceranno per primi sono quelli relativi al Senato, che verranno diffusi a partire dalle ore 16 di lunedì e si riferiranno via via alle sezioni completamente scrutinate per ciascuno dei 238 collegi senatoriali in cui è ripartito il territorio nazionale. Si prevede che i risultati definitivi per il Senato potranno aversi lunedì sera, intorno alle 20, con l'indicazione dei seggi attribuiti a ciascun gruppo politico.

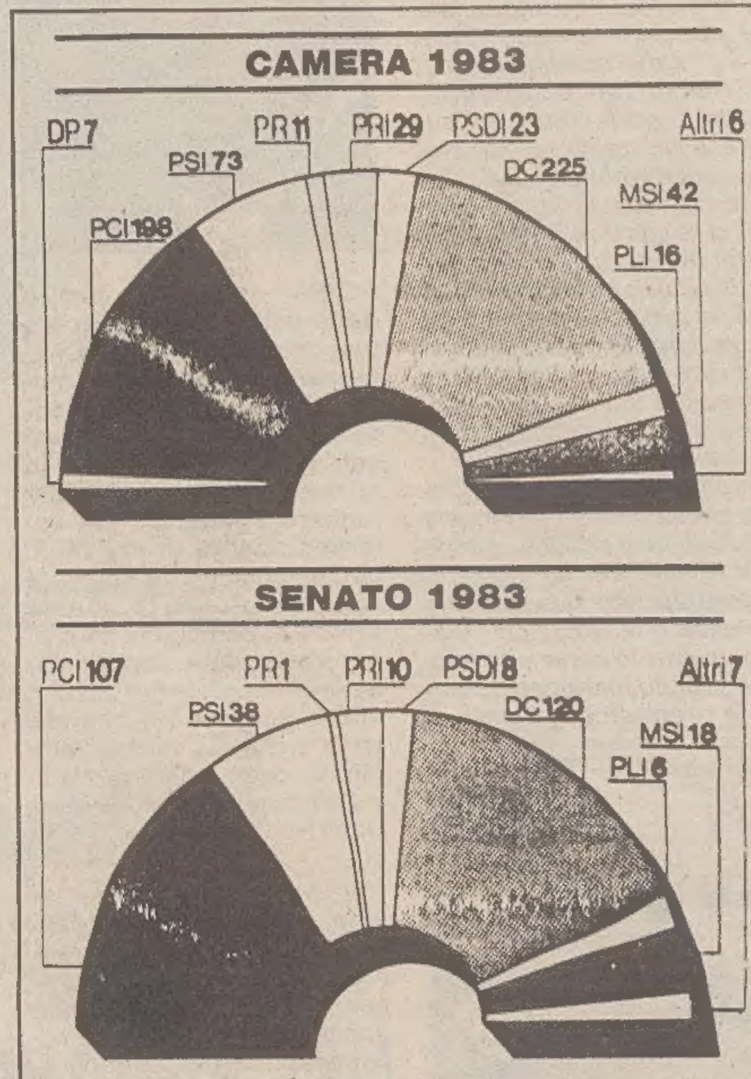
A quel punto ciò che gli elettori hanno decretato sarà già chiaro; ma ugualmente occorrerà aspettare le conferme che potranno giungere dallo scrutinio delle schede per la Camera: si tenga presente infatti che finora alcuni partiti (come il Partito radicale o come Democrazia proletaria) non sono rappresentati al Senato. Tra le votazioni per il Senato e quelle per la Camera, è da mettere in bilancio, di conseguenza, uno scarto non solo di voti, ma di presenza politica.

Naturalmente anche negli ultimi minuti prima dell'urna i leader ripropongono agli elettori i loro motivi politici. De Mita insiste sul pericolo del «sorpasso» e della maggioranza di sinistra: «Un voto di continuità democratica oppure un voto che può rendere possibile l'ingresso dei comunisti al governo: l'alternativa politica che uscirà dalle urne è questa e non altra».

Per il Psi, il direttore dell'«Avanti!», Ugo Intini afferma di non credere al duello Dc-Pci che egli considera «un finto duello che ha sempre rafforzato entrambi i finti duellanti».

Quanto a Natta, il segretario comunista se la prende sia con i democristiani sia con i socialisti, che accomuna nel fallimento di una politica.

[ Ettore Sanzò]




### *I giornali a 800 lire*

**Da oggi i quotidiani costano 800 lire. Il prezzo precedente (700 lire) era bloccato da molto tempo e non teneva conto degli aumenti generali intercorsi. Per quanto poi riguarda specificamente «Il Piccolo», il giornale è stato ed è caratterizzato da un continuo potenziamento editoriale e tecnologico che sta riscuotendo l'apprezzamento dei lettori, come dimostrato dal costante incremento della diffusione. Un apprezzamento che ci conforta e che ci induce a pensare a un «Piccolo» ancora migliore e più completo.**

NUOVO RICATTO IRANIANO

## Gli ostaggi Usa a Teheran

Verrebbero interrogati e processati - Un monito a Reagan per il Golfo?

Dal corrispondente
**Cesare De Carlo**

WASHINGTON — La crisi del Golfo Persico subisce una svolta drammatica. Ieri, mentre il Presidente Reagan si accingeva a registrare il consueto messaggio radiofonico del sabato, è arrivata da Beirut un'allarmante segnalazione: alcuni degli ostaggi americani sarebbero stati trasferiti a Teheran. L'Ayatollah Montezeri, il pupillo di Komeini, li vuole «interrogare» e forse «processare».

La segnalazione è pubblicata da «Ash Shiraa», la stessa rivista che nel novembre dell'anno scorso rivelò il viaggio a Teheran di Robert McFarlane, inviato di Reagan, con la bibbia e la torta di cioccolato. Il direttore di «Ash Shiraa», Hassan Sabra, è stato rintracciato dalla Upi. «Le nostre fonti sono buone — ha detto al telefono — non so quanti degli ostaggi americani si trovino a Teheran. Posso solo dire che i trasferimenti sono avvenuti nei mesi scorsi, uno alla volta». Nelle mani dei terroristi libanesi si trovano 23 ostaggi: 8 americani, 6 francesi, 2 britannici, 2 tedesco-occidentali, 1 sudcoreano, 1 indiano, 1 irlandese, 1 italiano e il vescovo anglicano Terry Waite.

A Washington, ieri mattina, non si registravano reazioni ufficiali. «Dobbiamo prima verificare l'attendibilità delle informazioni» ha detto una fonte del dipartimento di stato. Ci sono tuttavia pochi dubbi. «Ash Shiraa» è ritenuto un settimanale genericamente attendibile e specificamente dotato di canali privilegiati con Teheran. Gli ayatollah lo considerano il loro altoparlante. Quando vogliono far sapere qualcosa all'esterno, lo imbeccano. Così accadde per l'Irangate. Ora per la crisi del Golfo Persico il messaggio potrebbe essere altrettanto chiaro: se gli americani attaccassero le basi dei «silkworms» all'imboccatura dello stretto di Hormuz, gli ostaggi verrebbero «interrogati» e «processati». Il prof. Michael Hudson, della Georgetown University, ci ha dichiarato ieri mattina: se ricordiamo che cosa accadde a William Buckley (uno degli ostaggi americani in Libano), possiamo immaginare il tipo di interrogatorio. Buckley, ritenuto il capo della Cia per il Libano, fu portato a Teheran e torturato. Morì per le gravi ferite.

Al suo ritorno a Washington dal faticoso viaggio in Europa, il Presidente Reagan si ritrova confrontato con un odioso ricatto. Il ricatto coinvolge gli stessi ostaggi, per la cui salvezza rischiò l'apertura agli ayatollah e ordinò le contestate forniture d'armi. Le implicazioni aggravano la situazione. Il Presidente intende mantenere fede all'impegno di assicurare la libertà di navigazione nel Golfo.

Entro il mese verrà completata l'operazione di «reflagging» (cambiamento di bandiera) delle petroliere kuwaitiane. Ai primi di luglio cominceranno le operazioni di scorta. Ma le petroliere, che portino o no la bandiera americana, rimangono esposte agli attacchi iraniani. Il Kuwait appoggia l'Iraq nella guerra dei setti anni con l'Iran.

Il punto più pericoloso è lo stretto di Hormuz, al di là del quale si apre l'Oceano Indiano. Lo stretto è largo appena 60 miglia e — fra alcune settimane — sarà sotto il tiro dei «bachi da seta», i missili venduti dalla Cina comunista. Le installazioni sono pronte. Mancano alcune, ultime parti in arrivo da Pechino. Il Pentagono ha preparato un piano d'azione. E' previsto, fra le molte opzioni, anche un attacco preventivo: distruggere le basi missilistiche prima che diventino operative.

La decisione politica spetta al Presidente Reagan. Da Venezia è tornato accompagnato da un mezzo disimpegno europeo. Solo Gran Bretagna e Francia, che hanno già navi da guerra sul posto, sono disposte a dare una mano agli americani.

Nel Golfo incrociano però anche tre navi da guerra sovietiche che proteggono altrettante petroliere «affittate» al Kuwait. La loro presenza introduce un fattore strategico che, automaticamente, chiama in causa gli Stati Uniti. Il ricatto iraniano, se venisse confermato, richiama quello del 1979 ai tempi della presidenza Carter. I diplomatici dell'ambasciata americana rimasero sequestrati per 444 giorni.

TRIESTE, ALTRE RAFFICHE

## Peschereccio mitragliato

Drammatico fermo del capofila di una flottiglia chioggiotta

Servizio di
**Claudio Ernè**

TRIESTE — Ancora mitragliate nel Golfo di Trieste. A sette mesi dall'uccisione del pescatore gradese Bruno Zerbin la scorsa notte una vedetta jugoslava ha aperto il fuoco contro il «Rosa R.», un peschereccio chioggiotto di 18 metri che aveva calato il «rampone» tra Isola e Pirano. I colpi hanno raggiunto lo scafo sulla linea di galleggiamento.

Quando gli slavi hanno sparato, il «Rosa R.» pescava assieme ad altre quattro unità venete. Le altre sono riuscite a rifugiarsi in acque territoriali italiane. Il «Rosa R.» che era in avanscoperta, ha dovuto invece fermare le macchine e seguire la vedetta a Capodistria.

Il comandante, Antonio Belleno, è stato processato per direttissima e condannato a 10 giorni di carcere e 10 mila dinari di multa. Le reti e tre quintali di capesante sono state sequestrate. Il comandante è tuttora trattenuto in Jugoslavia, mentre il peschereccio ieri sera ha potuto far rotta verso casa con quattro uomini di equipaggio.

La notizia della ennesima sparatoria si è diffusa a Trieste ieri mattina sulle banchine del molo Venezia e del molo Pescheria. Per ore e ore sono invece mancate conferme ufficiali.

I nostri pescatori hanno raccontato molti particolari dell'episodio, condendoli con qualche giudizio. «I chioggiotti ci danneggiano, e non si pesca più nulla. I fondali del nostro Golfo sono sconvolti dai passaggi dei ramponi...». «Venerdì sera — raccontano — cinque loro barche hanno cominciato a "remenarsi" sul confine. Erano le sette. Le abbiamo seguite sullo schermo del radar. Erano al largo di Punta Grossa. Attendevano il momento buono. Poi sono entrate nel vallone precedute dal Rosa R. . Era in avanscoperta, come in una esercitazione militare. Hanno calato i ramponi per fare il pieno di capesante. Due o tre calate. Erano le 11 di sera quando improvvisamente è comparso il motoscafo jugoslavo».

«La vedetta era stata nascosta in agguato chissà per quanto tempo dietro a una grossa nave, all'ancora in rada. E' sbucata all'improvviso, senza lanciare nemmeno un razzo.

«Abbiamo capito che qualcosa di grosso era accaduto», racconta anche un pescatore gradese, che l'altra notte era fermo accanto alla Marine. «Le barche chioggiotte sono passate a un miglio e mezzo dal faro di Primero. Sono arrivate a tutta forza, seguendo una rotta inusuale per chi voglia raggiungere le foci del Tagliamento. Stavano scappando... ».

«Lo stesso è accaduto due notti fa. Le motovedette jugoslave non si lasciano più prendere in giro... Se continua così ci scappa di nuovo il morto».

Che le autorità della vicina Repubblica siano più che determinate a far rispettare le loro acque territoriali è dimostrato anche dalla severità con cui vengono applicate le sanzioni penali. Per i «recidivi» non c'è scusa che tenga. Le reti e il pescato vengono confiscati. Le spese legali salgono a dismisura, senza parlare delle multe per i capibarca.

Rincarando le sanzioni gli jugoslavi cercano di mettere in crisi i bilanci delle flotte pescherecce che si avventurano nel loro mare. Molti mettevano nel conto anche il sequestro di una barca su dieci. Era un rischio compatibile. Oggi non lo è più».

UN MISSILE

### Ustica: Gheddafi

PAGINA 5

Il Dc-9 dell'Itavia precipitato il 27 giugno 1980 presso Ustica (81 vittime) fu abbattuto con un missile sparato da un Mig-23 libico, per ordine di Gheddafi. I servizi segreti italiani e americani lo seppero già una settimana dopo il disastro. Lo rivela Abdel Amid Bakkush, capo dell'opposizione libica all'estero, ex primo ministro di Tripoli, che vive esule in Egitto.

Rakkush racconta che furono alcuni suoi informatori, stretti collaboratori di Gheddafi ed esponenti dei servizi segreti libici a fornirgli i particolari della vicenda. Era una vendetta per il fermo in Italia di agenti libici.

ERGASTOLO

### Action directe

PAGINA 11

**Il tribunale speciale per i reati di terrorismo di Parigi (lo stesso che condannò Ibrahim Abdallah) ha inflitto l'ergastolo a Regis Schleicher, leader di Action directe, colpevole di complicità nell'assassinio di due poliziotti. Si è concluso così un processo avviato con difficoltà a causa delle gravi minacce indirizzate ai giudici popolari.**

**La Corte d'assise ha inoltre condannato a 10 anni Nicolas Halfen e prosciolto suo fratello.**

PALLAMANO

### Cividin alla «bella»

PAGINA X

E' rimandato allo spareggio di Vasto di martedì il verdetto sullo scudetto della pallamano. Ieri sera infatti a Siracusa la Cividin è stata sconfitta dall'Ortigia per 24-19. I triestini si erano imposti nel match di andata che si era disputato sabato scorso al palasport di Chiarbola per 30-23. In quell'occasione i verdeblù, che inseguono il nono scudetto, avevano dominato la gara senza eccessive difficoltà tanto da far pensare che potessero chiudere il conto in due sole partite.

La sconfitta nel match di ieri ha rimesso tutto in discussione.

APPELLO

### Alle urne

PAGINA 2

**I segretari politici dei partiti hanno lanciato ieri l'ultimo appello agli elettori ribadendo ciascuno le tesi con cui hanno animato la campagna elettorale. Quasi da tutti è scaturito un caldo appello a esercitare il diritto-dovere di elettori.**

**Intanto le varie segreterie si stanno attrezzando per sviluppare sulle primissime schede scrutinate lunedì pomeriggio le proiezioni dei risultati; l'attesa, nell'ambiente, è già febbrile.**

PARLANO I SEGRETARI NAZIONALI

# Ultimo appello dei partiti agli elettori

## Diffusa raccomandazione a non sottrarsi all'impegno con le urne - Proposte di continuità e di cambiamento

DE MITA

### *Con la Dc o col Pci*



ROMA — «Il primo appello che rivolgo è quello di andare a votare. Agli incerti, agli indecisi, ai delusi ricordiamo che se rinunciano ad esprimere il fondamentale diritto al voto, altri decideranno per loro.

«Oggi e domani è in gioco una posta molto alta. Questa volta non si tratta di accentuare un tipo di equilibrio piuttosto che un altro all'interno di una maggioranza già definita. Stavolta si tratta di votare per due possibili maggioranze alternative: una con il concorso della Democrazia cristiana, l'altra con il concorso del Partito comunista.

«La Dc indica un'alleanza di continuità democratica con le forze laiche e socialiste per assicurare al Paese nuovi traguardi sociali, civili, economici. Ma un'alleanza fondata su un programma preciso e sul rispetto delle regole della democrazia nel rapporto fra i partiti.

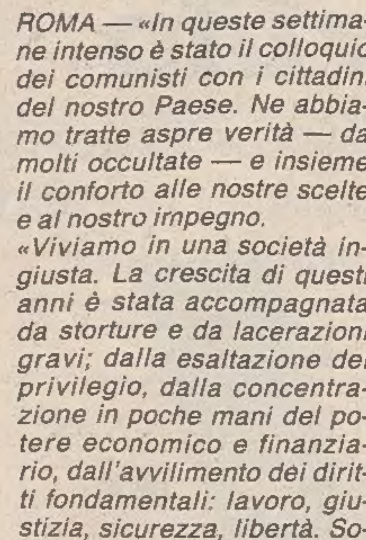
«Le nostre indicazioni puntano sull'occupazione, specie giovanile, sulla lotta alla burocratizzazione dei servizi pubblici per renderli più efficienti, sulla qualità della vita. I nostri riferimenti principali riguardano l'unità della famiglia come centro delle politiche di sviluppo del Paese, riguardano la difesa dell'ambiente, il rinnovamento delle istituzioni.

«La Dc è e resta alternativa al Partito comunista, dal quale ci dividono una visione diversa della società e del suo sviluppo. Sulla base di tutto questo chiediamo un voto che, con la Dc, rafforzi la democrazia e la libertà del nostro Paese».

[ Ciriaco De Mita]

NATTA

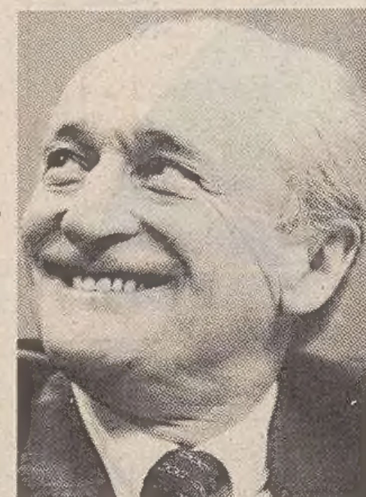
### La svolta di sinistra



*ROMA — «In queste settimane intenso è stato il colloquio dei comunisti con i cittadini del nostro Paese. Ne abbiamo tratte aspre verità — da molti occultate — e insieme il conforto alle nostre scelte e al nostro impegno.*

*«Viviamo in una società ingiusta. La crescita di questi anni è stata accompagnata da storture e da lacerazioni gravi; dalla esaltazione del privilegio, dalla concentrazione in poche mani del potere economico e finanziario, dall'avvilimento dei diritti fondamentali: lavoro, giustizia, sicurezza, libertà. Sono di fronte agli occhi di tutti la dissoluzione del pentapartito, la rissa oltraggiosa tra forze avide di potere e povere di programmi. Sarebbe un danno per tutti ritornare daccapo a governi litigiosi e inconcludenti.*

*«Il voto al Pci rompendo questa situazione e con questo modo di fare politica, rompe con le manovre e i giochi di potere che hanno avvelenato il Paese e le istituzioni. Siamo un partito serio, corretto, una grande forza democratica e riformatrice. Siamo, e*



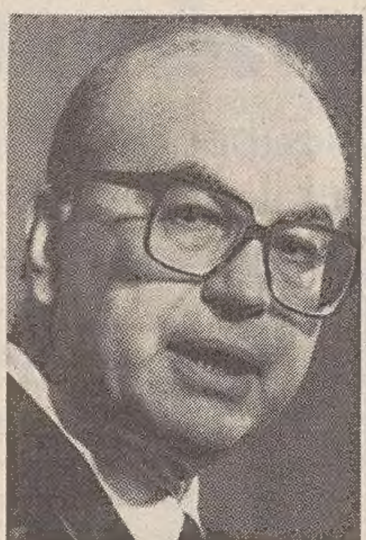
*vogliamo sempre più essere, il partito di tutti i lavoratori. Ci richiamiamo all'immenso patrimonio di risorse sociali e intellettuali che è l'universo del lavoro.*

*«L'appuntamento è decisivo per la nostra democrazia. Il voto al Pci è un voto per battere le forze conservatrici, per costruire una sinistra rinnovata e più forte, per un'alternativa di governo all'altezza delle sfide del nostro tempo, per un nuovo sviluppo dell'Italia, nella pace, nella giustizia, nel progresso sociale e civile».*

*[ Alessandro Natta]*

CRAXI

### *Messaggio di fiducia*



ROMA — «Bisogna uscire dalla confusione politica e bisogna avere la forza necessaria per rafforzare il muro di conservatorismi che sono così diffusi, miopi e ostinati. Ed è per questo che io mi rivolgo in primo luogo alle ragazze e ai ragazzi che voteranno per la prima volta, perché ci diano una mano a rendere più forte questa azione di cambiamento e di progresso della società italiana».

«Mi rivolgo a un grande mondo che è il mondo femminile, che ha dato prova di maturità politica straordinaria di fronte a situazioni difficili.

«Mi rivolgo al mondo del lavoro, un mondo che ha dato nel corso di questi anni grande prova di impegno e di responsabilità. Senza questo impegno e senza questa responsabilità l'Italia non sarebbe uscita dalla crisi. E mi rivolgo al grande mondo della produzione che da di sé un'immagine di straordinaria vitalità e di straordinario vitalismo.

Non dismetto il mio abito da ottimista: io ho lanciato messaggi di fiducia al Paese perché avevo fiducia nell'Italia e negli italiani ed ero convinto che saremmo usciti con buona volontà e con coerenza dalla crisi in cui ci trovavamo. Guardando all'avvenire, rinnovo il mio messaggio di fiducia. Dobbiamo riuscire a far sì che i prossimi anni rappresentino per l'Italia la grande occasione per compiere un ulteriore balzo in avanti nel progresso, nella libertà e nel grado di civiltà di questo nostro grande Paese.

[ Bettino Craxi]

ALMIRANTE

### Voltare pagina

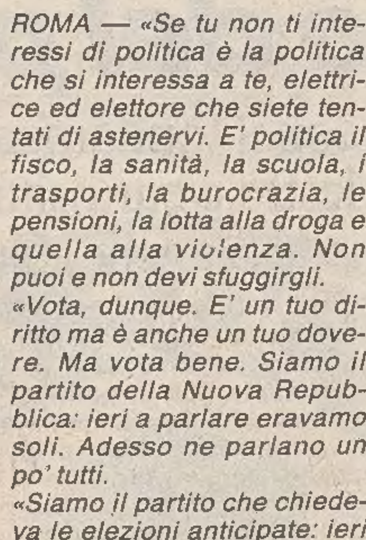
*ROMA — «Se tu non ti interessi di politica è la politica che si interessa a te, elettrice ed elettore che siete tentati di astenervi. E' politica il fisco, la sanità, la scuola, i trasporti, la burocrazia, le pensioni, la lotta alla droga e quella alla violenza. Non puoi e non devi sfuggirgli.*

*«Vota, dunque. E' un tuo diritto ma è anche un tuo dovere. Ma vota bene. Siamo il partito della Nuova Repubblica: ieri a parlare eravamo soli. Adesso ne parlano un po' tutti.*

*«Siamo il partito che chiedeva le elezioni anticipate: ieri nessuno le voleva. Oggi si fanno. Siamo il partito del fisco da cambiare, della sanità da riformare, dell'aborto da abrogare, della scuola da rifondare. Siamo insomma il partito delle idee alternative, di quelle nuove e antiche, di quelle che si fanno strada e vincono perché contano.*

*«Ecco: fai vincere le idee che contano e il partito, l'unico, che le interpreta e le difende.*

*«Vota dunque Msi-Dn se vuoi davvero voltare pagina e guardare al 2000 con gli oc-*



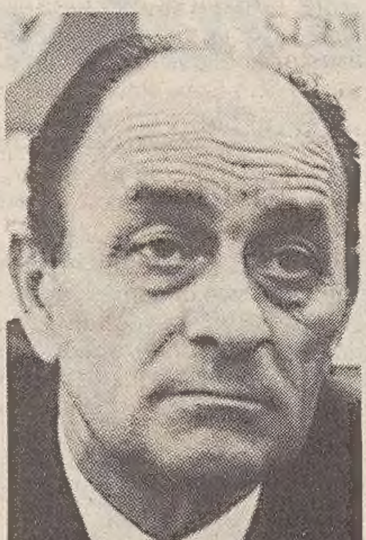


*chi giusti. Noi, ricordalo quando sarai davanti alla tua scheda, possiamo guardarti negli occhi senza abbassarli. Gli altri no.».*

*[ Giorgio Almirante]*

NICOLAZZI

### *Ritornare alla ragione*



ROMA — «I socialdemocratici si sono battuti nel corso della passata legislatura per difendere il quadro politico e garantire quella governabilità che ha consentito di riportare l'inflazione, che galoppava oltre il 16 per cento, a livelli europei. Questo risultato è la premessa indispensabile per raggiungere l'altro obiettivo, che il Psdi considera primario: la lotta alla disoccupazione, specie a quella intellettuale e giovanile. Per questa ragione i socialdemocratici hanno improntato la loro campagna elettorale al buonsenso, respingendo arroganze e protagonismi che servono solo a esacerbare gli animi e rendono più difficile la ricomposizione di una solidarietà indispensabile a formare un governo di coalizione.

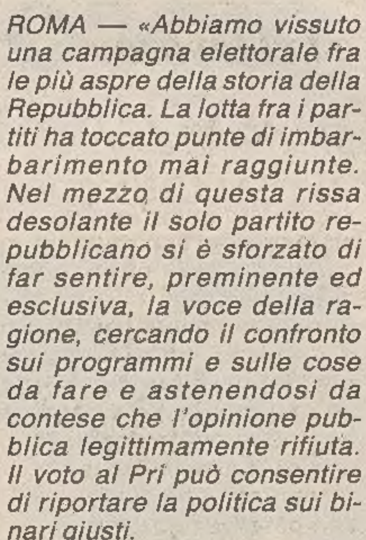
«Votare socialdemocratico significa dunque rispondere positivamente alla campagna del Psdi a favore di un ritorno alla ragione. Le elezioni non devono essere un terreno di scontro e di rivincita di personalismi più o meno comprensibili.

Votare Psdi vuol dire allora indicare ai protagonisti della faida politica nazionale che non si è più disposti a subire una situazione fatta di amministrazione del potere e basta. Votare Psdi significa porre le basi per una nuova fase politica nazionale, meno mediterranea e più europea».

[ Franco Nicolazzi]

SPADOLINI

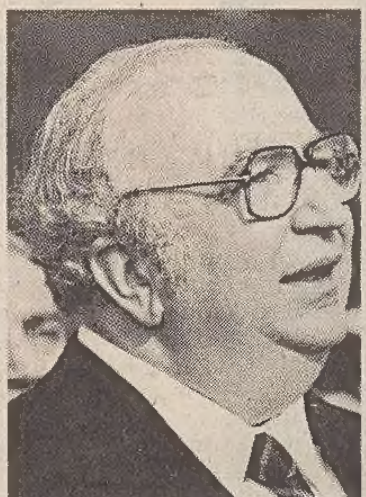
### Un'Italia migliore



*ROMA — «Abbiamo vissuto una campagna elettorale fra le più aspre della storia della Repubblica. La lotta fra i partiti ha toccato punte di imbarbarimento mai raggiunte. Nel mezzo di questa rissa desolante il solo partito repubblicano si è sforzato di far sentire, preminente ed esclusiva, la voce della ragione, cercando il confronto sui programmi e sulle cose da fare e astenendosi da contese che l'opinione pubblica legittimamente rifiuta. Il voto al Pri può consentire di riportare la politica sui binari giusti.*

*«Il programma che abbiamo sottoposto alle elettrici e agli elettori è limpido e chiaro. Innanzitutto la necessità di perseguire una linea di politica economica di severità e di rigore. La sola adatta a fronteggiare una crisi che va profilandosi nell'economia mondiale. La sola che può garantire la creazione di posti di lavoro che non siano frutto di clientele, di assistenzialismo, di parassitismo.*

*«Poi il ritorno a principi di moralità nella gestione della*



*vita politica e amministrativa. Il Pri è il partito delle mani pulite. E' il partito che considera la riforma morale "la riforma delle riforme", pregiudiziale a tutto.*

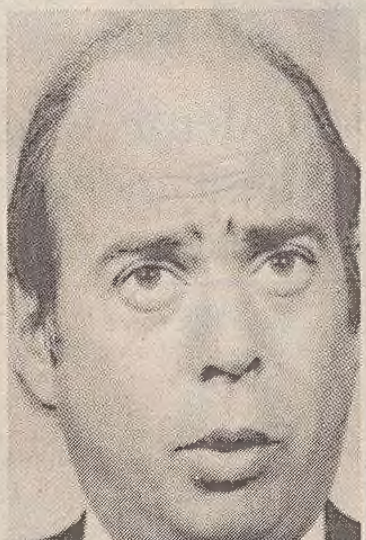
*«La lotta al terrorismo, che non si è esaurita. Il Pri è il partito del caso Abbas. I repubblicani, che hanno pagato con la vita di Lando Conti la loro intransigenza, sono ancora nel mirino dei terroristi.*

*«Il voto al Pri è un voto per un'Italia diversa e migliore».*

*[ Giovanni Spadolini]*

ALTISSIMO

### *Votare stabilità*



ROMA — «Queste elezioni anticipate la gente non le voleva e ci arriva ora senza entusiasmo. Tutti pensano che sarebbe stato meglio andare avanti, mantenere gli impegni assunti verso i cittadini. Invece democristiani, comunisti e missini hanno chiesto in Parlamento l'interruzione della legislatura e le leggi da fare sono finite al macero e il governo è scomparso. Al suo posto c'è ora un finto governo tutto d.c. ma non votato nemmeno dai democristiani.

«Ora si vota per restituire al Paese un governo vero: non provvisorio, né capace di vivacchiare solo con l'indulgenza dei comunisti. Un governo pentapartito fondato questa volta su patti chiari, tempi certi, alleanze locali. Questo governo può esserci solo se saranno gli elettori a volerlo votando il partito liberale che è rimasto fuori dalle risse ed è stato l'unico a indicare con chiarezza dall'inizio della campagna elettorale la volontà di riprendere la collaborazione tra i cinque partiti e di non partecipare a governi che abbiano l'appoggio del Pci.

«In questa campagna i grandi assenti sono rimasti i problemi della gente.

«Occorre cambiare molte cose ancora in Italia, ma occorre cambiarle nella sicurezza e nella stabilità delle istituzioni; il voto del Pli è il voto di chi vuole continuare nella stabilità».

[ Renato Altissimo]

NEGRI

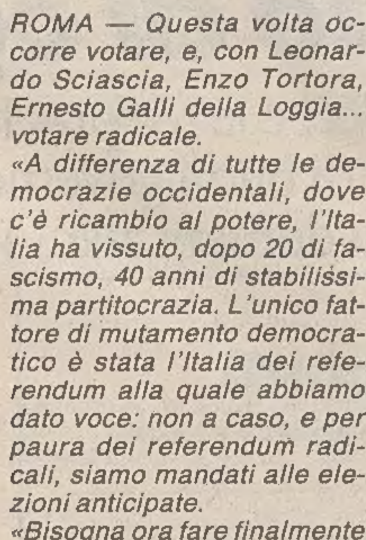
### Più voce ai cittadini

*ROMA — Questa volta occorre votare, e, con Leonardo Sciascia, Enzo Tortora, Ernesto Galli della Loggia... votare radicale.*

*«A differenza di tutte le democrazie occidentali, dove c'è ricambio al potere, l'Italia ha vissuto, dopo 20 di fascismo, 40 anni di stabilissima partitocrazia. L'unico fattore di mutamento democratico è stata l'Italia dei referendum alla quale abbiamo dato voce: non a caso, e per paura dei referendum radicali, siamo mandati alle elezioni anticipate.*

*«Bisogna ora fare finalmente la democrazia. Trenta, quaranta radicali in parlamento imporrebbero a tutti i partiti la loro riforma, con il voto all'inglese, ridando al cittadino il potere di votare veramente, scegliendo non tra 20 partiti, ma tra due, tre candidati: il primo che arriva vince, gli altri restano a casa a fare l'opposizione e preparare l'alternativa.*

*«Per gli ipocriti siamo "scandalosi". Per noi, unico partito che non ha un processo per aver rubato dieci lire è osceno il traffico di armi e*

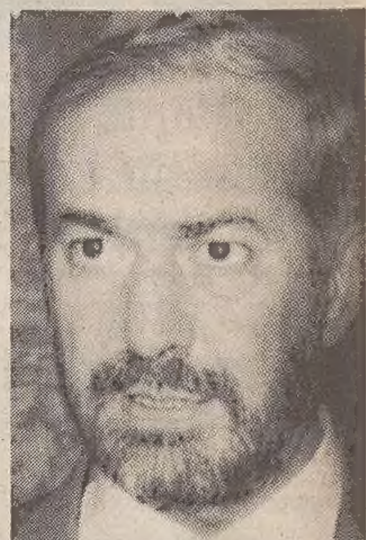


*droga, lo sterminio per fame e il nucleare, le pensioni di fame e la disoccupazione. Per questo le liste radicali, con Adele Faccio, Gaetano Azzolina, Ilaria Occhini, Peppini Calderisi, Giuseppe Makovec, sono, al cospetto di liste che si distinguono solo per i nomi di illustri parenti e famiglie, le liste dell'onestà, della giustizia e della non violenza».*

*[ Giovanni Negri]*

CAPANNA

### *Proibito astenersi*



ROMA — «Che senso ha votare la Dc che, aiutata dal Pci, ha imposto le elezioni anticipate per scippare i referendum antinucleari? E che senso ha votare pentapartito, quando Craxi in quattro anni ha portato i disoccupati a 4 milioni e costretto 8 milioni di pensionati a vivere con 300-400 mila lire il mese?

«Solo il voto Dc vale doppio: serve a rafforzare l'opposizione nel caso venga ricostituito un pentapartito rapace e serve a tonificare la sinistra in caso di avvio dell'alternativa.

«L'irrobustimento di Dp è l'unica garanzia perché riprenda il protagonismo della gente. Ed è la sola possibilità affinché la sinistra torni a fare goal nella porta avversaria e non invece autogoal.

«Molti, disgustati dai lestofanti del potere, sono tentati dall'astensione. Le loro ragioni sono giuste, è sbagliata la scelta. L'astensione è la protesta di un solo giorno: il voto a Dp è la proposta alternativa per 365 giorni l'anno.

«Disarmo e conquista della pace, pari dignità della donna, difesa della salute e dell'ambiente, orario di lavoro a 35 ore settimanali a parità di salario, minimi pensionistici ad almeno 700 mila lire mensili: ecco i nostri obiettivi più importanti. Dare più forza a Dp e« l'unico modo perché i cittadini possano dare più forza a se stessi».

[ Mario Capanna]

NELLE VARIE CENTRALI ELETTORALI

# *Ed è già una febbrile attesa*

## A punto i meccanismi per le proiezioni sulle primissime schede scrutinate lunedì

ROMA — Anche se tacciono le sirene della campagna elettorale, non per questo l'attività nelle sedi dei partiti è meno frenetica: mentre i centralini continuano a ricevere le chiamate di militanti e vecchi elettori che chiedono indicazioni per le preferenze, in tutte le sedi ci si prepara alla «notte più lunga», quella fra lunedì e martedì che sarà scandita dall'arrivo dei risultati.

Come sempre, in prima fila in questa gara è il Pci, che per anni fu orgoglioso di riuscire a fornire ai militanti e ai giornalisti la tendenza complessiva dei risultati elettorali prima ancora che il ministero degli interni riuscisse a dare attendibili valutazioni del voto.

Negli ultimi anni questa immagine si è un po' sbiadita, perché l'ingresso in campo delle società demoscopiche, che svolgono le proiezioni elettorali, ha messo in una zona d'ombra la pur collaudata macchina comunista, forte di militanti presenti praticamente in tutte le sezioni.

Quest'anno però il Pci è deciso a riconquistare il vecchio alloro: è stato messo a punto un sistema di proiezione (il margine d'errore previsto è, si dice, solo dello 0,2 per cento) basato sull'analisi del voto di 816 seggi campione.

E inoltre, in via sperimentale, le proiezioni vere e proprie saranno precedute da anticipazioni delle tendenze di voto: il Pci cioè farà sapere senza ricorrere ai dati percentuali se i vari partiti risultano in crescita, stabili o in diminuzione.

Alessandro Natta, che voterà a'Oneglia, in Liguria, tornerà a Roma in tempo per assistere all'arrivo dei risultati elettorali dal suo studio delle «Botteghe oscure»: se i risultati saranno buoni, per il Pci sarà il primo a scendere a

### *Dove i leader attenderanno il responso delle urne*

parlare con i giornalisti; se si manifesteranno sintomi di insuccesso, il compito arduo spetterà invece, è molto probabile (perché così è successo recentemente), al numero due Occhetto o a qualche leader minore.

Per quanto riguarda i democristiani, invece, da giovedì pomeriggio De Mita si è trasferito a Nusco: è probabile che dalla sua casa segua l'andamento dei risultati elettorali, ma ci sono tante ipotesi alternative create, forse ad arte, per tenere i giornalisti lontani dal segretario del partito; De Mita potrebbe essere a piazza del Gesù, quartier generale dc; o forse anche a casa del suo amico Calisto Tanzi a Parma.

Ma questo rifugio, che il leader dc aveva scelto in occasione delle ultime elezioni, è stato ormai scoperto dai giornalisti e forse De Mita se ne terrà lontano.

Craxi voterà a Milano con la sua famiglia, anche lui probabilmente domenica mattina: poi tornerà lunedì pomeriggio in via del Corso.

A Milano voterà anche Giovanni Spadolini, segretario del Pri, in un seggio che non è stato reso noto per motivi di sicurezza: poi Spadolini non rientrerà a Roma, negli ultimi anni ha seguito l'andamento delle elezioni o da Milano o dalla sua casa fiorentina di Pian dei Giullari. Comunque resterà sempre in contatto con la sede del partito a Roma.

A Milano voterà anche Mario Capanna; poi i demoproletari, che non dispongono di una propria «macchina» per il controllo dei risultati, si trasferiranno nella sala stampa di Montecitorio.

Altissimo, segretario liberale, resterà a Torino, mentre a Roma fungerà da suo «vicario» Battistuzzi.

Ovunque e da nessuna parte saranno i radicali: alcuni nella sede romana di Teleroma 56, che è praticamente la loro emittente Tv; altri a Montecitorio, oppure a Radio Radicale.

Dalla nuova sede di via della Scrofa seguiranno i risultati i missini: ci sarà anche Almirante che, appena la situazione sarà chiara, terrà una conferenza stampa.

I socialdemocratici, con Nicolazzi, saranno a Santa Maria in Via, sede nazionale.

[ Fabio Negro]

IL PICCOLO
fondato nel 1881

PAOLO FRANCIA *direttore responsabile*

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)

ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 163.000; semestrale L. 87.500 (con Piccolo del lunedì L. 187.000, 99.500)
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Copie arretrate L. 1600.
Abbonamento postale Gruppo 1/70

PUBBLICITA
Società Pubblicità Editoriale, piazza Unità d'Italia 7, telefoni 65065/7
Prezzi modulo: Commerciali L. 120.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 144.000) - Redaz. L. 131.000 (festivi L. 157.200) - Pubbl. istituz. L. 169.000 (festivi L. 202.800) - Finanziari e legali 4400 al mm altezza (festivi L. 5280) - Necrologie L. 2850-5700 per parola (anniv. - Ringraz. L. 2750-5500 - Partecip. L. 3750-7500 per parola)

La tiratura del 13 giugno 1987 è stata di 76.200 copie

Certificato n. 851 del 12.12.1985



### *Estrazioni del Lotto*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 59 | 37 | 24 | 2 | 49 |
| CAGLIARI | 72 | 52 | 84 | 75 | 41 |
| FIRENZE | 15 | 29 | 25 | 30 | 86 |
| GENOVA | 28 | 46 | 66 | 57 | 78 |
| MILANO | 56 | 46 | 29 | 60 | 1 |
| NAPOLI | 5 | 20 | 55 | 77 | 35 |
| PALERMO | 81 | 2 | 45 | 89 | 76 |
| ROMA | 55 | 62 | 49 | 75 | 16 |
| TORINO | 27 | 72 | 43 | 46 | 44 |
| VENEZIA | 83 | 18 | 7 | 5 | 22 |

LA COLONNA ENALOTTO

X 2 1 1 X 1 2 X 1 2 1 2

Il Coni, servizio Enalotto, ha comunicato i dati provvisori del concorso n. 24 del 13-6-87. Il montepremi è di lire 1.520.180.711; ai punti «12» spettano 27.639.000 lire, ai punti «11» 873.000, ai punti «10» 88.000 lire.

# Un invito a votare Proviene dall'Ande

TRIESTE — Coinvolta per la prima volta in elezioni, la sezione triestina dell'Ande, presieduta da Etta Carignani, conscia del significato dell'attuale momento politico che il paese sta attraversando, e impegnata al massimo per combattere l'indifferenza e l'assenteismo, rinnova il suo impegno di associazione politica non legata ad alcun partito formulando il suo appello a tutti i cittadini ad andare a votare.

L'appuntamento è di estrema importanza per il futuro del Paese — sottolinea l'Ande — e in questo contesto ribadisce la necessità di non disertare le urne, bensì di votare con coscienza, senso di responsabilità, serenità, al di fuori di sollecitazioni emotive.

In particolare, un appello viene rivolto all'elettorato femminile, ricordando a esso che proprio per far partecipare la donna a tutti gli accadimenti coinvolgenti la nazione l'Ande è stata creata quarant'anni orsono.

Un caloroso invito è ancora indirizzato ai giovani chiamati per la prima volta a esercitare il diritto di voto.

[ an.co.]



## *«Vestali» dei seggi*

**ROMA — Ieri pomeriggio si sono insediati i seggi in tutte le sezioni elettorali d'Italia ed è cominciata anche la vigilanza delle forze dell'ordine e dei militari per il corretto svolgimento delle operazioni di voto. Per la prima volta alla guardia dei seggi partecipano anche le donne-poliziotto, come questa ritratta dal fotografo in un seggio di Roma.**

DONATI

### *Più spazio al verde*

ROMA — «Aumentano ogni giorno le forme di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo, i nostri alimenti sono avvelenati dall'abuso di pesticidi. Si moltiplicano i disastri nelle centrali nucleari, come Chernobyl ha dimostrato. Conseguentemente aumentano le malattie degenerative come i tumori, una persona su quattro muore a causa di questa malattia.

«Contemporaneamente aumenta la disoccupazione e peggiorano le condizioni di lavoro, come hanno dimostrato le tragedie nel porto di Ravenna e Genova. Crisi ambientale e crisi occupazionale avanzano in modo congiunto e di fronte a queste, a questi problemi, i partiti si sono rivelati sordi.

«Per tutto questo i verdi hanno deciso di presentarsi. La lista verde del sole che ride propone agricoltura pulita contro quella avvelenata, energie dolci e rinnovabili contro il nucleare, uso più razionale delle risorse contro l'aumentare dei rifiuti, un traffico più intelligente, la realizzazione dei parchi, tutte soluzioni che non solo favorirebbero un ambiente meno inquinato ma anche nuova occupazione e qualificata. L'uomo deve ritrovare una nuova solidarietà su questo pianeta favorendo la pace tra i popoli, contro la produzione e il commercio di armamenti, anche con le altre specie viventi, contro la caccia e la vivisezione. Ed è per avere acqua pulita, aria pulita, un lavoro in armonia con la natura che chiediamo a tutte le persone, come un messaggio di speranza, di sostenere e votare la lista verde del sole che ride, una lista piena di donne, di energia che vuole portare in Parlamento idee nuove e pulite».

[ Anna Donati]

MENICACCI

### A favore dei deboli



*ROMA — «L'alleanza tra "Liga Veneta" e "Pensionati uniti" ha consentito la presentazione delle liste in tutte le circoscrizioni d'Italia.*

*«Il proposito è quello di dare vita a un gruppo parlamentare nuovo, che induca gli altri partiti tradizionali, ai quali, viene tolta la delega da affrontare in tempi brevi riforme di più avanzata giustizia sociale, in primis la riforma pensionistica, che l'attuale classe dirigente non si decide ad approvare.*

*«Lo stesso impegno politico, sarà rivolto a tutelare le altre categorie meno protette quali i disoccupati, le vedova, le casalinghe, gli sfrattati, gli handicappati, gli invalidi, cioè la maggioranza sofferente degli italiani non adeguataments tutelata dai partiti tradizionali, interessati a difendere solamente le categorie forti e privilegiate e le loro clientele.*

*«Il Movimento "Pensionati Uniti-Liga Veneta", che è certo di concquistare almeno quindici deputati, è un partito pragmatico non ideologizzato, è il partito delle cose concrete, che rappresenta per la qualità dei suoi candidati la presenza su scala nazionale, il realismo del suo programma, l'unico fatto politico nuovo delle elezioni del 1987».*

*[ Stefano Menicacci]*

ULTIMA TAPPA DEL VIAGGIO PAPALE

# Gli scontri si ripetono a Lodz

## La polizia ha impedito, a colpi di sfollagente, il formarsi di una manifestazione - Oggi omaggio alla tomba di Popieluszko

*Sequestrati cartelli, bandiere e striscioni.*

*Il discorso del Pontefice dedicato al ruolo della donna in famiglia e nel lavoro.*

*Prima comunione per 1500 bambini*

LODZ — La polizia è intervenuta in forze al termine della messa papale a Lodz per disperdere, con sfollagente e percosse, un gruppo di persone all'uscita dal recinto del rito della celebrazione che sembravano intenzionate a inscenare una manifestazione. Secondo alcuni presenti il comportamento dei poliziotti deriva dalle manifestazioni di venerdì sera a Danzica.

La messa, celebrata dinanzi a settecentomila persone sul terreno di un campo d'aviazione, si era svolta tuttavia senza incidenti. In precedenza uomini della polizia politica avevano sequestrato bandiere, cartelli e striscioni a gruppi di persone che si recavano alla cerimonia, celebrata dal Pontefice per la prima comunione di 1500 bambini, presenti anche molti pellegrinaggi venuti anche da regioni vicine.

Il papa ha fatto un discorso tutto religioso e si è complimentato alla fine per la compostezza della folla presente e la serenità del clima in una giornata di sole.

L'incontro più rilevante della giornata è stato dedicato dal Papa a una riflessione sul ruolo della donna, con un richiamo particolare all'ambiente delle fabbriche, senza risparmiare critiche al sistema del lavoro dei «tripli turni» anche nelle ore notturne che tengono le madri lontane dai figli.

Egli ha poi ripetuto due volte che la Chiesa si fa «solidale» con la «voce della coscienza» che tocca i diritti umani della donna, evocando poi le vicende di «Solidarnosc» nella regione di Lodz e ricordando che le operaie tessili furono in prima linea, proponendo anche rivendicazioni «essenzialmente morali».

Luogo scelto per il discorso era proprio la fabbrica «Uniontex» — che produce tessuti di cotone e dà lavoro a mille persone — in una sala dell'azienda alla presenza di 400 maestranze, per lo più femminili. Il tema della famiglia e dei figli era stato anche al centro della messa, celebrata stamani dinanzi a 700 mila fedeli per solennizzare la prima comunione di oltre 1500 bambini e bambine.

La celebrazione del mattino ha avuto un carattere essenzialmente festoso, poiché gran parte dei bambini, ai posti d'onore davanti al Papa, erano nati nel 1978, l'anno d'inizio del suo pontificato e otto di essi erano nati esattamente il 16 ottobre, giorno della Sua elezione. Egli, improvvisando, ha detto che «anche il Papa, a otto anni, si sente con loro bambino» e si è rallegrato per l'atmosfera, al tempo stesso, di gioia e di religioso raccoglimento dell'intera assemblea.

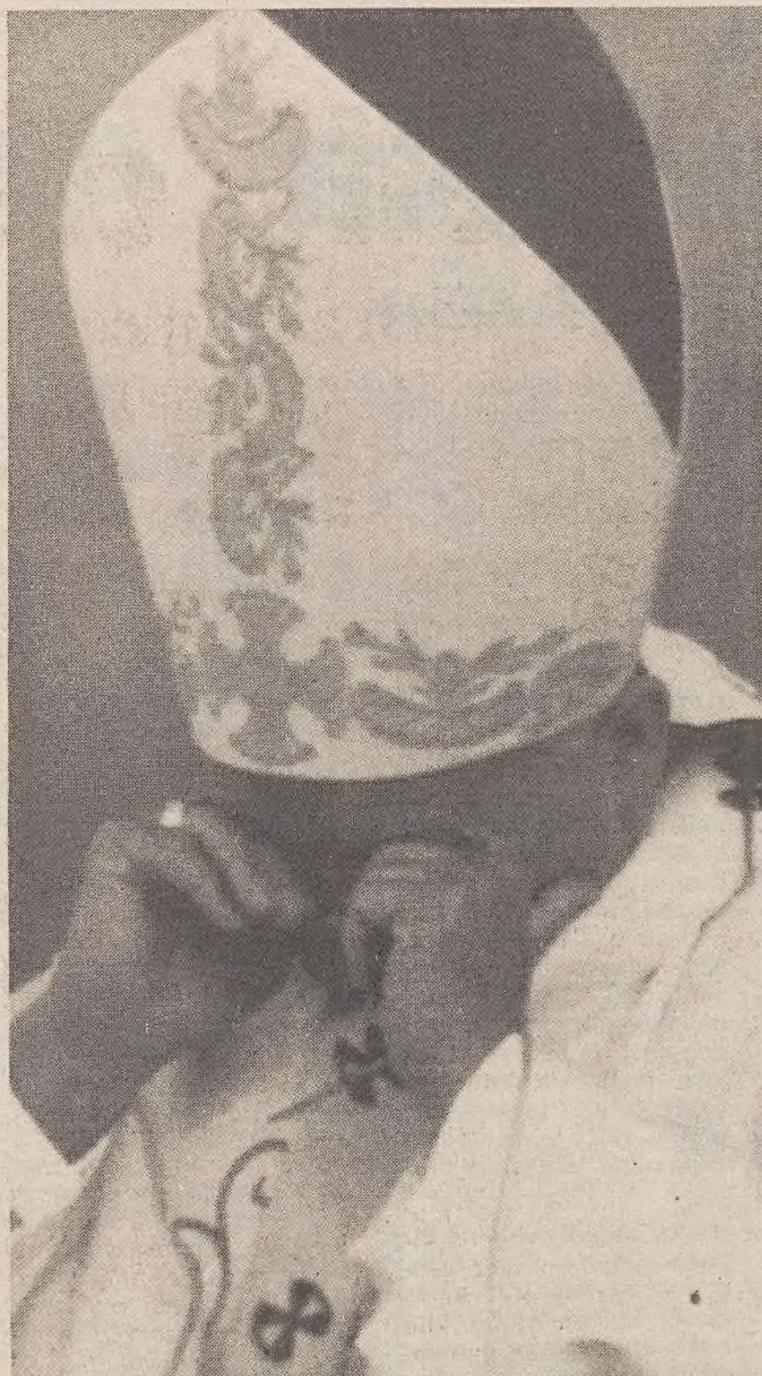
Anche l'omelia papale, in un rito durato quasi tre ore, era stata tutta su temi religiosi. Il campo d'aviazione sul quale si svolgeva la messa era stato rigorosamente controllato all'esterno, fin dalle prime ore del mattino, da ingenti forze di polizia, le quali hanno anche avuto scontri con alcuni giornalisti che si lamentavano per posti di difficile osservazione loro assegnati.

Il discorso papale del pomeriggio alle operaie della fabbrica tessile, diffuso per una vasta folla all'esterno con altoparlanti, è stato aperto con un saluto del Papa «a tutte le donne che in terra polacca lavorano professionalmente e che si trovano in diverse condizioni di vita» in casa o fuori. Il Pontefice s'è soffermato anzitutto sulla condizione femminile operaia, dopo aver affermato che «il lavoro della donna è prima di tutto nell'ambito della casa».

Oggi pomeriggio, dopo uno scambio di discorsi all'aeroporto di Varsavia con il generale Jaruzelski, il Papa rientra a Roma. Ma in mattinata sosterà nel cortile della chiesa di San Stanislao Kostka a Varsavia dove è sepolto padre Jerzy Popieluszko per rendere omaggio per la prima volta al sacerdote assassinato.

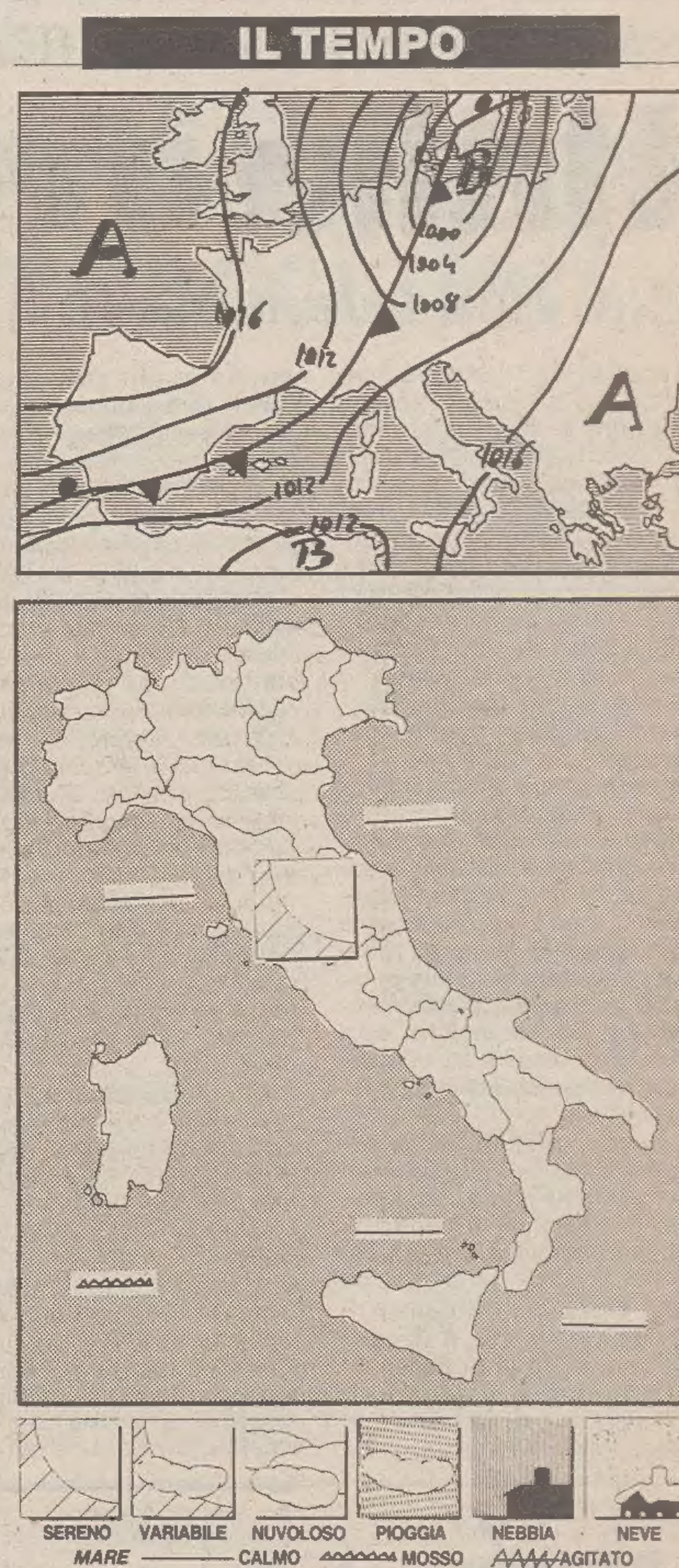
La «veglia» dei fedeli era cominciata sin da lunedì, all'arrivo del Papa per la sua terza visita in Polonia, quando si erano sparse voci secondo cui Giovanni Paolo secondo sarebbe comparso prima del previsto, lunedì sera o martedì mattina, prima della sua partenza per Lublino.

Invece niente. Il Papa, secondo quanto indicano fonti ecclesiastiche, non ha ceduto alla pressioni della autorità per anticipare l'appuntamento simbolico per timore che la folla che sarà ad attenderlo possa poi voler raggiungere il centro nuovo della città dove il pontefice chiuderà il congresso eucaristico con una grande messa all'aperto davanti al palazzo della cultura.



Un momento di stanchezza manifestata dal Papa durante la messa celebrata di fronte a settecentomila persone.

## IL TEMPO




**Situazione:** sul Mediterraneo centrale alta pressione, correnti umide atlantiche lambiscono le regioni settentrionali.
**Tempo previsto:** su tutte le regioni generalmente sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti associati a locali rovesci temporaleschi nelle zone interne del centro-nord. Foschie dalla serata nelle valli e lungo i litorali del centro-nord.
**Temperatura:** senza variazioni di rilievo.
**Venti:** deboli regime di brezza.
**Mari:** quasi calmi o poco mossi.
**Temperature minime e massime registrate ieri:** Trieste 18, 27; Bolzano 14, 30; Verona 17, 28; Venezia 16, 26; Milano 17, 27; Torino 16, 26; Mondovì 16, 24; Cuneo 15, 21; Genova 20, 26; Bologna 17, 28; Imperia 21, 25; Firenze 19, 33; Pisa 16, 31; Falconara 16, 28; Perugia 19, 30; Pescara 17, 28; L'Aquila 15, 30; Roma Urbe 16, 35; Roma Fiumicino 18, 31; Campobasso 19, 28; Bari 16, 27; Napoli 19, 34; Potenza 18, 30; S. Maria di Leuca 22, 29; Reggio Calabria 18, 26; Messina 22, 32; Palermo 21, 35; Catania 17, 31; Alghero 29, 33; Cagliari 20, 28.
**Temperature minime e massime nel mondo:** Amsterdam 16, 17; Atene 20, 34; Belgrado 18, 30; Berlino 12, 22; Bruxelles 13, 17; Budapest 10, 30; Dublino 5, 13; Francoforte 13, 22; Ginevra 11, 24; Helsinki 10, 16; Hong Kong 26, 30; Istanbul 17, 28; Gerusalemme 17, 28; Johannesburg 5, 14; Lima 17, 22; Lisbona 13, 24; Londra 10, 17; Los Angeles 14, 24; Madrid 12, 27; Mosca 10, 22; New York 19, 23; Oslo 10, 12; Parigi 10, 21; Perth 11, 19; Stoccolma 9, 15; Sydney 11, 18; Tel Aviv 20, 28; Tokio 18, 24; Toronto 28, 31; Vienna 8, 29; Varsavia 12, 23.

MOSCA

## Perestroika in pericolo: l'economia rallenta

MOSCA — I dati statistici pubblicati nell'ultimo numero del settimanale «Ekonomiceskaya gazieta» danno corpo alle preoccupazioni emerse negli interventi di Gorbacev e reso la parola nella riunione dell'8 e 9 giugno nella sede del comitato centrale per discutere i problemi di una «ristrutturazione radicale della gestione economica».

La produzione globale nei primi cinque mesi dell'anno è aumentata solo del 3 per cento, mentre secondo il piano originario l'aumento doveva essere del 5,1 per cento. La «Perestroika è in pericolo» è stato il grido di allarme del leader del Cremlino e del responsabile dell'economia nella segreteria del Pcus, Nikolai Slyunkov.

Il resoconto di una riunione dove il tono della discussione è stato «altamente polemico» è stato diffuso, in sintesi, solo tre giorni dopo. Le statistiche mostrano che, a parte la produzione del carbone e del petrolio, i risultati sono stati molto inferiori a quelli programmati. «Le trasformazioni economiche radicali non sono ancora avvenute», avvertiva lunedì scorso Slyunkov.

Uno dei settori dove il risultato è stato peggiore, solo il 2,2 per cento in più rispetto ai primi cinque mesi dell'anno scorso, è stato quello delle macchine per le costruzioni al quale Gorbacev aveva destinato grandi investimenti. E' dunque comprensibile il tono preoccupato con il quale Gorbacev ha annunciato «per la fine del mese» (forse il 26 e 27 giugno) un plenum che ha «un'importanza decisiva» per i fini della «Perestroika» (ristrutturazione).

I dati pubblicati da «Ekonomiceskaya gazieta» rivelano che da gennaio a maggio si è prodotto il 95 per cento delle radio pianificate, mentre i livelli scendono per quanto riguarda i televisori (88 per cento) e i registratori (87 per cento). E' stato invece prodotto il 96 per cento di lavatrici e frigoriferi.

Queste cifre, anche se per il momento parziali, mostrano che l'andamento dell'economia è inferiore a quanto previsto.

UN COMPLEANNO MOVIMENTATO

# *Dopo la Thatcher, viva la Regina!*

## Arrestati due uomini armati nei pressi di Buckingham Palace mentre era in corso la parata



Elisabetta festeggia per la prima volta il suo compleanno in carrozza invece che a cavallo. Ha compiuto 61 anni.

LONDRA — Elisabetta seconda, monarca del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, regina di altre 16 ex colonie e territori minori, capo supremo del Commonwealth e «difensore della fede», ha compiuto 61 anni lo scorso 21 aprile. Com'è tradizione, il suo compleanno è stato festeggiato con grande giubilo (Elisabetta è senz'altro la più amata sovrana del mondo), e con la famosa rivista delle guardie a cavallo sul Mall, la «Trooping of the colours» nella giornata di ieri.

Due uomini sono stati arrestati nei pressi di Buckingham Palace mentre era in corso la parata militare. I due sono stati trasferiti al commissariato di polizia di Cannon Row perché sospettati di essere in possesso di ordigni offensivi. Lo ha annunciato la polizia londinese senza però precisare il tipo delle armi trovate in loro possesso. Pare comunque, secondo alcune testimonianze, che si trattasse di lattine di gas lacrimogeno.

Gli uomini sono stati arrestati prima che la regina giungesse nel luogo dove si svolgeva la parata, nei pressi del parco di St. James, a bordo di uno speciale cocchio.

E' la prima volta che la sovrana d'Inghilterra assiste alla tradizionale parata militare da una carrozza e non a cavallo del suo «Burmese», che per 18 anni è stato il fedele accompagnatore della regine in questa occasione. L'anno scorso «Burmese» e andato in pensione per raggiunti limiti di età, e la regina ha deciso di non sostituirlo per evitare di dover addestrare un altro cavallo ad essere montato «all'amazzone».

E' stato quindi deciso di optare per una speciale carrozza, un «Phaeton» color avorio, trainata da due cavalli, Rio e Santiago, così chiamati in ricordo di una visita reale in Brasile e in Cile.

Ieri, inoltre, la regina d'Inghilterra ha conferito alla figlia, principessa Anna, il titolo di «Principessa reale». Il titolo di « Principessa reale» è puramente onorifico e viene attribuito soltanto alla figlia maggiore del sovrano britannico in riconoscimento dell'attività svolta.

«FAN»

## Dalla Cina con amore

PECHINO — Otto mesi dopo la sua visita in Cina, la prima fatta in questo paese da un monarca britannico, la regina Elisabetta continua a ricevere lettere e doni dai suoi «fan» cinesi, a riprova del fatto che la sua popolarità è ancora molto vasta. Non passa quasi giorno senza che l'ambasciata britannica a Pechino spedisca plichi e pacchi a Buckingham Palace, anche se soltanto le lettere più interessanti vengono inviate alla regina.

I doni, invece, le vengono tutti rispediti senza eccezioni. Una funzionaria dell'ambasciata britannica, che preferisce mantenere l'anonimato, risponde a nome della sovrana a tutti, compresi quelli le cui missive avranno l'onore della spedizione a Buckingham Palace. Oltre metà delle lettere sono scritte in inglese, le altre in cinese, e ce ne sono alcune molto curiose.

Un abitante di Shanghai, per esempio, si è proclamato unilateralmente «fidanzato della regina» e con un linguaggio cortese e fiorito l'ha invitata a casa sua, «dietro il gasometro numero due». Le ha anche spedito una sua foto.

Il capitano di un traghetto sul fiume Li, che nella sua navigazione tocca la località turistica di Guilin, ha invitato la regina a compiere una crociera fluviale sulla sua nave.

Alcuni scrivono non solo alla regina ma anche al principe Carlo, a Lady Diana o ad altri membri della famiglia reale. Spesso anche i bambini scrivono. Una bambina di nove anni ha inviato una lettera al principe Edward, l'ultimogenito di Elisabetta.

DIECI MESI NEL SAHARA

## Più luna che miele

### L'impresa di una coppia

LONDRA — Michael Asher, ex membro dello «Special air service» (Sas) britannico e la sua sposa italiana, Maria Antonietta Peru, hanno terminato il mese scorso una luna di miele non certo riposante, ma senza dubbio originale: un viaggio di dieci mesi attraverso il deserto del Sahara. Durante i 271 giorni della loro avventurosa impresa, i due giovani sposi hanno viaggiato a piedi o a dorso di cammello a partire dall'oasi di Chinguetti, in Mauritania, fino al Nilo, in Egitto, attraverso il Mali, il Niger, il Ciad e il Sudan. Non sono mancate le peripezie: i due sono quasi morti per la sete, sono stati fermati dalla polizia e sono stati molestati dalle iene urlanti che circondavano il loro accampamento all'imbrunire.

Con soltanto una guida e tre cammelli per compagnia, essi hanno viaggiato, una volta, per dodici giorni senza vedere nessun'altra persona. Inoltre temevano costantemente di essere attaccati dai predoni. A ciò bisogna aggiungere il caldo intenso (40 gradi centigradi) che aumentava il loro disagio.

Maria Antonietta Peru ha confessato che non sognava altro che limonate e fresche insalate mentre con suo marito mangiava carne di gazzella seccata, latte in polvere, sardine e riso, acquistati presso i mercati locali. «Avevo allucinazioni e quando la sola acqua disponibile puzzava cercavo di convincere me stessa che si trattava di acqua di Roma», ha aggiunto Maria Antonietta.

I due sposi stannó ora scrivendo un libro sulla loro esperienza per un editore americano. La «Royal geographic society» britannica sostiene che si tratta del viaggio più lungo fatto a dorso di cammello da europei.

I due coniugi hanno viaggiato come nomadi, indossando turbanti e ampi mantelli del tipo di quelli usati dagli arabi e recando con sé una bussola e alcune mappe.

«Mi ero portato dietro un paio di opuscoli — afferma da parte sua Asher, che ha 34 anni — ma non c'era tempo per leggere. Ogni giorno ci alzavamo all'alba, caricavamo i cammelli e viaggiavamo per dodici ore». Nel Ciad, la coppia è stata arrestata dalla polizia perché non aveva un permesso per il viaggio ed è stata condotta alla capitale del paese, N'Djamena, dove il ministero dell'interno ha concesso l'autorizzazione.

Un altro inconveniente analogo si è avuto alla fine del viaggio di 7.200 chilometri, quando la polizia di frontiera egiziana ha rifiutato l'ingresso nel paese all'esausta coppia proveniente dal Sudan, sostenendo che era illegale attraversare il confine a piedi. «Io dissi che saremmo morti se avessimo dovuto tornare indietro e, alla fine, ci venne concesso il permesso di passare» ha detto Asher.

La spedizione della giovane coppia è stata ispirata da un tentativo fatto nel 1972-'73 dallo scrittore e viaggiatore Geoffrey Moorhouse di attraversare il Sahara da Occidente ad Oriente senza un veicolo a motore. Dopo 3.200 chilometri, egli desistette dall'impresa quando tre dei suoi sei cammelli morirono.

«Fare qualcosa che nessuno ha portato a termine vi dà un incentivo», ha affermato da parte sua Asher, autore di due libri sul deserto in cui parla dei suoi precedenti viaggi.



# I francesi stanno diventando cicale?

Dal corrispondente
**Giovanni Serafini**

PARIGI — La Francia è diventata pigra. Sogna lunghi week-end, interminabili «ponti», vacanze estive da aggiungere a quelle invernali, primaverili e autunnali. Già il venerdì mattina, nella città, si avverte il brivido della partenza: gli impiegati sono distratti, le poche ore di lavoro che li separano dalla scampagnata li vedono girare a vuoto, tanto varrebbe sopprimerle.... Alle due del pomeriggio i quartieri si svuotano e le autostrade si gonfiano di automobili. Un fiume sonnolento di ferraglia che procede non si sa bene per dove, non si sa perché, quasi sempre in un clima umidiccio e piovoso.

L'esercito dei vacanzieri torna spossato la domenica notte. Si sa: i week-end rappresentano ormai prove terribili per i nervi e la salute. Ovvio che il lunedì tutti siano un po' intontiti, svogliati, con l'occhio rivolto al prossimo pronte, o alla prossima festività. L'attesa non sarà delusa: in Francia ormai tutte le scuse sono buone per far vacanza, c'è la festa del sindaco, l'anniversario dell'armistizio, la giornata di Giovanna d'Arco, la festa della musica, quella del cinema, il lunedì di Pentecoste, la ricorrenza della Vittoria, il giovedì dell'Ascensione, e via di questo passo.

«Sfido che la nostra economia va male: non lavoriamo abbastanza», proclama Victor Soherrer, autore del volume «La France paresseuse» (Seuil editore): «Ecco perché i nostri cugini d'oltralpe se la cavano meglio di noi: loro, gli italiani, si sono messi a lavorare sul serio, e in economia ci danno molti punti».

A rendere difficile la situazione, da qualche tempo, sono intervenuti anche gli scioperi: basti ricordare il braccio di ferro che per settimane intere ha visto i ferrovieri contro il ministro dei trasporti, all'inizio dell'anno; e poi gli scioperi in tutto il settore del pubblico impiego, nei porti, perfino nella polizia.

Adesso sono scesi in lizza anche i controllori aerei: da otto settimane gli «uomini radar» paralizzano il traffico, per qualche ora al giorno, in tutti gli aeroporti francesi, provocando disagi molto gravi. L'opinione pubblica è infuriata: il governo, che quando si aprono queste vertenze ritiene di dover sempre usare la mano pesante, salvo a ritrarla subito dopo, ha deciso di intervenire drasticamente. Ha approvato infatti in Assemblea nazionale un emendamento, in base al quale si stabilisce che le trattenute salariali dovute allo sciopero non saranno proporzionali alla durata dello sciopero stesso: in altre parole, sarà trattenuta una giornata lavorativa in busta paga anche se lo sciopero è stato solo di un'ora.

Il vento della protesta sindacale non si è fatto attendere; la stessa compagine ministeriale è stata colpita da un «effetto boomerang», dal momento che il ministro degli affari sociali Seguin ha dichiarato di non essere per niente d'accordo con l'iniziativa di Chirac (Seguin, si noti bene, appartiene all'Rpr, lo stesso partito di Chirac).

Agitata e divisa, la maggioranza al governo resta nel pieno della bufera: giusto ieri il ministro Michel Noir ha confermato che il bilancio del commercio estero avrà un passivo di un miliardo e mezzo di franchi alla fine dell'anno; le previsioni sono pessime per quanto riguarda la disoccupazione (ufficialmente 2 milioni e mezzo di persone) e il potere di acquisto.

GIOCHI

## Rust in video

PARIGI — La società francese Hitech ha lanciato sul mercato un nuovo videogame ispirato a uno dei fatti più clamorosi della cronaca internazionale: la beffa della Piazza Rossa. Gli appassionati di giochi elettronici potranno rivivere di riflesso le emozioni del diciannovenne pilota dilettante tedesco occidentale Mathias Rust, atterrando nella celeberrima piazza di Mosca dopo aver superato i trabocchetti di cui è costellato il percorso.

SALONE DI PARIGI

# Italia in orbita

## Nel 1990 sarà lanciato il satellite Italstat

LE BOURGET. Selenia spazio (Stet) realizzerà la prima stazione terrestre sperimentale per la gestione del traffico telefonico nazionale attraverso il satellite Italstat. Il relativo contratto — ha annunciato in occasione del salone aerospaziale di Le Bourget amministratore delegato della Selenia spazio Pucci — ha un valore di 60 miliardi ed è stato firmato con i responsabili del piano spaziale nazionale

Il programma Italstat contribuirà a decongestionare il traffico telefonico nazionale, il satellite ha infatti una capacità di 12 mila canali telefonici che possono essere resi operativi in tempo reale su qualsiasi area della penisola, consentendo di fronteggiare, dal satellite, con estrema flessibilità, qualunque necessità del traffico telefonico.

L'Italstat opererà anche nel campo dei servizi speciali (videoconferenza, fac-simile, trasmissione di immagini, collegamenti fra computers) e nel settore della ricerca per nuove gamme d'onda di trasmissione (fino a 50 ghz) per le telecomunicazioni, dato che quelle utilizzate attualmente si vanno saturando. Il satellite Italstat sarà lanciato nell'autunno del 1990, forse qualche mese prima se il vettore europeo Ariane lo consentirà.

E' previsto, dopo un anno e mezzo circa, il lancio di un secondo satellite, che costituirà un sistema di riserva, garantendo una totale applicabilità del servizio e permetterà quindi di passare dalla fase sperimentale a quella operativa. Per questa la Selenia spazio ha previsto circa cento stazioni terrestri, disseminate lungo tutta la penisola, del valore complessivo di circa 200 miliardi. La condotta del satellite, cioè il posizionamento, la «guida» saranno assicurati dalla Telespazio attraverso la stazione del Fucino. Concorreranno anche le stazioni terrestri della Val d'Aosta e di Cagliari.

Tutto il programma, di cui è responsabile la Selenia spazio, viene sviluppato in stretta collaborazione, ha spiegato il direttore del piano spaziale nazionale, Luciano Guerriero, in collaborazione con Stet, Sip, Italcable, Asst. Guerriero ha ricordato i principali programmi del piano spaziale, tra cui la trasmissione Tv diretta da satellite, che sarà realizzata tramite il satellite Olympus, la partecipazione al satellite Intelsat VI con 33 mila canali telefonici, i programmi di meteorologia e telerilevamento attraverso il Meteosat, le attività di monitoraggio e di intervento per la protezione civile realizzate tramite satellite (sistema Argo della Telespazio) e lo studio della geodesia che permette di valutare con estrema precisione i dati sulla deriva dei continenti e sulla dinamica degli oceani.

L'amministratore delegato della Selenia spazio ha colto, poi, l'occasione per ricordare alcuni dati sulla società, che, nata nel 1983, ha registrato una vivacissima crescita. Il fatturato è salito da cento miliardi del 1983 a 175 del 1986, il personale è raddoppiato da 550 a 1.100 unità, e i ricavi lordi sono passati da 60 a 195. Nel 1986, per la prima volta, il bilancio ha chiuso in sostanziale pareggio.

Nel corso del salone è stato anche firmato un accordo di collaborazione tra Telespazio (Iri-Stet) e la società francese Spot image (Cnes). Il contratto, che fa seguito ad un analogo del 1985, prevede la costituzione in Italia, da parte di Telespazio, di un archivio di dati ed immagini su:

Tra i circa 100 velivoli presenti al salone aerospaziale di Parigi, ce n'è uno che insieme con un messaggio tecnico è portavoce di un messaggio politico.

Il bombardiere americano B-1B dalla pitturazione scura, che visto di prua somiglia a uno squalo, è un aereo a raggio planetario, grazie al suo rifornimento in volo.

Rinato successivamente, meno veloce del suo predecessore, il B-1B ha la caratteristica della inviolabilità elettronica, cioè, è molto meno visibile del predecessore. Il bombardiere è in realtà una piattaforma volante in grado di lanciare missili pesanti compresi i Cruise che nella versione terrestre dovrebbero essere rimossi dopo l'accordo tra Est e Ovest sulla doppia mozione zero.

Ed ecco il messaggio politico. La presenza del bombardiere alla mostra di Parigi non è occasionale. La rimozione dei missili dall'Europa occidentale implica infatti la definizione di una nuova strategia da parte degli Stati Uniti.

Washington há già anticipato di voler assicurare la copertura dell'Europa con sottomarini nucleari lanciamissili e con i bombardieri F111

INCENDIO

### Bambine bruciate

**NAPOLI — Due bambine di 4 e 14 mesi sono morte carbonizzate in un incendio verificatosi in un appartamento di Qualiano, comune agricolo della provincia di Napoli.**

**Si tratta di Lucia D'Alterio, la più piccola, e della cuginetta Claudia Imperatore, che sono state investite dalle fiamme sviluppatesi da una fuga di gas mentre il padre di Lucia, Michele, stava effettuando un cambio di bombola sul terrazzino della cucina.**

**L'incendio è avvenuto intorno alle 14.30 in una palazzina della proprietà Pirozzi, sulla circonvallazione esterna**

**Per domare le fiamme i vigili del fuoco di Pozzuoli hanno dovuto operare fin dopo le 17.30. Per le due piccine non c'è stato, purtroppo, nulla da fare. Entrambe sono state trovate completamente carbonizzate.**

TURISMO

# Arrivano gli stranieri

## Nuove code di automobili alle frontiere
## L'esodo degli italiani comincerà dopo le elezioni

ROMA — Avanguardie di turisti stranieri in arrivo alle frontiere stradali, con tre chilometri di serpente d'auto in entrata da Brogeda e uno costante al Brennero tra le 8 e le 10, mentre elezioni anticipate e scrutini non ultimati hanno rinviato le partenze degli italiani, il cui «The day» vacanziero viene indicato dai tour operators per domenica 28 giugno, con «preludio» nei giorni 20-21.

Ieri si è trattato, per lo più, di un «contenuto pendolarismo» originato dalla seconda casa al mare. Le località marittime hanno infatti registrato, quasi ovunque, un movimento lievemente superiore alla normalità favorito dalla notevole calura che si registra sulla penisola e sulle isole. Ben maggiore sarà l'afluenza nei prossimi giorni. Si ritiene infatti che le vacanze tra la fine di giugno e settembre (il tardato inizio dovrebbe portare ad uno slittamento della stagione) interesseranno, tra italiani e ospiti provenienti dall'estero, oltre 30 milioni di persone.

Lo scorso anno, i soli esercizi alberghieri registrarono un totale di 17,5 milioni di presenze in giugno, 26,3 milioni in luglio, 33,3 milioni in agosto e 20,9 milioni in settembre. Anche per questa estate si ritiene che l'incidenza del «fattore tintarella» sarà notevolissimo. I soli italiani sparsi lungo gli 8000 chilometri di costa toccheranno, sulla base delle analoghe stagioni dell'ultimo biennio, i 17 milioni di unità.

L'estate 1986 fece registrare nei confronti di quella dell'anno precedente un incremento del 3,3 per cento dei connazionali e del 4,8 per cento relativamente agli ospiti provenienti dall'estero. Di fatto, quasi i due terzi del movimento vacanziero si concentra sui litorali, che, l'anno scorso, in cui si è registrato un calo del 50 per cento dei Nord-americani, «salvarono» una «stagione nata male». Il solo agosto ha coperto, considerando la sola riviera romagnola, il 40 per cetno del bilancio dell'intera stagione nella zona.

In vista della prossima invasione nelle località balneari, il ministro della marina mercantile ha dato il via all'«operazione mare tranquillo» che coinvolge oltre 40 capitanerie di porto, 12 direzioni marittime e i molti uffici circondariali e locali. Salvaguardia della vita umana in mare, tutela dei beni demaniali, prevenzione dell'inquinamento marino.

Eloquente il consuntivo dell'attività svolta dalle capitanerie nel 1986: 352.471 miglia percorse, 3.042 persone soccorse, 1.353 interventi per assistenza e salvataggio di mezzi nautici, 2.127 denunzie e rapporti per pesca abusiva, 898 denunzie e rapporti per violazione alle norme della sicurezza della navigazione, 3.201 irregolarità riscontrate nel settore del diporto nautico, 24.155 controlli effettuati.

LAZZARI

### Cuore bis a nozze

**PADOVA — Ilario Lazzari, l'uomo che per primo in Italia è stato sottoposto a trapianto del cuore, si sposerà. La data delle nozze sarebbe stata già decisa: il matrimonio verrà celebrato il 25 luglio prossimo. Si sa ancora poco, invece, sulla futura moglie del falegname di Vigonovo. Si tratterebbe di una ragazza toscana che lavorerebbe come infermiera nell'ospedale di Livorno. La madre di Lazzari ha confermato soltanto che il figlio si trova in questi giorni a Livorno per il disbrigo delle pratiche relative al matrimonio, ma non ha voluto aggiungere di più.**

**Ilario Lazzari aveva manifestato più volte il desiderio di trovare moglie, ed è stato anzi lui stesso, nel corso di una trasmissione televisiva locale a dare la notizia del suo matrimonio.**

MANCA L'8 PER CENTO

# Scrutini quasi o.k.

## A fine elezioni interverrà la Falcucci

Servizio di
**Giuseppe Sanzotta**

ROMA — Si sono conclusi gli scrutini, ma alcune migliaia di studenti sono senza pagelle. La «volata finale», lanciata dopo i segni di cedimento dei Cobas, non è servita a recuperare tutto il tempo perso e adesso il ministro Falcucci, che pure aveva sperato di non dover perdere ulteriori decisioni per consentire la regolare conclusione di un tormentato anno scolastico, dovrà invece garantire, attraverso un provvedimento, gli esami.

Infatti non in tutte le scuole sono state completate le valutazioni per l'ammissione agli esami: manca il 7 per cento delle superiori e il 6 per cento delle medie inferiori. In Sardegna la percentuale sale quasi al 50 per cento.

Nei giorni scorsi il ministro Falcucci ha garantito che gli esami si faranno, certamente. Ora tutti vorrebbero avere qualche assicurazione in più. Probabilmente un provvedimento sarà preso ad urne chiuse, e dunque non prima di martedì, alla vigilia delle prove. Sarebbe stato preferibile che una precisa garanzia fosse giunta prima ma alla pubblica istruzione si replica che il ministro sta valutando attentamente la situazione, analizzando tutti i dati prima di prendere una decisione. Se non tirerà fuori il classico coniglio dal cilindro, la via però appare obbligata; un provvedimento urgente per ammettere tutti agli esami.

Dal ministero nessuna conferma o smentita, ma un'altra ipotesi (l'ammissione automatica soltanto per gli studenti delle classi non scrutinate) appare meno percorribile; c'è il rischio reale di una massiccia presentazione di ricorsi di quanti invece sono stati giudicati e non ammessi agli esami. Ancora meno efficace appare poi la possibilità di un ulteriore prolungamento del termine ultimo per fare gli scrutini: in questo caso non sarebbe del tutto evitato il rischio che da una parte, anche minima, di insegnanti, continui a puntare i piedi, vanificando così il tentativo. E nello stesso tempo si renderebbe necessario un rinvio degli esami che è quanto chiedono i Cobas, che a maggior ragione potrebbero vantare il successo della propria azione. Un obiettivo in ogni caso i Comitati di base l'hanno raggiunto: la situazione nella scuola non è normalizzata.

Adesso le associazioni che hanno promosso il blocco cantano vittoria. In un comunicato, la Federazione scuola rileva che molte classi terminali non sono state scrutinate entro il termine previsto.

«MOSTRO»

### Occhio ragazzi!

FIRENZE — Firenze continua a vigilare per difendersi dal «mostro». Per proteggere i giovani in particolare e scongiurare nuovi eventuali delitti, si è iniziata da alcuni giorni una campagna sulla sicurezza personale denominata «Occhio ragazzi».

Cartoline e manifesti sono stati distribuiti nei comuni dell'hinterland fiorentino e a enti publici e privati, oltre che ad esercizi commerciali, linee di trasporto.

SCOPERTE

### Penne pistola

**BRESCIA — Sei persone sono state arrestate e 50 rudimentali armi da fuoco calibro 22 sono state sequestrate dalla polizia. Gli agenti della Ucigos di Brescia hanno trovato nel laboratorio di un artigiano, che è stato arrestato, cinquanta pistole rudimentali che erano state ricavate da normali penne a sfera. Per sparare bastava togliere il refil della penna e una volta inserito il proiettile tirare il pulsante che serve a far scendere la punta per scrivere.**

ROMA

### Falso allarme

ROMA — Falso allarme nelle prime ore del pomeriggio per un'auto sospetta parcheggiata davanti a un ufficio distaccato, sulla via Aurelia, dell'ambasciata americana a Roma. I carabinieri e gli artificieri, dopo vane ricerche del proprietario dell'autovettura, hanno provveduto con una carica a far saltare la serratura.

Pochi istanti dopo, si è presentato il proprietario dell'Audi-90, Enzo Beni, che si era recato nel vicino ospedale.

RECUPERI

### Razzi in mare

**BARI — Dodici razzi con innesto elettrico e dotati di timer nell'ogiva, di fabbricazione iugoslava, sono stati trovati a venti miglia al largo di Manfredonia (Foggia). Erano in una cassetta "pescata" dalle reti del «San Pietro», una motobarca. Gli ordigni — perfettamente conservati e della lunghezza di un metro per venti centimetri di diametro — sono stati portati nel porto di Trani da due componenti dell'equipaggio del peschereccio.**

STAVA

# I familiari: «Giustizia, non elemosine»

MILANO — «Abbiamo bisogno di giustizia, non di elemosine»; «non vogliamo che questo processo si concluda come quello di piazza Fontana, di Longarone e di tanti altri»; questa la voce unanime dei familiari delle vittime che si sono costituite parte civile e che hanno partecipato ieri alla loro nona assemblea nella sede milanese delle Acli.

All'assemblea erano presenti due legali del collegio di parte civile, nominato dalle Acli che hanno avviato l'azione giudiziaria in rappresentanza della maggioranza delle vittime, gli avvocati Benito Perrone e Michele Saponara, oltre al prof. Floriano Villa, coordinatore del collegio peritale della stessa parte civile.

I due legali, nella stessa sede milanese delle Acli, avevano illustrato durante una conferenza stampa l'atto di citazione in giudizio contro alcune società ed enti, presentato l'altro giorno in tribunale a Milano, a nome di un gruppo di familiari di sei vittime della tragedia di Stava. Nell'atto sono citati a giudizio, per il risarcimento di danni, le società (Montedison, Industria marmi e graniti-Imeg e la Prealpi mineraria) che gestirono gli impianti minerari e gli enti pubblici (Provincia di Trento e Comune di Tesero) che, a giudizio dei legali, non operarono il corretto controllo.

Nella citazione i legali sostengono inoltre che i bacini vennero realizzati senza tenere conto delle condizioni geologiche del luogo.

Complessivamente il gruppo milanese delle vittime chiede un risarcimento, quantificato dai legali pari a circa due miliardi e mezzo di lire per il danno morale subito dalla catastrofe con la perdita dei loro cari e per il danno biologico. Il danno biologico — ha spiegato l'avv. Perrone — è una categoria che si sta facendo adesso strada in giurisprudenza. Si tratta, secondo il legale, del sacrosanto diritto alla salute che comporta un risarcimento ai familiari delle vittime, adeguato all'effettivo danno subito. L'azione giudiziaria è stata avviata da 22 familiari delle vittime e non si presenta certamente facile, come gli stessi legali hanno sottolineato.

Altri 220 familiari delle persone che morirono a Stava si sono costituite parte civile nel processo penale in corso al tribunale di Trento.

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Angela Benci ved. Colomban**

da Montona

Ne danno il triste annuncio le figlie, i figli, generi, nuore, cognata, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì alle ore 11 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 14 giugno 1987

La moglie AUGUSTA, i figli ANTONIO ed ANNA, la sorella MARIA, la nuora LUCIANA con i nipoti FRANCESCA e PIETRO ed i parenti tutti, annunciano con grande dolore la morte del

DOTT. PROF.

**Argeo Pouchè**

Primario pediatra emerito dell'Ospedale Maggiore di Bergamo

Bergamo, 14 giugno 1987

RINGRAZIAMENTO

Commossi per il tributo di affetto tributato al loro caro

**Vinicio Concion**

i familiari ringraziano parenti e amici tutti che hanno partecipato al loro dolore.

Monfalcone, 14 giugno 1987

Vivamente commossi ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore per la scomparsa del nostro caro

**Manlio Dagri**

Trieste, 14 giugno 1987

Vivamente commossi ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore per la scomparsa del nostro caro

**Vittorio Oretti**

I familiari

Trieste, 14 giugno 1987

---

†

*«Nessuno muore se coloro che rimangono continuano ad amarlo».*

**Alma Zula in Orsini**

non è più.
Ne danno il triste annuncio il marito ELIO, la figlia ELIANA, il genero GIGI.
I funerali seguiranno lunedì 15 giugno alle ore 10.30 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 14 giugno 1987

Ciao

**nonna**

MASSIMO e ANDREA.

Trieste, 14 giugno 1987

Partecipano con dolore alla scomparsa di

**Alma**

MARIA e FABIO.

Trieste, 14 giugno 1987

Partecipano al lutto i condomini di via Wostry 1.

Trieste, 14 giugno 1987

†

E' mancato al grande affetto dei suoi cari

**Fulvio Reperti Savona**

Ne danno il doloroso annuncio la mamma GEMMA, il figlio ARMANDO con DANIELA, le sorelle ORNELLA, MILA e FIORETTA, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 16 alle ore 11 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 14 giugno 1987

†

Il giorno 12 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Giorgio Tamato**

volontario giuliano
1915 - 1918

Addolorati lo annunciano il figlio GIORGIO, la nuora BARBARA, il nipote PAOLO, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 16 alle ore 11.45 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore per la Chiesa del Sacro Cuore.

Trieste, 14 giugno 1987

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Bruno Fornasaro**

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore, in particolare il dottor PAOLO LIZZI, la dottoressa GRAZIELLA CEPPI, l'équipe del Primario dottor BRUNO BRANCHINI e le gentili infermiere della Divisione Cardiochirurgica.

Trieste, 14 giugno 1987

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

**Pietro Degrassi**

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.
La S. Messa verrà celebrata giovedì 18 alle ore 19 nella Chiesa di S. Giacomo.

Trieste, 14 giugno 1987

RINGRAZIAMENTO

Grati e commossi e nell'impossibilità di farlo singolarmente i familiari di

**Liliana Apollonio in Ciacchi**

ringraziano di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto onorare la memoria della cara scomparsa ed essere loro vicine in questo doloroso momento.

Muggia, 14 giugno 1987

I familiari di

**Bernarda (Dina) Licen ved. Bortolotti**

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 giugno 1987

I familiari di

**Rosa Udovich**

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

S. Giuseppe-Capodistria, 14 giugno 1987

VI ANNIVERSARIO

**Jolanda Stancich**

I figli Ti ricordano sempre.

Trieste, 14 giugno 1987

---

†

Il 10 giugno si è spenta serenamente

**Bruna Drobinz Visintin**

Ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito ANTONIO, il fratello SERGIO con la moglie NELLA e i parenti tutti.
Una preghiera in Suo ricordo

Basovizza, 14 giugno 1987

Partecipano al lutto BRUNO e BRUNETTO.

Trieste, 14 giugno 1987

Partecipa al lutto famiglia CARBONI.

Trieste, 14 giugno 1987

Ricordano con affetto la

**zia Bruna**

FABRIZIA con CLAUDIO ed ENRICO; MARIA GRAZIA con MARIO e DANIELE.

Trieste, 14 giugno 1987

†

Il giorno 11 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Vittoria Sergatti in Pasutto**

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito SILVANO, il figlio BRUNO, la nuora GLORIA, la nipotina CONSUELO, la sorella, le nipoti, e i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 15 alle ore 9 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 14 giugno 1987

Nell'impossibilità di farlo personalmente i familiari di

**Antonia Montonesi ved. Stefani**

ringraziano commossi tutti coloro che con tanto spontaneo affetto hanno voluto esserci vicini nel nostro grande dolore.
Una messa in suffragio sarà celebrata il giorno 22 giugno alle ore 19 nella Chiesa S. Bartolomeo Apostolo - Barcola.

Trieste, 14 giugno 1987

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e di affetto rivolte al nostro caro

**Pino Negrisin**

ringraziamo di cuore quanti in questi giorni ci sono stati vicini.

Muggia, 14 giugno 1987

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Bogomir Sirk**

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Santa Croce, 14 giugno 1987

La moglie e i figli di

**Erminio Ossich**

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 giugno 1987

I familiari del

DOTTOR

**Enrico Revolt**

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 14 giugno 1987

I familiari di

**Massimiliano Maicus**

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 14 giugno 1987

1978—1987

Da quando ci hai lasciati, vivi sempre nei nostri cuori.
Dolcemente per sempre Ti sei addormentato, con il nostro dolore ci hai lasciati.
Il Tuo spirito è sempre vicino a noi nostro caro marito, papà, nonno

**Bruno Cainero**

Trieste, 14 giugno 1987

Nel XV anniversario della scomparsa di

**Maria Pinheiro**

e nel XX anniversario della scomparsa di

**Lina Pinheiro**

ELISABETTA Le ricorda con infinito rimpianto e affetto.

Trieste, 14 giugno 1987

---

†

Il giorno 12 giugno 1987 ha concluso la sua vita terrena il

CAPITANO

**Nereo Todero**

di anni 81

Lo piangono la moglie IRENE, la figlia VILMA con ROBERTO, VALENTINA e RAFFAELE, il figlio FRANCO con TERESA e BRENNO uniti agli altri parenti.
Il funerale partirà dalla Cappella di via Pietà lunedì 15 giugno alle ore 11.

Trieste, 14 giugno 1987

Partecipano al dolore famiglie: TONEL e MARCATI.

Trieste, 14 giugno 1987

†

Il giorno 13 giugno 1987 dopo lunga malattia si è serenamente spenta

**Enrica Grisan ved. Valassi**

di anni 91

Ne danno il triste annuncio il figlio FULVIO con la moglie NADIA e i nipoti BARBARA e ANDREA.
I funerali avranno luogo lunedì 15 giugno alle ore 11 nella Cappella dell'ospedale San Giovanni di Dio, via Fatebenefratelli.
La famiglia ringrazia per la lunga e affettuosa assistenza il personale dell'ospedale San Giovanni di Dio, dell'ospedale Civile di Gorizia e la signora LINDA.

Gorizia, 14 giugno 1987

Commossi ringraziamo sentitamente tutti coloro che ci sono stati vicini per la scomparsa della nostra cara

**Annamaria**

Un grazie particolare a tutti i vicini di casa, ai colleghi di PINO e ai colleghi di DAVIDE, alla Ginnastica Triestina, alle famiglie DIMAURO, CERQUENI, FOSSI, alla signorina DEANGELI e a tutti i compagni di classe di DANIELE.

Famiglia AUBER STROHMAYER

Trieste, 14 giugno 1987

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Silvio Candini**

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 14 giugno 1987

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Giuseppe Cornachin**

ringraziamo quanti hanno partecipato al nostro dolore.

I figli

Trieste, 14 giugno 1987

I ANNIVERSARIO

**Andrea Cernettich**

La moglie RITA, i figli, generi, la nuora, il fratello, la cognata e nipoti Lo ricordano sempre.

Trieste, 14 giugno 1987

X ANNIVERSARIO

**Liliana Bravin in Rob**

Sei e sarai sempre indimenticata da noi.

CINZIA e zia EMILIA

Trieste, 14 giugno 1987

X ANNIVERSARIO

**Liliana Bravin**

Ti ricordiamo.

Papà FRANCO, SILVANA MANUELA, FABRIZIO

Trieste, 14 giugno 1987

IV ANNIVERSARIO

**Enrico Ciardi**

Caro, non si muore finché non si è dimenticati.

La moglie BRUNILDE

Trieste, 14 giugno 1987

I ANNIVERSARIO

**Ruggero Dordei**

La moglie VIOLA, il figlio ROBERTO e familiari Lo ricordano con affetto e rimpianto.

Trieste, 14 giugno 1987

VIII ANNIVERSARIO

**Paolo Giurgevich**

Ricordandoti con immenso affetto.

Mamma, papà

Trieste, 14 giugno 1987

---

†

Tragicamente è scomparso all'affetto dei suoi cari

**Paolo Tosolini**

Ne danno la triste notizia i genitori, gli zii, parenti e amici tutti.
I funerali seguiranno martedì 16 dalle porte del Cimitero di S. Anna alle ore 10.30.

Trieste, 14 giugno 1987

La direzione dell'ALIMENTARI ITALIANA Spa partecipa al lutto per l'improvvisa, ingiusta scomparsa di

**Paolo**

Trieste, 14 giugno 1987

Dirigenti e colleghi ALIMENTARI ITALIANA ricordano

**Paolo**

Trieste, 14 giugno 1987

†

Il giorno 12 si è spenta la nostra cara mamma e nonna

**Maria Brecelj ved. Scheimer**

Ne danno il triste annuncio i figli PINO, ANY, VALERIA con i mariti, figli e nipoti.
Un ringraziamento vada alla dott. NICOLETTA GERONTI, al personale medico e paramedico della I Geriatria dell'ospedale Santorio.
I funerali seguiranno lunedì 15 alle ore 12 dalla Cappella del cimitero di Barcola.

Trieste-Sydney, 14 giugno 1987

†

Si è spento serenamente

**Giacomo Gustincich**

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, la sorella CARLA, la nipote NORA e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 14 giugno 1987

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Nerina Foicher in Zadnik**

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 giugno 1987

La famiglia di

**Anna Grison Taurisano**

ringrazia commossa tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 14 giugno 1987

I figli LORENZO, ROMANO e MARINA ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del padre

DOTT. ING.

**Davide Paliaga**

Trieste, 14 giugno 1987

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

**Gino Paoli**

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore.

Trieste, 14 giugno 1987

I familiari di

**Silvana Bernobich in Giovannini**

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 giugno 1987

Domani ricorre il I anniversario della scomparsa di

**Pino Deffar**

La cara ANNA e i familiari Lo ricordano con tanto affetto.
Una S. Messa verrà celebrata lunedì ore 8.30 nella Chiesa S. Anastasio.

Trieste, 14 giugno 1987

Domani, 15 giugno, alle ore 11, verrà celebrata nella Chiesa di San Bartolomeo a Barcola una messa in memoria di

**Lidia Fontanot Crevatin**

Trieste, 14 giugno 1987

I ANNIVERSARIO

**Ermenegildo Chignoli**

Vivi nei nostri cuori.

MIMA, RUDI e familiari

Trieste, 14 giugno 1987

USTICA / PARLA IL CAPO DELL'OPPOSIZIONE

# Fu Gheddafi ad abbattere l'aereo

Una vendetta per l'arresto di agenti libici - «Con l'Italia è facile, basta metterle paura e si ottiene tutto» - I servizi segreti sapevano

ROMA — E' stato un Mig 23 libico, su ordine di Gheddafi, ad abbattere con un missile aria-aria, il 27 giugno dell'80, il Dc-9 Itavia precipitato nelle acque di Ustica con 81 persone a bordo. Lo afferma Abdel Amid Bakkush, capo dell'opposizione libica all'estero ed ex primo ministro di Tripoli, in un'intervista al settimanale «Oggi».

Bakkush, che vive attualmente in esilio in Egitto, aggiunge che i servizi segreti Usa e italiani appresero la verità già una settimana dopo la tragedia.

L'intervistato racconta che furono alcuni suoi informatori, stretti collaboratori di Gheddafi ed esponenti dei servizi segreti libici, a fornirgli i particolari sulla vicenda. Ecco alcuni brani del suo colloquio.

Perché è stato zitto tutti questi anni?

Bakkush: «Non sono stato zitto. I vostri servizi segreti ne sono già al corrente. Da sette anni».

I suoi informatori erano presenti, quando il colonnello ordinò il bombardamento?

«Ne parlarono a lungo, con lui: quando farlo, come farlo».

Dunque Gheddafi stesso ha studiato l'azione?

«Sì, lui ha fatto il piano».

E lei quando lo seppe, primo o dopo il disastro?

«Subito dopo, non più di sette-otto giorni dopo».

Sul perché Gheddafi l'abbia fatto, Bakkush dà una spiegazione complessa. Accenna a una vendetta: «L'Italia aveva preso degli agenti di Gheddafi». Vero: quelli venuti a uccidere esuli libici in Italia, nei primi mesi dell'80.

Poi Bakkush aggiunge: «Ma non è tutto. Gheddafi ai suoi ha spiegato come ci si deve comportare con l'Italia. Lui dice: ''Con l'Italia è facile: basta metterle paura e si può avere tutto''».

Bakkush assicura che la sua informazione giunse subito agli americani e agli italiani. Più tardi, ai tedeschi e agli egiziani.

L'esule libico è disposto a confermare tutto ai magistrati italiani, «esclusi i nomi delle persone che mi aiutano dalla Libia».

■

**UFO.** Una banca dati telematica specializzata in tutto ciò che riguarda gli «Ufo» è stata istituita, in via sperimentale, a Cermenate (Como) dal centro italiano studi ufologici.

USTICA / INCHIESTA

## La tragedia a bordo è registrata

Un'esplosione dall'esterno, 10 minuti di caduta

NAPOLI — Venerdì sera, poco prima delle 23, il professor Mariano Migliaccio, uno dei membri della commissione d'inchiesta per il DC 9 di Ustica, prende il telefono e chiama Massimo Blasi, presidente della commissione, che da dieci giorni si trova negli Stati Uniti. «Allora?», gli chiede, tagliando corto con i convenevoli. E l'altro: «Si sente». «Che cosa?», incalza Migliaccio. «Voci, ma non molto chiare». «E che tipo di voci?», chiede ancora l'interlocutore dall'Italia. Blasi: «Cose interessanti. Ma non è il caso di parlarne ora. Ascolterai da solo il nastro della registrazione quando tornerò».

Le indagini sull'aereo dell'Itavia misteriosamente precipitato nelle acque di Ustica, durante il volo Bologna-Palermo (81 morti) sono a una svolta. In quell'apparecchio portato negli Stati Uniti per essere decodificato c'è registrata la drammatica cronaca sonora della tragedia. E un normale registratore, in pratica, questo «voice recorder», che viene acceso nella cabina di comando al momento del decollo, dell'atterraggio e in fase di allarme. Registra tutte le voci nella cabina e non va quindi confuso con la «scatola nera», che invece serve per ricostruire le fasi tecniche del volo.

Ebbene, quell'apparecchio, rimasto per sette anni a 3620 metri di profondità, ha conservato in buono stato il nastro magnetico. «Ritrovarlo è stato un miracolo», dice un perito.

Ora la sua decodificazione ci consente di dire due cose: primo, il comandante del DC 9 ha avuto il tempo di mettere in funzione il «voice recorder», secondo, quel registratore, attimo dopo attimo, ha registrato tutto ciò che è accaduto sul DC 9 dalle 20.59 in poi.

Un volo spaventoso che è durato dieci minuti (non uno e mezzo come sembrava in un primo tempo) prima dello schianto sul mare.

Che ne è stato dei passeggeri e dell'equipaggio? Il «voice recorder» ce lo può dire e la scoperta che nel nastro sono rimaste incise voci rivela che la morte — almeno nella cabina comando — non è arrivata subito. L'autopsia sui corpi dei 41 passeggeri recuperati in mare, subito dopo la tragedia, ha riscontrato la rottura dei timpani per il venir meno della pressurizzazione interna. «Non risulta che ci sia stato il tempo per usare le maschere d'emergenza — dice uno dei periti — e il decesso dovrebbe essere stato abbastanza rapido per mancanza di ossigeno».

«Vedremo — commenta il professor Mariano Migliaccio — ma non mi faccio molte illusioni». Su una cosa però i membri della commissione d'inchiesta sembrano d'accordo: c'è stata un'esplosione dall'esterno, non è stata una bomba portata a bordo. Un missile, lanciato da chi?

USA

### Accuse agli alleati

**WASHINGTON — L'efficacia delle sanzioni economiche imposte dagli Stati Uniti alla Libia è stata vanificata dagli alleati europei, che non vi si sono adeguati: è quanto afferma un rapporto presentato al Congresso dal ministero della giustizia americano, datato 21 maggio.**

**Nel documento si osserva che le sanzioni, applicate fin dall'epoca della presidenza Carter nel '77, hanno di fatto eliminato ogni scambio commerciale tra Stati Uniti e Libia, ma che il tipo di beni, servizi e forniture che Washington vendeva a Tripoli può essere adeguatamente fornito dai paesi del blocco dell'Est.**

**Quanto agli alleati, tra l'85 e l'86 Francia, Germania Occidentale e Grecia hanno ridotto le importazioni di petrolio libico, mentre Italia e Spagna le hanno incrementate.**

AMICI SENZA PAROLA a cura di mir

# Dono della Regione ai nostri cacciatori

Ennesimo regalo della Regione ai cacciatori del Friuli-Venezia Giulia. E' stata infatti pubblicata la legge regionale n. 14 sulla «caccia di selezione».

Spacciata dai suoi sostenitori per un provvedimento grandemente innovativo, la nuova legge non sfiora neppure pratiche venatorie crudeli e distruttive, come la caccia agli ungulati come munizione spezzata e segugio (che il Wwf aveva proposto di abolire) e consente periodi eccessivamente lunghi di caccia «selettiva» a capriolo, cinghiale , cervo, daino e mufione.

Ma c'è di peggio. La legge legittima per attività di selezione l'assurda pratica della caccia primaverile a gallo forcello e cedrone, cioè la cosiddetta «caccia al canto». Bisogna sapere che cedrone e forcello — come tutti i tetraonidi — sono (o dovrebbero essere) rigorosamente protetti in base a una direttiva Cee, in quanto specie minacciate da grave riduzione numerica. La caccia al canto, praticata soprattutto nel Tarvisiano, era stata bloccata nel 1985 in quanto dichiarata illegittima dal Comitato di controllo su segnalazione del Wwf.

In soccorso dei cacciatori era però subito corso qualche consigliere regionale, riuscendo (senza difficoltà) a far inserire quest'obbrobrio venatorio nella nuova legge. Resta da dire che una prima versione della legge era stata respinta dal governo con motivazioni coincidenti con le critiche avanzate dal Wwf; la seconda versione — sostanzialmente invariata — è invece «passata» a Roma, sembra anche grazie alle pressanti perorazioni di un ex presidente della giunta regionale (e appassionato cacciatore).

[ Dario Predonzan, vicepresidente del Wwf Friuli-Venezia Giulia]

### *Gli asili per animali*

Durante le vacanze e i ponti, gli animali domestici possono essere sistemati da Zuccoli, Prosecco 293, tel. 225453 (cani); Patavina, Padriciano 117, tel. 226273 (cani e gatti); Moratto, via Rossi 53, tel. 829128 o 727605 (cani); Ferluga, via di Roiano 7/D, tel. 414852 (gatti); La Vanisella, via della Vecchia Vanisella 1, Muggia, tel. 271217

ABBANDONO

### Estate crudele

**E' esplosa l'estate con i suoi primi gesti di vile crudeltà verso gli animali.**

**Giorni fa, in via Flavia, una signora ha scorto due auto in sosta ma non via ha dato peso, salvo ripensarci quando i mezzi sono partiti a razzo, abbandonando a terra due piccoli cani: un barboncino meticcio e un altro esemplare color marrone.**

**Le bestiole hanno inseguito disperatamente gli ingrati padroni, la signora ha tentato di prenderli, aiutata anche da due giovani, generose scooteriste ma, purtroppo, inutilmente.**

**Chi sono questi gentiluomini alla rovescia? Probabilmente nessuno lo saprà mai, ma se hanno ancora un briciolo di coscienza dovrebbero vergognarsi del loro gesto sconsiderato. Nonostante tutte le ricerche, non è stata trovata traccia dei derelitti.**

CHIUSO IL CLAMOROSO CASO

# La Cassazione scagiona Tortora

Confermata l'assoluzione anche per il cantautore Franco Califano

ROMA — Enzo Tortora è stato definitivamente assolto dalla Corte di Cassazione. Si è così conclusa la nota vicenda giudiziaria che ha visto il presentatore televisivo, oggi esponente radicale, prima accusato di essere un camorrista e quindi condannato a 10 anni di reclusione nel settembre dell'85. Poi, un anno dopo la Corte di Appello di Napoli lo ha assolto con formula piena. Ieri questa sentenza assolutoria è stata confermata dalla suprema corte. Il verdetto della prima sezione penale della Cassazione, presieduta da Roberto Modigliani, riguarda anche il cantante Franco Califano, anch'egli riconosciuto del tutto innocente.

E' stato così rigettato il ricorso della Procura generale di Napoli le assoluzioni di Tortora e Califano decretate dalla Corte d'Appello del capoluogo campano il 15 settembre dello scorso anno.

Il «caso Tortora» è cominciato il 17 giugno di 4 anni fa, quando il presentatore televisivo venne arrestato in un albergo romano. Subito si scatenò la polemica, che neanche il verdetto della Corte di Cassazione riuscirà, forse, a sedare. Dopo una velocissima istruttoria (considerato che gli imputati erano ben 640 durò appena un anno), chiusa il 18 luglio del 1984: il 20 febbraio dell'85 il presentatore, diventato nel frattempo eurodeputato radicale, arrivò in aula per il giudizio di primo grado. Una battaglia dura quella condotta dal Partito radicale e dai difensori di Tortora, ma il verdetto di condanna apparve immediatamente scontato.

Così fu infatti, il 17 settembre dell'85 Enzo Tortora insieme con gli altri imputati venne condannato a dieci anni di reclusione e a 50 milioni di multa. L'11 dicembre dello stesso anno Enzo Tortora rinunciò alla carica europarlamentare e il 30 dicembre gli vennero riconfermati gli arresti domiciliari. Si chiuse così l'anno più duro per il presentatore che aveva dichiarato sempre di avere fiducia nella sentenza di primo grado. Il 15 gennaio dell'86 vennero rese note le motivazioni della sentenza e si apprese quale peso, decisamente rilevante, avevano avuto i pentiti nella sua condanna. I giudici di primo grado lo ritennero addirittura un «mercante di morte».

Il 20 maggio dell'86 inizia il processo di appello. Subito si vede che tira un'altra aria per il presidente del Partito radicale, il quale, l'11 giugno, ha la soddisfazione di vedere crollare il suo più tenace accusatore, Giovanni Pandico. Quasi naturale la conclusione del processo: esattamente un anno dopo la condanna, nel settembre dell'86, Tortora viene assolto infatti con la formula più ampia dei reati che gli erano contestati fin dall'arresto: vale a dire quelli di associazione per delinquere e di spaccio di sostanze stupefacenti. Con lui vengono assolti il cantautore Califano e altri 104 imputati.

Il processo dei 640, però, era stato diviso in vari tronconi che hanno fornito nelle varie sentenze giudizi contrastanti. La pioggia di assoluzioni del primo troncone ha avuto il confronto con le assoluzioni a metà del secondo e la pioggia di condanne del terzo, dove erano presenti, però, i gregari, che avevano deciso in molti di confessare durante il processo di secondo grado. Con la sentenza della Cassazione si chiude definitivamente la vicenda del presentatore, ma non quella relativa alle polemiche sull'uso del mandato di cattura da parte dei giudici e certamente si chiude il caso giudiziario più intricato d'Italia.

■

**RESPINTA.** Il giudice istruttore di Bolzano Edoardo Mori ha respinto l'istanza di libertà provvisoria presentata dal difensore del fotoreporter Leo Flenger di 35 anni, arrestato nell'ambito dell'inchiesta sugli ultimi attentati terroristici compiuti in Alto Adige. Il Flenger quindi dovrà rimanere in carcere.

■

**LATITANTE.** La Sardegna ha un altro latitante pericoloso. Si tratta del pastore Antonio Maria Corria, 38 anni nativo di Orgosolo, condannato a 26 anni di reclusione nell'ambito della prima anonima sequestri. Corria, in carcere dal 1.o agosto del 1980, non è rientrato nel supercarcere dell'Asinara dopo un permesso di 15 giorni trascorso ad Orgosolo.

TRUFFA

### Assenteisti dopo la firma lasciavano l'ufficio

**ROMA — Sessantasei comunicazioni giudiziarie per truffa aggravata ai danni dello Stato e falsità in atti compiuta nei registri di presenza sono stati inviati dalla procura della Repubblica di Roma ad altrettanti impiegati «assenteisti» dell'Automobile Club Italiano-Pra (Pubblico registro automobilistico).**

**Dalle indagini è risultato che gli impiegati non avevano nessun controllo da parte degli organi superiori e che, dopo aver posto la firma negli appositi registri di presenza, si allontanavano dall'ufficio senza farvi più ritorno.**

**Da qui, naturalmente, i disagi ed i ritardi — circa 3-4 anni — nella formalità dei passaggi di proprietà di autoveicoli, anni con intuibili ripercussioni sulla conoscibilità legale dei proprietari di autoveicoli e in modo particolare per le autorità di polizia.**

A UDINE

### I vigili del fuoco salvano un micino

Una lettrice udinese, Gabriella Giaquinta, ci prega di rivolgere un pubblico elogio e ringraziamento ai vigili del fuoco del capoluogo friulano, che hanno dimostrato una sensibilità e un rispetto per la vita che dovrebbero far meditare.

Giorni fa, a Cividale, Gabriella ha salvato dalle acque del Natisone un micetto aggrappato ai rami di un cespuglio, a breve distanza da un sacchetto di plastica, nel quale il suo gemello era ormai morto. Per evidenti motivi, ha chiamato il cucciolo Mosè, se l'è portato a casa ma, all'indomani, la bestiola, che sembra avere una certa propensione per i rischi, si è infilata in un tombino, rimanendovi intrappolata.

Se non ci fosse stato il tempestivo intervento dei vigili del fuoco, il micio sarebbe certo perito come suo fratello che mani crudeli avevano chiuso assieme a lui in un sacchetto, buttato nel fiume.

DISPERATA RICERCA

## Voxon scomparso (barboncino nero)



Chi ha visto Voxon, barboncino nero undicenne, chiami il numero 948453. La triste storia del cagnetto e della sua padrona incominciò il 15 febbraio scorso quando la signora lo lasciò libero nel giardino di casa, lo sentì abbaiare , scese e non lo trovò più.

Lo cercò ovunque, fece diverse inserzioni a pagamento ma senza risultato. Qualcuno telefonò alla signora di averlo scorto ad Altura, altri a Borgo San Sergio, qualcuno in via Flavia e anche tra le bancarelle prospicenti il cimitero, ma quando ella si precipitava sul posto, di Voxon non c'era più nemmeno l'ombra.

La signora prega la persona che lo ha eventualmente raccolto di lasciarlo libero perché il barboncino saprebbe trovare senz'altro la via di casa.

PROPOSTA

### Bancomat più sicuro

**ROMA — Scatta l'operazione «sicurezza» per il Bancomat: a partire dal 1 luglio prossimo verrà avviato il collegamento «on line» a livello nazionale che consentirà entro il 29 febbraio '88 la trasmissione dei dati in tempo reale fra tutti gli sportelli automatici d'Italia.**

**Nel giro di qualche mese, in pratica, diventerà più difficile truffare le banche attraverso carte false o duplicate. Per sicurezza il sistema sarà però disattivato la notte, dalle 22 alle 6 di mattina, mentre resterà in funzione anche la domenica. E questa la proposta della convenzione interbancaria per i problemi dell'automazione (Cipa) comunicata alle aziende di credito da una circolare dell'Abi.**

**Il sistema di sicurezza che ruota intorno a tempi massimi di «allarme» ancora da definire, dovrà essere adottato da tutte le aziende che aderiscono al circuito Bancomat: quelle che entro il 29 febbraio del prossimo anno non si saranno adeguate probabilmente resteranno tagliate fuori dal sistema di pagamento automatico.**

**Il risultato del collegamento online consisterà nella possibilità di diffondere su rete nazionale i dati relativi alle carte utilizzate «in modo fraudolento e improprio» al fine di bloccarle. I tempi di «blocco» dovranno essere brevi e le banche che non lanceranno l'allarme nei limiti temporali fissati saranno direttamente responsabili, sul piano del danno economico, della frode commessa.**

CAGLIARI

### Attentato contro i Cc

**CAGLIARI — Grave attentato questa mattina contro la caserma dei carabinieri di Samassi, centro agricolo del Campidano di Cagliari a circa 42 chilometri dal capoluogo. Un ordigno esplosivo di consistente potenza è stato collocato e fatto deflagrare davanti alla porta dell'alloggio di servizio del maresciallo Salvatore Palmas, 43 anni, di Fonni (Nuoro) comandante la stazione.**

**L'esplosione, particolarmente violenta, ha scardinato le due porte di ingresso della caserma ubicata nella centrale piazza d'Italia, ha danneggiato l'auto di uno dei carabinieri in forza alla stazione, mandato in frantumi i vetri e lesionato gli intonaci della palazzina a due piani dove è ubicata la caserma.**

**Illesi, anche se molto spaventati, la moglie e i due figli del sottufficiale e i militari della stazione. Gli ignoti attentatori hanno sistemato l'ordigno davanti alla porta d'ingresso dell'alloggio di servizio del maresciallo Palmas, adiacente a quella degli uffici della caserma.**

**Infatti l'alloggio di servizio è sistemato al primo piano della palazzina. L'esplosione, avvenuta alle 4.30, ha svegliato tutto il paese. Il maresciallo Salvatore Palmas comanda la stazione di Samassi da alcuni anni ed è considerato dai superiori un sottufficiale molto attivo. Negli ultimi tempi a Samassi non vi sono state operazioni di servizio di particolare rilevanza. Gli inquirenti ritengono che gli attentatori abbiano agito per vendetta.**

ATTI DA GENOVA ALLA CAPITALE

## I giudici romani decideranno la sorte del segretario di Claudio Signorile

*Non si ferma l'inchiesta sulle presunte tangenti che hanno portato in cella l'avvocato Rocco Trane*

GENOVA — Saranno trasmessi alla Procura della Repubblica di Roma, di cui la magistratura genovese ha ravvisato la competenza territoriale, gli atti relativi all'inchiesta su presunte tangenti nell'ambito del ministero dei trasporti che, la scorsa settimana, ha portato in carcere l'avvocato Rocco Trane, brindisino, candidato nelle liste elettorali del Psi e già segretario particolare dell'ex ministro Claudio Signorile, colpito da ordine di cattura per concussione.

Lo ha annunciato ufficialmente ieri (ma la notizia era nell'aria da alcuni giorni) il procuratore aggiunto della repubblica di Genova, Luigi Francesco Meloni, con una dichiarazione alla stampa.

«Contiamo — ha detto ieri il dottor Meloni — di concludere entro oggi l'attività istruttoria urgente in vista di una prossima trasmissione degli atti alla procura della repubblica di Roma».

Circa l'istanza di libertà provvisoria presentata dal difensore di Trane, l'avv. Giovanni Scopesi, il dottor Meloni ha detto: «Individuato il giudice competente, ci sembra corretto che sia questi a decidere sull'istanza».

Il procuratore aggiunto ha poi concluso dicendo: «Possiamo dire che le risultanze probatorie acquisite sinora sono servite a confermare gli elementi in base ai quali si era ritenuto necessario emettere l'ordine di cattura».

Dopo aver precisato che gli elementi emersi dopo l'arresto di Trane non sono tali da giustificare un suo nuovo interrogatorio, il dottor Meloni, rispondendo a una precisa domanda dei giornalisti, ha ammesso che venerdì è stato interrogato a lungo Luigi Mischi, l'ex funzionario del ministero dei trasporti (ora in pensione) che nella vicenda avrebbe avuto mansioni di «faccendiere», precisando che Mischi è indiziato di reato per questo fatto specifico e per altri a questo connessi, per cui è stato sentito, in presenza del suo difensore, come «teste-imputato» in un procedimento connesso.

Dagli elementi forniti da Mischi, che è formalmente indiziato di istigazione alla corruzione, gli inquirenti avrebbero ricavato numerosi tasselli a sostegno dell'accusa di concussione che grava su Rocco Trane.

Secondo indiscrezioni che filtrano dallo stretto riserbo imposto dalla procura di Genova, a carico del segretario particolare di Signorile non figurerebbe solo l'episodio della tangente riscossa per l'avvio dei lavori dell'aerostazione Marco Polo di Venezia ma anche un'altra vicenda analoga, anch'essa riguardante il settore dell'aviazione civile.

Infine il procuratore aggiunto ha detto che alla procura di Roma saranno trasmessi soltanto gli atti relativi al «caso Trane» che è stato stralciato, già da giorni, da altri analoghi filoni.

### *Aiutano chi è in difficoltà*

**Un esemplare dei prestigiosi campioni da catastrofe, calamità naturali e di aiuto agli handicappati di cui ci siamo occupati nell'edizione di due settimane fa con il reportage del primo simposio internazionale «Il cane al servizio dell'umanità». L'incontro, a livello intercontinentale, è avvenuto a Geilo, una delle più belle località turistiche della Norvegia. Il tema del congresso era il rapporto uomo/cane.**

## Poesie pornografiche come premio a studenti di una scuola media

TORRE DEL GRECO — Per protesta sono stati rispediti al mittente i 42 libri vinti da altrettanti studenti della scuola media «Romano» di Torre del Greco (Napoli) a un premio culturale e che successivamente si è scoperto contenevano poesie pornografiche.

La scoperta è stata fatta dagli studenti che hanno subito avvertito i genitori e i professori i quali hanno inviato un esposto al provveditorato agli studi di Napoli contro il «Cearc», centro artistico culturale, organizzatore del premio.

I libri — consegnati ai vincitori con un diploma e una medaglia — erano stati annunciati come scritti da altri giovani studenti e facevano parte di uno stock in giacenza da tempo nei depositi del centro culturale.

L'organizzatore del premio, prof. Cioffi del Cearc, ha respinto ogni responsabilità e ha annunciato che avvierà un'indagine sull'accaduto.

«Noi pensavamo — ha detto la professoressa Celestina Mormile della scuola media «Romano» — che anche stavolta ci avrebbero dato soltanto coppe e medaglie come già avevano fatto negli scorsi anni».

### Riviste sequestrate

ROMA — Quattrocentottantamila copie di riviste pornografiche pronte per essere messe in vendita sono state sequestrate da agenti della questura di Roma e di quella milanese in seguito a indagini iniziate a Roma il 29 maggio. Le indagini portarono alla scoperta e al sequestro di 300 video cassette pornografiche messe in distribuzione nelle edicole insieme alle riviste al prezzo di 50 mila lire l'una.

Gli agenti hanno localizzato un magazzino in via Curiel 28, a Rho, nei pressi di Milano dove si trovavano le riviste che una società doveva poi provvedere a inviare ai distributori e rivenditori in tutta Italia.

Centotrentaseimila riviste avevano già subito un'ordinanza di sequestro del giudice.

Le altre sono state sequestrate dal magistrato milanese.

MEDICO

### Senza ricettari

**CATANZARO — Il dott. Giuseppe Giogà, giovane specialista in dermatologia, ha iniziato, l'altra sera, uno sciopero della fame a oltranza per protestare contro la Usl 21 di Serra San Bruno e l'assessorato alla sanità della Regione Calabria.**

**In una denuncia alla Procura della repubblica, il dott. Giogà fa presente che, nonostante la delibera dell'ente sanitario di convenzione con il suo studio, gli vengono tuttora negati i ricettari.**

A GIUDIZIO

### Tangenti rifiuti

TORINO — La procura della repubblica ha confermato la notizia pubblicata su un settimanale locale, secondo il quale sono state inviate sei comunicazioni giudiziarie per una vicenda di presunte tangenti.

Le tangenti sarebbero state pagate da un'impresa per ottenere gli appalti per la raccolta dei rifiuti nel comune di Rivoli, nel Torinese.

Il provvedimento è stato firmato dal sostituto procuratore Stella Caminiti.

BURRO

### Evasori in libertà

**GENOVA — Antonio Ballabio e la moglie, Adele Pozzi, entrambi quarantenni e residenti a Seregno (Milano), e l'iraniano Hrair Khachatourian, di Teheran, 40 anni, domiciliato a Lugano, arrestati nell'ambito di un'inchiesta su contrabbando di burro olandese, hanno ottenuto la libertà provvisoria.**

**Insieme con altre tre persone, erano accusati di aver importato nel corso del 1986 2.450 tonnellate di burro.**

SAGGI

# Lento il divenire del «bon ton»



**Nel corso della Storia le buone maniere codificate hanno subito una continua evoluzione. Fino a quando, dopo la Rivoluzione francese, si è imposto il «bon ton» Con i suoi riti, come l'ora del té raffigurata in questa foto di Bill Brandt.**

Recensione di
**Alberto Andreani**

Le testimonianze sull'argomento non sono numerose, ma tutte conducono a una sola, possibile, conclusione: per l'uomo del Rinascimento come per quello del «secolo dei lumi» l'educazione, il «bon ton», consisteva nel «non distinguersi dagli altri». Lungi, dunque, dal significare distinzione, il «bon ton» sceglie «l'uguaglianza per sua comodità». Si tratta, certo, di una uguaglianza aristocratica, che però consente al gentiluomo di sentirsi a suo agio a Roma, Parigi, a Napoli, a Londra o a Vienna.

I membri di questa società, ha scritto Norbert Elias, parlano la stessa lingua, leggono gli stessi libri, hanno i medesimi gusti, le medesime maniere e, sia pure con qualche differenza di grado, il medesimo stile di vita. Per un periodo abbastanza lungo (dal tardo Medioevo alla Rivoluzione francese) i loro sguardi restano sempre fissi sulle medesime città, nonostante le differenze politiche e persino le guerre che li schierano gli uni contro gli altri.

Il giudizio su una simile forma di organizzazione fu sempre positivo. Leopardi, a esempio, osservò che ove venga meno il «sistema d'onore» come contratto e resti solo in veste di etichetta si manifesteranno gravissimi rischi per la stabilità del sistema. «Gli uomini politi delle dette nazioni — ha spiegato — si astengono da fare il male e fanno il bene non mossi dal dovere, ma dall'onore. Le illusioni sociali cessano nella solitudine, l'onore sparisce, perché tolto dagli occhi quello che le dava apparenza se ne vede l'irragionevolezza, la vanità e la frivolezza. Sparisce l'onore, e il dovere non gli sottentra».

Per meglio comprendere i meccanismi e le regole della società di corte è indispensabile andare a rileggere i trattati di galateo, quei manuali di buone maniere a lungo ritenuti la bibbia del gentiluomo, la sua guida per entrare nel mondo. E' quanto fa Carlo Ossola in «Dal Cortegiano all' Uomo di mondo» (Einaudi, pagg. 190, lire 20.000), un saggio dedicato all'analisi dei modelli di etichetta che si sono delineati in Italia a partire dal libro di Baldassar Castiglione confluendo in una «scienza dell'urbanità» di ispirazione borghese.

Ossola non segue lo schema già fissato da Norbert Elias, e dunque lascia da parte le manifestazioni esteriori del «bon ton». Preferisce, invece, concentrarsi sulla portata ideologica di quelle regole e tratteggia così il ritratto di una società che, per dirla con Horace Walpole, «aveva saputo bruciare in pubblico la propria candela sino alla fine».

A suo giudizio, il nostro presente discende da quel passato lontano. Il legame è evidente soprattutto se si tien conto dello spiccato senso di teatralità dei cortigiani, che si consideravano attori chiamati a rappresentare una pantomima su un vasto palcoscenico davanti a una platea spesso vuota. Ne consegue che «se il Novecento nasce come figlio della memoria (la traccia che ricorre nella ricerca analitica di Freud, nella filosofia di Bergson, nella scrittura del tempo di Proust) nasce anche dall'estrema commemorazione della vita e della morte (mentre già tutto attenua l'alone morbido del decadentismo) che Hippolyte Taine eleverà rievocando la società d'Antico Regime».

Il tratto dominante della grande civiltà rinascimentale descritta da Baldassar Castiglione è, per Ossola, il gusto del vano e dell'effimero. Il cardine intorno al quale ruota questo microcosmo è poi l'arte della retorica, la strategia utile a «formar con parole un perfetto cortigiano» la cui perfezione s'eserciterà, per arte omologa, nel «gentil conversare».

Del potere e delle sue manifestazioni non si parla troppo nel trattato del Castiglione, e neppure in altri successivi. Un vero e proprio interdetto non esiste, eppure questo ambito non viene quasi toccato. Ossola spiega che il potere «si esercita e si ritrae muto», conservandosi intangibile. La corte, scrive, è allora «il luogo di discorsi del potere e dei discorsi sul potere, pubblico e testo che solo s'interpreta rappresentandosi. Essa diviene insieme lo spazio narrativo per dar forma all'occulto, al silente, all'incombente, una scena ove la follia del potere, come nell'incubo di Macbeth, si eserciti solo per metafora».

Mondo isolato, chiuso, la società di corte perde prestigio e importanza con gli attacchi portati dall'esterno. La capitolazione finale avviene dopo la Rivoluzione francese, quando la borghesia prende a imitare il modello aristocratico, certo involgarendolo, ma soprattutto privandolo della sua prerogativa di unicità.

«La società di Antico Regime — afferma Ossola — declinerà e la borghesia s'affermerà pienamente quando le loro maniere apparterranno allo stesso manuale, quando l'etichetta diverrà dizionario, quando, infine, nei chiaroscuri della feccia lasciata dal nuovo, il volto compassato del cortigiano diventa dapprima la faccia allegra dell'uomo di mondo, poi su quella bocca sorridente i contorni si alternano, e scoppia la risata sfrontata e irrefrenabile del ragazzo di strada».

E' il trionfo della massa, della folla anonima che non conosce galatei o etichette, sensibile solo al variare delle mode, meno artificiale e più pragmatica.

■

**LEOPARDI.** Una mostra documentaria sui rapporti che Giacomo Leopardi ebbe con la città di Firenze, e in particolare con il letterato Giovan Pietro Viesseux, sarà allestita dal 28 novembre al 28 gennaio prossimi nella biblioteca «Laurentiana»

LIBRI

## Arbus: una vita

**«Diane Arbus: una biografia» è il titolo di un libro di da Serra & Riva, che uscirà alla fine del mese, firmato da Patricia Bosworth. La Arbus è ormai un mito della fotografia contemporanea. Le sue famose immagini, di nani e di «freaks», di gemelli e di travestiti, così sconcertanti e carichi di angoscia, erano già entrati nell'iconografia del nostro tempo quando l'artista si tolse la vita, nel 1971.**

**Eppure, Diane Arbus è rimasta un mistero. Dietro quelle foto si nasconde una personalità complessa e geniale. Il libro racconta la sua continua lotta contro le paure e le angosce che la perseguitavano.**

**Emerge una donna di eccezionale sensibilità, che ha bisogno di misurarsi con lo strano, il perverso, l'alienato, per decifrare l'esistenza.**

**MUSICA** / SAINT VINCENT - 1

# *Un sound senza tempo*

Sparite le canzoni da ombrellone, trionfano i ritmi pluristagionali

Dall'inviato
**Carlo Muscatello**

*Barbarossa con Leali dominatori indiscussi*

*SAINT VINCENT — La scommessa di Gianni Ravera, un paio d'anni fa, era trasformare questa rassegna in una specie di «Sanremo dell'estate». Poi il patron se n'è andato. Lo scorso anno il figlio Marco ha portato avanti il discorso paterno. E quest'anno possiamo dire che è riuscito nell'impresa che stava particolarmente a cuore a suo padre.*

*«Saint Vincent estate '87», conclusasi questa notte a ora tardissima, dopo tre maratone musical-televisive, è effettivamente diventata una manifestazione che fa da contraltare estivo al Festival di Sanremo.*

*Se l'anno scorso i cantanti in gara erano solo otto, quest'anno i big italiani disposti a gareggiare sono stati addirittura venti. E il livello qualitativo del cast (italiano) non ha avuto nulla da invidiare a quello sanremese.*

*Mancava solo il caos tipico della cittadina ligure quando ospita il circo festivaliero. Sembrava effettivamente difficile trovarlo nella tranquillità montana di questa località. E invece ieri, terzo e ultimo giorno della rassegna, il caos è arrivato, complice la conclusione proprio qui del Giro d'Italia. Canzoni più ciclismo, uguale paralisi della ridente cittadina vacanziera.*

*Ma torniamo alla manifestazione. Se il successo di «Saint Vincent Estate '87» può dirsi pieno, va comunque chiarito che ormai le canzoni dell'estate, se ancora esistono, comunque non partono più da qui, come accadeva tanti anni fa. Lo avevamo già segnalato nell'edizione scorsa e quest'anno ne abbiamo avuto la riprova: la canzone estiva, quella con gli elementi tipici balneari (mare, spiaggia, ombrelloni e naturalmente un amore allegro o strappalacrime...), buona per essere cantata tre mesi e poi utile per ricordare le vacanze, ebbene, quel tipo di canzone non esiste più.*

*Ormai i dischi sono «pluristagionali», vanno bene d'estate come d'inverno, al mare come in città. E infatti, grazie anche alla rinnovata formula della rassegna legata al trentatré giri oltre che al singolo, tutti i cantanti in gara hanno presentato brani in grado di vivere (o essere rapidamente scordati...) indipendentemente dalla stagione estiva.*

*Nella grande estate italiana del rock, nell'estate di Prince e di David Bowie, «Saint Vincent Estate 87» è stata quindi un'occasione per veder sfilare una rappresentativa passerella della musica leggera di casa nostra, messa in secondo piano dall'invasione delle grandi star straniere. Un'occasione per avere delle conferme e delle piccole sorprese, per assistere a dei ritorni e a delle ideali uscite di scena.*

*Ospiti a parte (Morandi, Pino Daniele...), e a parte il solito grande successo nazional-popolare di Toto Cutugno, fra gli italiani in gara si è assistito innanzi tutto al trionfo di due cantanti, diversissime per età, formazione, pubblico e repertorio.*

*Luca Barbarossa, 27 anni, romano, cantautore, è la dimostrazione vivente di come ormai il ciclo all'interno del quale un cantante si afferma o sparisce (salvo rare eccezioni che confermano appunto la regola) è di cinque anni. Dagli esordi di «Roma spogliata» a «Roberto» (che ha presentato ieri sera), per Barbarossa il ciclo si è semplicemente concluso. Il grande pubblico, non soltanto giovanile, è ormai dalla sua parte: piacciono la sua aria da bravo ragazzo, le sue canzoni che, pur pagando debiti evidentissimi ai cantautori romani storici (De Gregori in primis), rappresentano un prodotto gradevole e dignitoso. Un mix fra canzone d'autore, musica leggera e buoni sentimenti, che lui porge con garbo.*

*L'altro artista che, indipendentemente dai risultati della Demoscopea resi noti stanotte a ora molto tarda, esce da vincitore da questa rassegna è senz'altro Fausto Leali. Era un big già negli anni Sessanta. Poi si è messo in disparte («Per far dimenticare al pubblico come cantava», sosteneva malignamente una vignetta di Caviglia & Disegni, che hanno «illustrato» ogni cantante di Saint Vincent...), e un giorno, recentemente, è stato convinto a tornare niente meno che da Mina.*

*L'occasione è stata l'ultimo Sanremo. E nei quattro mesi che sono passati dal Festival, il pubblico italiano ha dimostrato di amare ancora moltissimo la vibrante personalità blues, la voce da negro bianco di questo grande cantante italiano. Fino alle ovazioni con cui sono state accolte le canzoni (fra cui l'indimenticabile «A chi» e «Io camminerò») presentate in questi tre giorni.*

*Ma per un Barbarossa che si afferma e un Leali cui viene restituito il ruolo che gli compete, troppi sono a nostro avviso i cantanti, giovani o meno giovani, che sopravvivono stancamente agli anni e a se stessi.*

*Dal mucchio ci sentiamo di togliere solo pochi nomi. Grazia Di Michele, che in anni di lavoro si è costruita un'immagine raffinata ed elegante che comincia a far presa sul pubblico, anche se gioca un po' troppo a far la Sade della situazione. Il gruppo catanese dei De Novo, bella realtà e portabandiera del miglior nuovo rock italiano (quello vecchio qui a Saint Vincent, era rappresentato da una PFM ormai avviata verso il declino). E solo per affetto nei confronti di quanto ci hanno regalato in passato, non certo per le canzoni presentate, salviamo anche Enzo Jannacci, Amedeo Minghi e Mimmo Locasciulli.*

*Sugli altri, sui Ricchi e Poveri e su Gianni Togni, ma anche sui Finardi e sui Fortis, temiamo non ci sia poi molto da dire.*

*C'è da dire invece su Carlo Massarini. La perdita da parte della Rai di Baudo-Carrà-Bonaccorti è sembrata ai più l'inizio della debacle. L'eccellente figura fatta da «Mister Fantasy» (affiancato da Serena Dandini) ha forse dimostrato ai dirigenti di Viale Mazzini la via da seguire: aria nuova, facce giovani, competenza e professionalità. Tutto a vantaggio dello spettacolo.*



**Dopo il gran ritorno all'attività artistica col festival di Sanremo, Fausto Leali si è riconfermato protagonista della canzone italiana anche a «Saint Vincent estate '87», dove ha trionfato proponendo, tra l'altro, la vecchia e celebre «A chi», pezzo forte del suo repertorio.**

CAMPIELLO

# Ma perché discutere? I cinque son qui

Morandini, Troisi, Ferrero, Tadini e Nigro sono «spuntati» senza difficoltà: il rito è stato breve...

Dall'inviato
**Libero Mazzi**

*Secondo Arpino e Vigorelli «non era un'annata buona». E tra questo scetticismo il ricordo degli scomparsi*

VICENZA — Il Premio Campiello ha onorato l'argento dei suoi 25 anni con una seduta esemplare. A Palazzo Bonin Longare, nell'arco di un'ora e 50 minuti, ha avuto modo di laureare senza conflitti o polemiche o sceneggiate particolari i cinque autori che aggiungono il loro nome al lungo albo d'oro; ha ribadito con coerenza l'analisi fatta a Belluno due settimane fa sulla stagione letteraria '86-'87; ha dedicato infine un doveroso e commosso ricordo a quanti — autori e collaboratori — durante gli scorsi mesi hanno finito di camminare con noi quaggiù.

Una seduta esemplare e anche insolita nella liturgia di questo rito, che stavolta alla rapidità ha unito la concisione dei giudizi.

Ma andiamo per ordine, seguendo l'importanza delle cose. Emilio Tadini con «La lunga notte» (Rizzoli); Raffaele Nigro con «I fuochi del Basento» (Camunia); Sergio Ferrero con «La valigia vuota» (Longanesi); Dante Troisi con «L'Inquisitore dell'interno sedici» (Studio Tesi); e Giuliana Morandini con «Angelo a Berlino» (Bompiani) sono i cinque campiellisti 1987, usciti nell'ordine indicato dopo la prima votazione dalla quale era subito scaturita la decina prevista dal regolamento.

Gli esclusi erano dunque Antonio Debenedetti «Spavaldi e strambi», Aldo Rosselli «Il naufragio dell'Andrea Doria», Luigi Testaferrata «Tenera come colomba», Marcello Venturi «Il giorno e l'ora» e Diego Zandel «Una storia istriana». Stranamente spariti del tutto, invece, dopo gli elogi raccolti a Belluno, «Golfo del Paradiso» di Gina Lavorio, «Equinozio d'autunno» di Giuseppe Conte, «Lettera da Kupjansk» di Mario Spinella, e appena appena ricordato «Romanza» di Sergio Zavoli.

Dalla cinquina dei vincitori rimbalza, almeno per i primi tre, una sorta di plebiscito ottenuto già in sede di discussioni e di proposte. Sono, in una parola, scrittori «nuovi», anagrafe a parte. Per Troisi, giudice di professione, è invece un giusto risarcimento, più che riconoscimento, per le difficoltà da lui superate come scrittore morale e civile.

Infine per Giuliana Morandini, se non erriamo friulana di origine ma nata a Trieste e operante a Roma, si tratta di un altro debito pagato dalla critica del Campiello, anche se il suo carnet vanta già un premio Prato e due premi Viareggio.

A proposito della giuria si è detto di coerenza. A Belluno chi aveva delineato il bilancio della stagione si era tenuto sulla routine, sulla mancanza di punte o protagonisti, e sulla lieta novella delle piccole case editrici che poco a poco si infiltrarono a spezzare qua e là l'egemonia dei colossi (Studio Tesi, Camunia).

Ieri il discorso è stato ripreso da Arpino (assente a Belluno), che ha riavvicinato i libri alle annate dei vini e dei tartufi: non tutte sono buone, e allora meglio non vendemmiare né raccogliere; aggiungendo una frecciata agli editori, troppo propensi a pubblicare qualsiasi cosa per far vincere denari e patacche generosamente messi in circolazione dai mille premi in giro, mentre il più delle volte sono opere che non vanno al di là di una cartolina datata. E Vigorelli, che già aveva parlato di vini d'annata, ieri si è avvicinato alla falcidia «legittimata» del Premio, ricordando che poco o niente andava, quest'anno, oltre il «tran-tran generale». E' stato forse questo scetticismo, nonché l'impaccio a dover comunque proclamare senza entusiasmi, che ha invitato più di qualcuno a voltarsi indietro, a pensare ai molti compagni di viaggio che le lettere e il Campiello hanno perduto da poco: Parise, Cassola, Chiara, De Monticelli, Primo Levi, Cergoly, Altomonte.

Così che a Carlo Bo, il Nestore dei tredici giurati, è venuto facile sottolineare la propria predilezione per «La valigia vuota» di Sergio Ferrero, accostando simbolicamente l'attuale crisi cui si dibatte l'invenzione letteraria a un autobiografico elogio del trapasso. In ambedue i casi sempre di valigie vuote si tratta, egli ha detto con un evidente appoggio a un po' di civetteria.

Così, tanto per rifare Shaw, che prima di spirare sussurrò, pensando a Dio: «E adesso a noi due».

Ah, perché non son io in Carso co' mio Bergamini...

MOSTRA

# Pitocchetto, il pittore

BRESCIA — Ieri è stata inaugurata ufficialmente la mostra antologica delle opere di Giacomo Ceruti detto il Pitocchetto (1698-1767). Nel restaurato monastero di Santa Giulia sono stati esposti 94 dipinti del pittore lombardo provenienti da tutto il mondo (Inghilterra, Germania, Irlanda, Svizzera, Stati Uniti e Svezia) che illustrano tutte le fasi e le stagioni creative del Ceruti e i generi pittorici in cui egli si cimentò. Sotto questo profilo merita di essere sottolineata la presenza alla mostra di una ricca documentazione del tema religioso.

L'esposizione vanta un comitato scientifico, che comprende i maggiori studiosi del Pitocchetto, composto da Mina Gregori (coordinatrice scientifica), Bruno Passamani (direttore della mostra), Giovanni Testori, Gianalberto Dell'Acqua, Rosalba Tardito, Antonio Paolucci e Piervirgilio Begni Redono.

Fra i motivi di più alto interesse della rassegna, oltre alla presenza di alcuni dipinti inediti, spiccano le soluzioni di molti misteri cerrutiani: dalle sue reali condizioni economiche, che furono certo quelle di un povero (da cui il soprannome di «Pitocchetto»), alle motivazioni dei suoi dipinti sul tema dei poveri (le opere di beneficenza intraprese dalla nobiltà settecentesca), al complesso svolgersi della sua vita tra gli amori e i molti figli prematuramente scomparsi, i cui visti sofferenti ispirarono certamente molti dei mirabili ritratti di ragazzi del pittore.

La mostra è patrocinata dal Ministero dei beni culturali e ambientali, dalla Regione Lombardia, dall'Amministrazione provinciale di Brescia e dall'Azienda di promozione turistica di Brescia. Resterà aperta al pubblico fino a ottobre.

LETTERATURA

# *«Zivago», poi Pasternak*

MOSCA — Oltre al «Dottor Zivago» i russi potranno leggere anche una biografia dedicata a Boris Pasternak. Il libro verrà pubblicato entro la fine dell'87, mentre il romanzo dovrebbe apparire sui primi numeri che la rivista letteraria «Novyi Mir» manderà nelle edicole a partire dal 1988.

La biografia di Pasternak verrà scritta da suo figlio Evgenij, a 27 anni dalla morte del premio Nobel per la letteratura. Un altro passo, insomma, verso la completa riabilitazione di quello che viene considerato tra i maggiori narratori del Novecento europeo.

«Nella nuova biografia di mio padre — ha anticipato Evgenij in un'intervista alla Tass — vi saranno estratti di lettere inedite di Pasternak a Maxim Gorky, ad Anna Achmatova e ad altri scrittori sovietici, nonché alcune foto di famiglia che spero daranno un'idea più esatta del tipo d'uomo che era mio padre».

Quando nel 1960 morì, Pasternak era di fatto del tutto isolato dall'ufficialità del mondo accademico sovietico a causa della dura polemica nata tra lui e le autorità sulla pubblicazione all'estero del «Dottor Zivago».

La famosa storia d'amore vissuta nella progressiva disumanizzazione della vita sovietica ai tempi della rivoluzione, lo aveva fatto accusare di essere un «traditore della letteratura». Nel 1958, fu costretto a rifiutare il Nobel per la letteratura, pena l'esilio.

Ma nell'era di Gorbacev, anche la figura di Pasternak sta recuperando la statura culturale che gli è dovuta attraverso un processo di riabilitazione del suo contributo culturale iniziato a gennaio con la riammissione alla Società degli scrittori.

[m. g.]

CINEMA

# Rambaldi, che mostro

SAN MARINO — A Carlo Rambaldi e agli effetti speciali sarà dedicata la seconda edizione di «Evviva il cinema-Ritratto all'autore». La manifestazione, organizzata dal Dicastero cultura e dal Dicastero turismo della Repubblica di San Marino, sarà inaugurata il 20 giugno e si protrarrà fino al 27 settembre. Comprenderà una serie di iniziative imperniate sull'attività di Rambaldi (tre premi Oscar per gli effetti speciali).

Tra le iniziative, una grande mostra di tutte le principali creature ideate e realizzate da Rambaldi (da King Kong a E.T., da Alien all'extraterrestre di «Incontri ravvicinati del terzo tipo», da Pinocchio al Jolly di «L'occhio del gatto» e ai vermi giganti di «Dune») per la prima volta esposte in Europa e tutte funzionanti.

Tale mostra è suffragata dalla presentazione dei disegni preparatori e progetti originali. Ma ci sarà anche una mostra su «Millenium», il complesso fantastico ideato da Carlo Rambaldi. Un viaggio avventuroso nella storia che riflette l'evoluzione continua del nostro mondo e il suo fascino per tutto ciò che sarà nel futuro.

Inoltre un concorso tra gli allievi delle Accademie italiane di belle arti (da quella di Bologna esce Rambaldi) per la ideazione di una creatura aliena; una tavola rotonda con la partecipazione di critici, registi, tecnici, storici e scienziati di varie discipline; una rassegna di film; un ricco volume illustrato a colori. La manifestazione sanmarinese fa seguito a quella organizzata nel 1985 e dedicata a Tonino Guerra e alla professione di sceneggiatore.

**MUSICA** / SAINT VINCENT - 2

# Delirio e sonno

## Folla di ragazzine per «piccoli» personaggi

SAINT VINCENT — La felicità, per una ragazza di quattordici anni, praticamente scappata di casa, da Torino, per venire a Saint Vincent, è vedere Boy George. Magari toccarlo, avere un suo autografo, una sua foto, rivolgergli una parola.

La delusione, per la stessa ragazza, è venir cacciata in malo modo dagli uomini della «security» del cantante inglese, e passare ore e ore davanti all'ingresso del prestigioso Hotel Billia, oppure nelle vicinanze del Teatro tenda dove si svolge la manifestazione.

Sempre in attesa. Non si sa nemmeno di chi e di che cosa, visto che Boy George a Saint Vincent ha trascorso pochissime ore: il tempo di partecipare alla prima serata (la sua registrazione è stata poi riproposta in diretta ieri sera) e via, verso la sua casa inglese dove si sente al sicuro, dopo le recenti disavventure giudiziarie.

Ma non è soltanto sull'ex cantante dei «Culture club» che si accentrano le «attenzioni» delle decine e decine di fan arrivate fin quassù nella speranza di vedere da vicino idoli ed eroi da videoclip.

«Siamo qui per Nick Kamen — dicono due ragazze nerovestite, quattordici anni a testa, facce da sonno —. Ma per ingannare il tempo chiediamo autografi anche agli altri. Noi ne abbiamo raccolti una decina. Purtroppo i controlli sono molto severi. Gli organizzatori non ci hanno permesso di assistere nemmeno alle prove, e al Billia non ci fanno entrare...».

Se Boy George vive di rendita sul passato, il vero emergente è in effetti Nick Kamen. La sua storia è ormai nota. Era il ragazzo della pubblicità dei jeans Levi's, che entrava in una tipica lavanderia anni Cinquanta, e con indifferenza si toglieva i jeans e li metteva a lavare, davanti agli sguardi allibiti di donne più o meno giovani, restando soltanto in mutande boxer.

Madonna lo notò, scrisse una canzone per lui: successo immediato (fra l'altro, maggiore in Italia che all'estero). Oggi questo ragazzo di vent'anni, che somiglia nel viso a Elvis Presley da giovane (e ne copia le movenze) cavalca la tigre del successo improvviso e inaspettato.

E' passato in breve tempo, inopinatamente, dalla parte del fan a quella della star. Forse non ci si è ancora abituato nemmeno lui. E sembra divertirsi un sacco.

Fra gli altri stranieri, da segnalare i Marillion di «Incommunicado» (fanno il verso ai vecchi «Genesis», ma che importa...?), gli «Swing out sister» (corrente del pop venato di jazz, proprio niente male), i «Cock Robin» (il nuovo album non è all'altezza di quello dell'anno scorso), e naturalmente Jody Watley, già cantante degli «Shalamar», premiata da un notevole successo internazionale con la sua «Looking for a new love».

Un pietoso velo va steso a nostro avviso invece sull'italianissimo Dan Harrow, esponente di spicco della «dance made in Italy» e superbo esempio dell'accoppiata «tutta forma e niente sostanza».

Lui, con i suoi capelli tinti e le sue fattezze efebiche, se ne sta ai bordi della piscina e si rifiuta vezzosamente ai fotografi, che lo reclamano a petto nudo.

Intorno, gli altri cantanti si concedono graziosamente a interviste di routine. «Qual è il tuo nuovo disco?». «Quando parte la tournée estiva?». «Quali i prossimi progetti?».

E' incredibile: c'è sempre una risposta pronta, sempre all'altezza di domande tanto argute. E tutti sono soddisfatti delle vendite dell'ultimo disco, tutti sono andati a New York a registrare quello nuovo, tutti stanno per partire per una tournée ricca di tappe («Ahimé, anche quest'estate mi tocca lavorare...»).

Nessuno può permettersi il lusso di ammettere la verità. E cioè che i dischi vendono sempre meno (almeno i loro), che è stata un'impresa strappare alla casa discografica o al produttore quel budget di tot milioni, che nella grande estate del rock molti di questi cantanti italiani farebbero migliori affari a restarsene a casa o andarsene in vacanza.

Ha ragione Shel Shapiro, che nell'album del suo ritorno in scena canta: «In questo mondo in cui non conta essere quanto farlo credere...».

E' il mondo della canzone. Mondo effimero, mondo di apparenze e di ipocrisie. Nel quale per fortuna a volte si salvano alcune belle canzoni. Non tutte.

[ca.m.]



**Un gruppo di fans, che ha dato la scalata al suo albergo di Saint Vincent, è riuscito a far saltare i nervi a Boy George. Il cantante se n'è andato.**

**MUSICA** / JUKE BOX

## Video, da gettonare

### Cambiano le vecchie macchine

Una volta, l'estate delle canzoni era fatta anche di juke/-box. Mare, spiaggia, ombrellone, una bibita e quell'ingombrante cassettone nel quale infilavi una moneta e dal quale uscivano note musicali. Radio private e registratori portatili erano ancora, rispettivamente, di là da venire e poco diffusi. E il juke/box, vero e proprio simbolo di un'epoca, era quasi al centro di un rituale.

Oggi i juke/box non esistono quasi più. O meglio: i vecchi juke/box monumentali sono quasi dei pezzi da museo, mentre quelli nuovi, moderni, stentano a mantenere il passo con registratori «walk/man» e lettori di «compact/-disc» portatili. Stentano soprattutto a mantenere il passo con la «musica da vedere».

Dagli Stati Uniti, come al solito, arriva la soluzione. Ed è naturalmente il «video/juke/box». Ha già fatto la sua timida apparizione l'estate scorsa, in qualche località balneare della riviera romagnola. Ma in quest'estate 1987 ai blocchi di partenza, dovrebbe espandersi a macchia d'olio. Non somiglia molto ai normali juke/box. E' simile a una tastiera computerizzata e ha naturalmente un video, di grandezza variabile a seconda dei modelli. Al posto dei 45 giri, le cassettine con i videoclip. Funzionano con una moneta da cinquecento lire.

Saranno la nuova moda dell'estate? Chi può dirlo. Certo però va segnalato che negli Stati Uniti, trent'anni fa, erano in funzione la bellezza di 500 mila juke/box, dei quali sono attualmente ancora in funzione meno della metà. La gente ormai vuole i video anche nei locali pubblici. E i gestori fanno di tutto per accontentarli.

[ ca. m.]

ANTICIPAZIONI

# Il Vecchio Cappello

## Documento: così un indiano Navaho racconta se stesso

**Esce a giorni, pubblicato da Rusconi, un libro che raccoglie la trascrizione di una testimonianza orale: «La sapienza dei Navaho». L'autore si firma «Figlio di Vecchio Cappello». Diario pacato e «freddo» degli avvenimenti quotidiani di una vita, il volume illustra senza alcun filtro «colto» usi, costumi e mentalità di un popolo. Il curatore, Walter Dyk, si è limitato a registrare i vari episodi. Per gentile concessione della casa editrice, anticipiamo qui alcune pagine iniziali.**

Nacqui quando le foglie dei pioppi erano grandi all'incirca come l'unghia del mio pollice, ma quella non doveva essere la data della mia nascita. Sarei dovuto nascere il mese successivo. A mia madre era capitato qualcosa, si era ferita, e per questo sono nato prima del tempo. Ero un bambino molto, molto piccolo. I piedi e le dita delle mani non erano forti e sembravano acqua. Mia madre pensava che non sarei sopravvissuto.

Quando nacqui, lei era molto malata e non aveva latte, così la sua sorella maggiore mi portò via e cominciò a prendersi cura di me. Neppure lei aveva latte e perciò si recava dalle donne che avevano bambini e le pregava di dargliene un poco. Aveva molte collane dai grani multicolori e, quando portava a casa le donne e i loro bambini con lei, era costretta a dividerle e a darne una fila a ciascuna. Poi mi tirava su e mi porgeva a una di loro.

Così prendevo il mio latte. Dopo un po' non ebbe più bisogno di andare in giro in cerca di quelle donne, poiché quattro di loro vivevano proprio vicino a noi. Tutte e quattro avevano bambini e ogni giorno venivano da noi.

Quando volevano allattarmi, una di loro veniva e mi nutriva. In tal modo mi aiutarono, finché fui in grado di mangiare.

### Poi tornammo alla riserva

Tutte e quattro stavano ancora allattandomi, quando lasciammmo Fort Sumner per ritornare alla riserva fino a Chinlee. Là mi lasciarono e da allora in poi fui in grado di mangiare qualunque cosa. Mia madre e suo marito erano gli unici a prendersi cura di me.

Quando ritornammo da Fort Sumner ci stabilimmo a Chinlee. Il marito di mia madre aveva un'altra moglie in uno hogan (la tipica «casa» dei Navaho, n. d. r.) vicino, ed era uscito per andarla a trovare. Quando egli se ne fu andato, venne il precedente marito di mia madre. Lei era sposata con lui prima che gli Indiani andassero a Fort Sumner, lui però era rimasto indietro nella riserva ed era vissuto da solo per quattro anni.

Quando senti dire che eravamo ritornati, cercò di rintracciare mia madre e la trovò a Chinlee. Da allora visse di nuovo con sua moglie. Apparteneva al clan delle Molte Capre e si chiamava Vecchio Cappello.

Mia madre decise di andare con lui sulla Montagna Nera, dove vivevano alcuni suoi parenti. Per questo mi portò in uno hogan, dove viveva una mia sorella di clan più anziana e le disse: «Vado via e ti lascio il bambino. Ti prego di aver cura del mio bambino, tuo fratello minore, come se fosse tuo figlio». Mia sorella disse: «Vai pure, non ti preoccupare, mi prenderò cura di lui».

Ciò capitò un anno dopo che eravamo ritornati da Fort Sumner. Non avevamo pecore e niente con cui vivere. Mia madre era andata sulla Montagna Nera, ma quando vi giunse aveva trovato la stessa situazione. In quel periodo suo marito aveva una schiava, una donna Paiutè. La portò a un uomo che possedeva molte pecore, e gliela vendette. In cambio ebbe sette capi e li portò via con sé.

Dopo un anno mia madre ritornò. Guardò tutto intorno, fuori e dentro lo hogan e chiese: «Dov'è il bambino?». Allora qualcuno disse: «Era qui intorno; deve essere da qualche parte». Io mi trovato fuori a giocare dove erano ammucchiate le ceneri e, mentre giocavo, mi ero addormentato. Lei mi trovò la in mezzo alle ceneri, mezzo addormentato. Mi afferrò, mi sollevò e cominciò a piangere e a gridare nel mentre mi stringeva al petto. Aveva il cuore spezzato.

Mi condusse dove stava il suo cavallo e, quando fui sotto di quello, si allungò e mi mise in groppa. Non disse una parola. Partimmo subito per la Montagna Nera e arrivammo a casa dove viveva mio padre, Vecchio Cappello.

Improvvisamente, pochi giorni dopo mi ammalai. Le mie viscere si sciolsero e le mie condizioni andarono via via peggiorando. Ben presto non fui quasi più in grado di camminare, di giocare o di fare qualsiasi altra cosa. Ero tanto debole da dovermene stare sdraiato a letto. Mia madre e suo marito si chiedevano che cosa mi fosse successo. Mio padre disse: «Deve aver fame di montone». Mia madre rispose: «Deve essere così».

Così lui sellò il cavallo, corse dove erano le pecore e ne uccise una delle sette che aveva avuto in cambio della schiava. Quando portò la carne a casa io giacevo a letto e vidi il cavallo fermarsi di fronte allo hogan, proprio davanti alla porta, con il montone legato sulla sella. Disse a mia madre: «Ho visto della carne fuori sul cavallo. Vorrei mangiarne un po'».

Allora tutti e due corsero ad accendere un fuoco e, quando la carne fu cotta, me la diedero, e così io mangiai un po' di montone e di brodo. Avevo sicuramente fame di carne, poiché stetti meglio.

Durante l'inverno vivevamo sulla Montagna Nera, ma nell'estate scendevamo ai piedi della montagna in un luogo chiamato Altro Canyon. In quel canyon, dove c'erano parecchi laghi, mio padre Vecchio Cappello e mio zio Bitahni piantavano granturco. Un giorno d'estate, mentre stavano piantando, cominciò a piovere. Ricordo che pioveva forte.

### Due cedri e un fulmine

Fuori dello hogan c'erano due piante di cedro, una vicina all'altra, e il fulmine colpì quella più vicina alla porta. La colpì tre volte, una dopo l'altra. Quando l'ebbe colpita per la terza volta, mio padre corse fuori con la borsa. Era appena arrivato sotto l'albero, che il fulmine cadde di nuovo.

Mia madre e io lo vedemmo danzare tutto attorno a lui. Lei pensò: «Il vecchio se ne è andato. E' stato colpito dal fulmine». Mi disse di non guardare verso di lui, così io mi girai e guardai da un'altra parte.

Lui però rientrò. Non gli era successo niente. Disse che là fuori aveva mescolato delle perline con polline di granoturco da dare al tuono. Appena aveva sparso le perline e il polline, non era più sceso alcun fulmine sul terreno tutt'intorno. Continuava a lampeggiare, ma nell'aria, e il suono del tuono era molto lontano e tenue.

A partire da quel momento continuò solo a piovere forte e piano.



**L'iconografia tradizionale ha sempre privilegiato una certa immagine dell'indiano. La biografia che sta per uscire propone invece un interessante punto di vista «interno».**

■

**«BARBIERE».** E' piaciuta al pubblico e alla critica l'interpretazione che il mezzo soprano Lucia Valentini Terrani ha dato del personaggio di Rosina in un applaudito «Barbiere di Siviglia» al Covent Garden di Londra. Molti elogi dei critici anche per il direttore d'orchestra Gabriele Ferro.



## Finalmente Ulisse

**FIRENZE — Finalmente Ulisse se n'è tornato in patria. Dopo essere stata posticipata di quattro giorni, per motivi tecnici, l'opera di Claudio Monteverdi «Il ritorno di Ulisse in patria» è stata rappresentata al Teatro comunale di Firenze, nell'ambito del cinquantesimo Maggio musicale fiorentino. Bisogna dire, però, che nonostante i numerosi applausi raccolti soprattutto nel corso della prima parte, l'opera ha destato forti perplessità. In particolare non è piaciuta l'interminabile sequenza di Ulisse nella reggia di Itaca, che spezza il filo della narrazione e frammenta troppo la sequenza logica della vicenda narrata in musica. Richard Stiwell ha indossato i panni di Ulisse, mentre Martine Dupuy era Penelope. Ha diretto il maestro Bruno Bartoletti, regia di Giulio Chazalettes.**

CINEMA

# Toscanini ama Liz

## La Taylor nel film di Zeffirelli sul maestro

ROMA — Per Franco Zeffirelli l'attrice Liz Taylor ha deciso di tornare al cinema. Vestirà i panni di Nadina Bulisciov, una soprano russa, nel film «Il giovane Toscanini». Le riprese in uno studio di posa romano inizieranno dopo la metà di agosto. L'annuncio è stato dato ieri nel corso di una conferenza stampa.

*Toccherà all'attrice impersonare un soprano*

Liz Taylor avrà un ruolo molto importante nella pellicola sulla vita di Arturo Toscanini, considerato da molti come il numero uno dei direttori d'orchestra di tutti i tempi. Nadina Bulisciov, che avrà il volto e gli splendidi occhi della Taylor, infatti fu amata a lungo da Toscanini. La parte maschile, invece, verrà assegnata all'attore americano Thomas Howell, che si è fatto recentemente apprezzare dalla critica e dal pubblico nel film «Soul man».

Gli altri interpreti principali del film saranno Sophie Ward, nel ruolo di una giovane missionaria che fu il primo, platonico amore di Toscanini, e l'americano Patrick Dempsy, nella parte di un compagno di scuola e fraterno amico del maestro.

Il film, è stato detto durante l'incontro con i giornalisti, rappresenta un grande sforzo produttivo europeo cui partecipano, per parte italiana, la Rai, la Sacis e la Iif di Fulvio Lucisano e, per parte francese, Fr3, Canal Plus, la Ugc e il produttore Tarak Ben Amar. La società Hamdale si è assicurata la distribuzione per il mercato inglese e americano.

Le riprese si sposteranno da Roma a Catania, nel teatro «Massimo Bellini» che nella finzione cinematografica sarà il Teatro imperiale di Rio De Janeiro, successivamente a Parma, a Milano, a Parigi e in Brasile, e si concluderanno a fine novembre. Il costo complessivo del film si aggirerà sui 18 miliardi di lire.

La sceneggiatura è stata scritta dal regista e da Ennio De Concini, su in'idea nata almeno cinque anni fa, cui si è aggiunto l'americano William Stadiem. I costumi saranno di Tom Rand e la scenografia si dovrà scegliere tra Ennio Guarnieri, Franco Di Giacomo e Tony Pierce.

«Toscanini — ha detto Zeffirelli — è un personaggio che ho conosciuto personalmente quando era ormai vecchio. In genere viene ricordato come un grande vegliardo. A me interessavano invece la sua gioventù e i suoi esordi. Quando gli chiesi quale fu la sua «prima volta» sul podio, mi raccontò l'episodio di Rio De Janerio, dove era andato come violoncellista in tournée con un'orchestra italiana. Una sera in cui andava in scena l'Aida, arrivò in teatro con molto ritardo ma ancora lo spettacolo non era cominciato perché il direttore d'orchestra si era sentito male. Gli altri orchestrali lo mandarono subito sul podio, appena diciottenne, perché conoscevano il suo talento».

«Il film — ha detto ancora Zeffirelli — prende le mosse da quando Toscanini, nel giorno del suo ottavo compleanno viene portato per mano dal padre, nelle nebbie di Parma, sul treno che li condurrà a Milano, per ascoltare l'Aida alla Scala».

Altri momenti salienti della storia saranno l'audizione al prestigioso teatro milanese, da cui Toscanini uscirà sbattendo la porta e insultando i suoi esaminatori. Poi la grande avventura in Brasile, il viaggio per nave, che a quei tempi (siamo nel 1886) era come oggi «un viaggio verso un altro pianeta», il fortunato debutto a Rio e il ritorno in patria. Toscanini pensava che in Italia avrebbe dovuto riprendere il suo violoncello, ma le cose sarebbero andate diversamente.

Quanto alla scelta dell'attrice per il ruolo della Nadina Bulisciov (era in ballottaggio anche Faye Dunaway), Zeffirelli ha detto che è caduto sulla Taylor perché, come la grande soprano che dovrà portare sullo schermo, è una delle poche dive rimaste. «Un film con Elizabeth Taylor — ha aggiunto — costa un milione di dollari in più, ma sono convinto che sia un ottimo investimento».

L'americano Thomas Howell era invece l'attore più adatto «per interpretare un Toscanini giovane ed esaltato che vive di musica e di entusiasmi, che a 18 anni conosceva già 60 partiture a memoria». La sua scelta, ha detto Zeffirelli, è avvenuta dopo otto mesi di ricerche.

■

**NECROPOLI.** Le indagini su un traffico clandestino di materiale archeologico hanno condotto alla scoperta, a Marsala, di una necropoli risalente al secondo-terzo millennio avanti Cristo, a cavallo tra l'età del rame e quella del bronzo. La necropoli si estende su un'area di 10 mila metri quadrati. Il ritrovamento è di grande interesse storico. Finora, infatti, il più antico insediamento umano noto nella zona risaliva all'ottavo secolo a.C, quando i Fenici fondarono Mozia.

CANTAUTORI

# *Baez, la voce dal silenzio*

## La star del folk torna a cantare e pubblica la sua autobiografia

*SAN FRANCISCO — Con la grinta di un tempo, Joan Baez torna a calcare le scene della canzone internazionale. Dopo un'assenza che si è prolungata per otto anni, interrotta soltanto da qualche tournée all'insegna del revival, la star del folk americano ha annunciato di aver appena terminato di registrare con la casa discografica «Gold castle» un nuovo album che si intitolerà «Recently».*

*«Ho cominciato a scrivere non appena mi sono accorta che il mio grande momento era ormai agli sgoccioli»*

*«Sono brani di antiche ballate — precisa la cantante — che ho riscritto pensando alle sperimentazioni musicali degli U2 e di Peter Gabriel. Ce l'ho messa tutta, e spero di non deludere. La mia voce oggi non è più quella di Blowin' in the wind. Lo riconosco io per prima, anche se devo dire che ha acquistato delle sfumature e dei toni più caldi».*

*Ma «Recently» non è l'unica novità che la Baez ha in serbo per i suoi fan. La cantante si è decisa a pubblicare un'autobiografia che da tre anni aveva pronta nel cassetto. Uscirà negli Stati Uniti in questi giorni con il titolo di «And a voice to sing with» (E una voce con cui cantare).*

*«Ho cominciato a lavorarci — ha aggiunto — quando mi sono resa conto che il mio grande momento canoro era agli sgoccioli. Ho sentito il bisogno di fare il punto sulla mia vita, di tentare un bilancio della mia attività. E così ne è venuto fuori un libro. Sono sicura che venderà soprattutto per i capitoli dedicati alle mie storie sentimentali. E questo mi rattrista, francamente.*

*«Sono in molti a parlare ancora della mia tormentata relazione con Bob Dylan e delle mie esperienze lesbiche — dice la Baez — e a non ricordare affatto che nel '62 Time mi dedicò una stupenda copertina, definendomi l'astro nascente della canzone americana. Comunque, spero che Bob non se la prenda troppo. Soltanto quando ho riletto le bozze mi sono accorta di aver dato di lui un'immagine non troppo positiva».*

*La Baez vive con sua madre a Woosdide, a pochi chilometri a Sud di San Francisco, in un cottage sprofondato nel verde. «Mi piace questa casa di legno — confessa —. Non la lascerò mai. Anche se mi sento come un vulcano».*

*La cantante ha infatti una fitta agenda di impegni per quest'estate. «Ho ritrovato l'entusiasmo di una volta — dice —. Mi auguro che la fortuna torni a baciarmi la fronte». Joan esordì nel 1958 al festival folk di Newport e divenne popolare soprattutto negli anni Sessanta, anche se soltanto nel '72 riuscì a battere ogni record di vendite di dischi.*

*«Non so fino a che punto — confessa — abbia contribuito al mio successo l'impegno politico in cui mi gettai a capofitto».*

LIRICA

## «Aida» per 80 mila

### Rossi «moderno» trionfa a Zurigo

GINEVRA — All'Hallestadium di Zurigo, negli anni Quaranta, il Teatro alla Scala presentò l'«Aida» ricostruendovi il tradizionale palcoscenico all'italiana, con boccascena e sipario.

Oggi Vittorio Rossi, che i francesi hanno definito «l'architetto del suono», ha portato nello stesso spazio l'«Aida» con le sue idee moderne e rivoluzionarie, rinnovando anche a Zurigo il successo trionfale raccolto nelle altre città europee.

Le dieci rappresentazioni dell'opera verdiana in cartellone sono già esaurite, con un totale di 80 mila spettatori. La grandiosa produzione è allestita dal Teatro dell'opera di Zurigo, con orchestra diretta da Nello Fanti e coreografie di Pieter van Der Sloot. Fra gli interpreti, acclamatissimi l'altra sera al termine della «prima», Maria Chiara, Casellato Lamberti, Bruna Buglioni e Simon Estes.

Operatori teatrali internazionali hanno assistito allo spettacolo, che è stato invitato a Londra, Vienna, Sydney e Tokyo.

[s. l.]

TEATRO

## Asti, per tutti i gusti

### Dal 1.o luglio la rassegna piemontese

MILANO — Sarà una rassegna di prime nazionali l'edizione di quest'anno di «Asti Teatro», che si svolgerà dal 1.o al 19 luglio prossimo, presentando sette opere teatrali, due balletti, un concerto jazz e quindici spettacoli di compagnie emergenti. La rassegna, promossa dalla Regione Piemonte e dal Comune di Asti con il patrocinio del Ministero del turismo e spettacolo, verrà aperta mercoledì 1.o luglio con «Una vita nel teatro» di David Mamet, per la regia di Nanni Garella e l'interpretazione di Glauco Mauri e Roberto Sturno.

La nona edizione di «Asti Teatro» presentata a Milano, oltre a proporre «giovani promesse», come gli attori Daniela Giordano e Massimo De Rossi, vede la partecipazione anche di artisti famosi come Vittorio Gassman, Sergio Fantoni e Ciccio Ingrassia.

Per gli amanti della musica lunedì 13 luglio il jazzista Chet Baker, tromba del Phil Woods Quintet, si esibirà in concerto, mentre domenica 19 luglio esordirà in Italia il «Lyon Opera Ballet».

# AVVISI ECONOMICI

## MINIMO 10 PAROLE

**Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.**

**TRIESTE: sportelli piazza Verdi 2, telefono 68668. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – CERVIGNANO DEL FRIULI: via Dante 8, telefono 33715 — GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, telefono 72597 – PORDENONE: viale Libertà 2, tel. 255114 — UDINE: piazza Marconi 9, telefono 203924 — MILANO: via Pirelli 32, telefono 6769/1 – BERGAMO: via Zelasco 1, p.tta S. Marco 7, telefono 225222 – BOLOGNA: via Irnerio 12-2, telefoni 277801 - 277802 – BRESCIA: telefoni 295766 - 296475 – FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 676906/7/8/9 — LODI: corso Roma 68, telefono 65704 – MONZA: corso V. Emanuele 1, tel. 360247 - 367723 – NAPOLI: via Calabritto 20, telefono 405311 – PADOVA: piazza Salvemini 12, telefoni 30466 - 30842 - 664721 – PALERMO: via Cavour 70, telefono 245049 – ROMA: via G.B. Vico 9, telefono 3696 – TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, telefono 6502203. - TRENTO: via Cavour 3941, tel. 85288.**

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilio – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

### 1 *Lavoro pers. servizio Richieste*

**SIGNORA** pratica lavori casa onesta offresi per 2-3 pomeriggi alla settimana. Scrivere a cassetta n. 44-R Publied 34100 Trieste. 57380

### 2 *Lavoro pers. servizio Offerte*

**CERCASI** collaboratrice domestica stabile con dormire esperta e referenziata, ottimo trattamento. Tel. 43086.

**COLF** referenziata, capace, pratica stiratura vestiti uomo, trisettimanale mattino per riordino casa, ritiro biancheria da riportare lavata e stirata, flessibilità orario, cerca signore solo, paraggi San Giusto. Telefonare 306412 ore 7-8, 20-22. 057476

**DOMESTICA** max 45 anni, bella presenza, referenziata, per coniugi senza figli, centro città, cercasi. Orario di avoro 8.30-16. Presentarsi negozio Manuel via S. Lazzaro 15.

**GRIGNANO** cercasi prestaservizi, lungo orario, referenze, telefonare 224472 ore serali.

### 3 *Impiego e lavoro Richieste*

**APPRENDISTA** 17.enne panettiere con esperienza offresi. Tel. 822319. 57396

**BABY-SITTER** diciassettenne massima serietà offresi. Telefonare al 390201. 057566

**BANCONIERE** pratico bar-caffè-gelateria offresi. Telefonare fino alle ore 14 tranne la domenica al 301608. 057485

**EX** agente editoriale praticissimo pratiche ufficio e contributi accetta proposte anche rappresentanza con deposito cauzionato o gerenza commerciale. Tel. 814495. 057117

**GIOVANE** con patente B pratico sollevatore cerca qualsiasi lavoro anche stagionale. Tel. 273208. 62

**GIOVANE** pat. D-E offresi per camionista. Tel. 754255.

**PENSIONATO** giovanile offresi giardiniere oppure ortolano. Telefonare 829916 ore serali.

**RAGAZZA** 30.enne offresi baby-sitter, prezzi modici. Tel. al 749254 ore pasti. 057516

**RAGIONIERE** referenziato, decennale esperienza contabilità computerizzata, prima nota, fatturazione interna estera, contabilità Iva, bilancio, conoscenza inglese tedesco, uso telex, esamina interessanti proposte impiego. Telefonare al 944949. 057531

**SIGNORINA** 23.enne, con esperienza offresi come babysitter. Tel. 912289. 057526

**17ENNE** accetta qualsiasi lavoro purché onesto. Tel. 569587. 57393

**18ENNE** pratico computer offresi. Tel. 569587. 57393

**22.ENNE** militesente, serio, dinamico e volonteroso, esperienza ramo idraulico e magazziniere, offresi urgentemente qualunque lavoro escluse rappresentanze. Tel. ore serali 417154. 057502

**27.ENNE** bella presenza conoscenza lingue, offresi come impiegata. Scrivere a cassetta n. 14/S Publied 34100 Trieste

**29.ENNE** diplomato esperienza pluriennale spedizioni internazionali ottima conoscenza tedesco-croato offresi scopo miglioramento. Scrivere a cassetta nr. 50-R Publied 34100 Trieste. 57401

### 4 *Impiego e lavoro Offerte*

**A.A.A. AD** ambiziosi ambosesso automuniti età 22/45 anni multinazionale offre possibilità forte guadagno 200-400 mila settimanali. Primo colloquio: presentarsi martedì 16 via Laghi 5 angolo via Locchi, Trieste ore 9.30-11.30 Alfa. 057540

**A. CERCASI** giovani per lavoro ben retribuito. Presentarsi lunedì 15 via Pallini 1 dalle 16 alle 19. 57582

**AFFERMATA** società cerca impiegata max 25enne pratica contabilità import-export, telex, conoscenza lingue. Manoscrivere a cassetta n. 2/S Publied 34100 Trieste. 3553

**AGENZIA** viaggi in Gorizia ricerca impiegato/a preferibile esperienza nel settore e buona conoscenza lingua tedesca. Ambiente dinamico con ottime prospettive per elemento veramente valido. Il personale dipendente è a conoscenza della ricerca. Scrivere Publied Cassetta n. 4/S 34100 Trieste. 156

**APPRENDISTA** 15enne cerca negozio abbigliamento maschile manoscrivere cass. n. 22/S Publied 34100 Trieste. 3666

**ARTIGIANO** muratore in regola per piccoli lavori manutenzione, cerca dattilografa ottima conoscenza italiano tedesco. Telefonare ore pasti 65821. 057504

**ASSUMESI** ovunque residenti collaboratori confezione giocattoli. Scrivere Bamby, via Firenze 163 Catania. 066

**AUTOCARROZZERIA** cerca lamierista capace. Tel. 569859 da lunedì a venerdì. 3543

**CERCASI** apprendista, mezza lavorante, lavorante parrucchiera. Telefonare domenica e lunedì 768469. 057509

**CERCASI** bagnino per piscina mesi luglio agosto. Telefonare 730469 ore 16-19.30. 3642

**CERCASI** commessa o aiuto commessa pratica panetteria presentarsi «Al bon pan» via dell'Istria 21 dalle 13 alle 14. 3640

**CERCASI** commesso part time pratico salumeria. Tel. 762775 lunedì dopo le 16. 219

**CERCASI** modella campionari. Telefonare 10-12 577730. 3609

**CERCASI** pasticcere a ore. Tel. 300373. 057513

**CERCASI** segretaria-governante signora 40-50 anni libera da impegni familiari per professionista. Ottima retribuzione. Scrivere cassetta n. 20/S Publied 34100 Trieste. 057575

**CERCASI** titolato esperto/a pratiche catastali, tavolari per studio tecnico. Scrivere a Cassetta n. 19/S Publied 34100 Trieste. 3647

**CERCASI** urgentemente caposquadra e personale specializzato per asfaltature stradali. Presentarsi lunedì 15 giugno dopo le ore 17.00 in Strada della Rosandra 26. 3531

**CERCASI** volonterosa apprendista banconiera per gelateria, munita di libretto sanitario. Scrivere a cassetta n. 16/S Publied 34100 Trieste. 057528

**CERCO** aiuto cuoco/cuoca ore serali. Presentarsi dalle 15 alle 17 via Roncheto 16. 057577

**COMMESSA-O** pratica salumiformaggi cerca Alimentari Cervani, Battisti 25. 057507

**CORRISPONDENTE** perfetto tedesco stenodattilografa referenziata cercasi. Scrivere a cassetta n. 7/S Publied 34100 Trieste. 3569

**DITTA** commerciale cerca impiegato conoscenza serbocroato, inglese e/o tedesco. Inviare curriculum. Scrivere a cassetta n. 11/S Publied 34100 Trieste. 3604

**DITTA** generi alimentari largo consumo cerca giovane venditore cui affidare clientela acquisita. Presentarsi lunedì 9.30 v. Rosani 1. 3559

**GORIZIA** primaria compagnia assicurazioni agenzia generale, ricerca impiegato/a giovane dinamico/a spiccata sensibilità commerciale. Precedente esperienza assicurativa sarà considerata preferenziale. Il personale dipendente è stato avvisato della ricerca. Scrivere Publied Cassetta n. 4/S 34100 Trieste. 156

**IMPIEGATA** referenziata esperta computer possibilmente conoscenza sloveno croato cerca azienda import export. Scrivere cassetta nr. 49-R Publied 34100 Trieste. 3548

**LA** Fulcro cerca personale automunito per facile lavoro da svolgere in zona di residenza, per informazioni, presentarsi lunedì 14 alle ore 18 via Rosani, 15. Garantisce alto guadagno e incentivi mensili. 057583

**MAGAZZINIERE** 30-40enne esperto referenziato cercasi per reparto ricambi auto. Scrivere a cassetta nr. 7/R Publied 34100 Trieste. 3329

**NEGOZIO** di fiori Perotti cerca fioraia con esperienza. Telefonare al 630278. 57498

**OEMMECI** SNC ricambi per macchine da caffè assume giovane militesente massimo 25enne da adibire a magazzino e officina. Presentarsi lunedì ore 9-12 zona industriale Noghere. 13

**PEDICURE** manicure apprendista cercasi. Scrivere a cassetta n. 47/R Publied 34100 Trieste. 57394

**PERIODO** fiera e manifestazioni similari cerchiamo dinamiche venditrici. Telefonare 568326. 3663

**PRIMARIA** società ricerca ambosessi per Gorizia-Monfalcone. Presentarsi lunedì v. Roma 13 ore ufficio Discount Card Italia. 3662











**PRIMARIA** società seleziona ambosessi da inserire proprio organico, per colloquio telefonare al 62016 ore ufficio. 3662

**RISTORANTE** albergo 1.a categoria ricerca giovane cameriera part-time, assunzione a tempo indeterminato, con precedenti esperienze. Scrivere a cassetta n. 17/S Publied 34100 Trieste. 3627

**SIGNORA-E** dinamica doti organizzative predisposizione contatto umano anche mezza giornata cercasi per subito fisso + premi. Presentarsi lunedì ore 10.30-12.30 via Mazzini n. 30 I.o piano ag. Rovere, Trieste. 57371

**SIGNORINA** bella presenza per lavoro part time in Trieste-Monfalcone. Inviare curriculum manoscritto a cassetta nr. 1/S Publied 34100 Trieste. 3552

**SOCIETA** import-export cerca venditori automuniti prov. Go-Ud-Ts. Telefonare ore ufficio 0481/45254. 180

**STUDIO notarile assume impiegata esperta dattilografa. Manoscrivere curriculum a cassetta n. 13/S Publied 34100 Trieste.** 3614

**VENDITORE** auto max 26enne con mansioni di ricevitore per officina azienda locale cerca. Inquadramento Enasarco. Manoscrivere a cassetta nr. 5/S Publied 34100 Trieste. 3565

### 5 *Rappresentanti Piazzisti*

**A. NUOVA** organizzazione per collocazione qualificati servizi assicurativi, leasing mobiliare e immobiliare, seleziona un responsabile area, tre consulenti di vendita per sviluppo mercato provincie Trieste Gorizia. Esperienza maturata nel settore costituisce titolo preferenziale. Manoscrivere dettagliato curriculum a cassetta n. 12/S Publied 34100 Trieste. 3614

**AZIENDA** locale operante in regione con beni largo consumo cerca venditori/venditrici per ampliamento organico. Offresi portafoglio clienti. Scrivere Cassetta n. 10/S Publied 34100 Trieste. 3600

### 6 *Lavoro a domicilio Artigianato*

**A.A.A.A.A. SGOMBERO** rapidamente abitazioni cantine locali ritiro mobili cose ogni genere acquistando tutto. Telefonare 755192-947238 via Rigutti 13/1. 3638

**A.A.A.A. PITTORE** tappezziere carta parati restauro appartamenti costruzione caminetti rustici cambio avvolgibili applicazione graffiato. Tel. 820171 ore 19-22. 057535

**A.A.A.A. RIPARAZIONI** idrauliche, elettriche, domicilio. Telefonare 811344. 2589

**A.A. RIPARAZIONE** sostituzione avvolgibili, pitturazioni, restauri appartamenti. Telefonare 811344. 3589

**A.A. SGOMBERO** abitazioni cantine soffitte ritiro mobili telefonare 765347. 57346

**A. PARCHETTI** raschiatura verniciatura riparazioni, Gaspari 755868-70063 Gambini 27/A. 3564

**ABATANGELO** PARCHETTI 727620 raschiatura verniciatura trasferito via Guardia 8. 3402

**PITTORE** camere, cucine, appartamenti, pitturazioni olio porte, finestre. Tel. 755603. 57479

**SIDDE** disinfesta ristoranti pizzerie stabili, topi insetti tarli. Telefonare 422240-308468. 3502

### 8 *Istruzione*

**DIPLOMATA** Grenoble prepara francese qualsiasi livello. Telefonare 576497 ore pasti. 057496

**INSEGNANTE** di ruolo di fisica impartisce lezioni di matematica e fisica. Tel. 912797 ore serali. 057460

**INSEGNANTI** esperti preparano latino, matematica, computisteria, francese a Trieste, Grado. Telefono 948554. 057518

**LAUREATA** impartisce ripetizioni estive chimica-biologia, anche domicilio. Tel. 212325. 57498

**LAUREATA** impartisce ripetizioni greco latino italiano a Gorizia, Monfalcone, Grado. Tel. 0481/31512. 301

**STUDENTE** impartisce lezioni di lingua e conversazione inglese. Tel. 393013. 57343

**UNIVERSITARIA** impartisce lezioni istituti tecnici commerciali, anche domicilio. Tel. 226456. 057477

### 10 *Acquisti d'occasione*

**ANTIQUARIATO** Il Giardino via Mazzini 12 acquista quadri, mobili, soprammobili e intere giacenze ereditarie. Telefono 68242. 3524

**LIBRI,** pianoforti, tappeti, orologi a pendolo, ricami, curiosità, antichità acquistiamo La Miniera, tel. 65910. 3523

### 11 *Mobili e pianoforti*

**A.A. ACQUISTO** mobili soprammobili libri quadri di qualsiasi genere. Interpellateci negozio via Udine 19, tel. 412201, abitazione 43038. 56961

**ELEGANTI** mobili ufficio per cessazione attività vendesi. Tel. 421819 ore pasti. 3527

**OCCASIONE** praticamente regalo arredo completo negozio abbigliamento. Telefonare martedì al 61682. 3643

### 12 *Commerciali*

**A. GIOIELLERIA** Liberty acquista gioielli antichi, oro, argenti, orologi e penne d'epoca. Tel. 631641, v. Malcanton 14/B. 3353

**CENTRALGOLD** ACQUISTA ORO, ARGENTO A PREZZI SUPERIORI. CORSO ITALIA 28. 3393

**COMPRESSORE** sega nastro combinatina 5 lavorazioni legno troncatrice radiale. V. Conti 9/1 occasionissime. 3557

**GIULIO** Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3 primo piano. 050003-12

**MONETE** per collezione sterline marenghi dollari acquisto pagando bene. Tel. 631230. 056122

**OREFICERIA** GHEGA compera oro massimi prezzi. Via Ghega 8/D. 3516

### 13 *Alimentari*

**VINO** vino vino eccellente alla Di.Be.Ma dalla vinicola udinese in promozione con il 10% di sconto sino al 20 giugno La Brente 1.500 Miramare 7/10 1.900 Magnum Venezie 3.600 Magnum Collio 5.600 grandi vini 7/10 3.300 e inoltre whisky 100 piper 5.950 vodka russa Kristal 5.950 in via Commerciale 27, Canova 9, Pagliaricci 2 e a casa vostra telefonando 569602-418762-728215. 3430

### 14 *Auto, moto cicli*

**A.A.A. DEMOLITORE** acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378-574952. 3560

**A.A.A. DEMOLIZIONE** ritira macchine da demolire. Tel. 566355. 3496

**A.A.A. GRAN** GARAGE FERRARI, via Coroneo 17 tel. 040/761863, vendita ed esposizione via Zanetti, Mercedes nuovi: 190 E, 190 2.3 16 v., 250 D, 300 E; usato in garanzia: 190 E '85, 380 SE, 350 SL, 450 SLC '82, 500 SEC '84; Maserati Biturbo: 420 '85, 4 porte 4.9; Porsche: 2.7 Coupé, 924 '83, 3.0 SC '82, 356 Super; Volvo: 760 Turbo Diesel '84; Range Rover '82, Patrol Turbo diesel '86; Jaguar 4.2 '82; Camper Bedford diesel allestimento speciale; Golf GTI, Panda 4x4. Permute, rateazioni, leasing. 3664

**A.A. ALFA** 6 GTV km 50.000 privato vende ottimo prezzo. Telefonare domenica 572992.

**A.A. CONCESSIONARIA** Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: Honda 125 XL, Alfa 33 Q.v., Alfetta 2.0, Panda 45, 127, Ritmo 100 S, 85 S, 126, Uno 55 SX, A112 J., Mini 90, Mini Clubman, Manta 1.3, Kadett 1.2, Ibiza 1.2, R4, R5, R11, Fiesta, Golf 1.1, Dyane 6 2 Cv, Peugeot 205 GTI, GL, GLD, 305 GL, GLD, 309 SR, Horizon 1.3, 1.1, Sunbeam 1.0. 3583

**A.A. GARAGE** Lux: Golf GTI '85, GL '82, Uno 55 S '85, Bmw 316 '80, Delta GT '85, R5 TL '79. Tel. 730677 Ginnastica 60/C.

**AFFARE** Opel Rekord 23 D Delivery Van aprile '85 53.000 km perfetto vendo 10.000.000 trattabili senza superbollo. Tel. 220720 ore lavoro. 057517

**AUTOSALONE** RENAULT GERZEL. Volvo 740 Turbo Intercooler pelle '85, Volvo 240 Turbo condizionatore '83, Supercinque GTL '85, Lancia Prisma '85, dilazioni, garanzia, Muggia tel. 040/274275. 16

**AUTOVETTURE** d'occasione con garanzia. Fiat 126 Personal '79, 127 CL 1050 '78, Ritmo 60 CL 3P '80, 127 Panorama diesel '81, Fiat 900 T vetrato '80, 900 T furgone '84, Citroen Visa 650 cc '83, Citroen LNA 11 RE '83, Volk Golf 1100 '78, Matra Ranch 4 M '81, Horizon 1100 '83, Ford Fiesta Ghia 1100 '85, Opel Kadett 1000 '79, Bmw 520 i E/28 '83. Eventuale pagamento rateato fino a 48 mesi. Renault Dagri, via Flavia 118, tel. 281212. 9

**BARCOLAUTO.** Vendita e assistenza Lancia Autobianchi. Servizio autofficina e lavaggio. Usato garantito; A 112 Junior '85, Uno Turbo '86, Uno 70 '86, Panda 30 '83, Ritmo 65 '80, 126 '81, Mini Clubman '80, Fiesta '83, Dyane '76, Alfa 33 4x4 '85, Alfasud '79, Porsche 924 '82. Via del Cerreto 4/A. Tel. 422911. 3561

**CAGIVA** aletta rossa 125 luglio '86 4.500 km L. 2.500.000. Tel. 813480. 57456

**CONCESSIONARIA** SAAB GIROMETTA AUTORIZZATO SEAT: Saab 9000 T, Saab 900 T, Jaguar, Kadett GTE, R4 L, R5 GTL, Thema i.e., Uno Turbo, 127, A 112 E, Alfetta Toyota. Via Franca 4/2, tel. 304893.

**FIAT** 124 familiare ottimo stato vendesi. Tel. 417209. 057178

**GOLF** 1100 GL bellissima 1980 accessoriata nera privato vende anche dilazionando. Tel. 040-414678 da lunedì. 057562

**GOLF** Cabriolet 1800 luglio '85 pochi km privato vende 764071-577754. 057432

**GOLF** GL 60.000 km vendesi L. 4.000.000. Tel. 578007. 57481

**GOLF** GTI 1.8 04/'86 full optional. 040-275369. 57354

**LANCIA** Beta HPE 1600 perfetta '77 sempre garage vendo. Tel. 750028. 3585

**MERCEDES** 240 D motore 10.000 km tetto apribile perfetta vendesi. Tel. 762761. 3654

**MY-CAR,** 60 rate anticipo zero. Duetto Spider 1600 '82, Giulietta 1600 '82, R5 GTL 5 p. '82, Lancia Delta LX 1300 '83, Golf GTI '81-'82, Polo CL '84, A 112 Junior '84, Polo GT 1300 '81, R5 Alpine '79, Vw Golf GL '82, R5 GTL '80, 131 S '79, R5 TSE '85, Ford Escort Cabrio 1300 '84, Mercedes 190 E accessoriato '86, Vw Scirocco GLI '78, Mini 1000 '82. Sabato aperto, My-Car, usato per usato con garanzia, v. F. Severo 122, 040/569119. 111

**OCCASIONE** vendesi nuova Mercedes 190 D 0 km, da immatricolare, accessoriata. Tel. 0431-968792. 285

**PANDA** 45 Super anno '82 perfetta vendo 4.500.000. Telefonare 824254. 057560

**POLO** CL bianca giugno '86 tetto apribile accessoriata vendo Lit. 8.100.000. Tel. 43900. 57337

**PORSCHE** 911 S 2.2 stupenda uniproprietario vende 1971 km 88.000 originali. Tel. 415250.

**PRIVATO** vende Alfa 6 iniezione Quadrifoglio oro ultimo tipo, Panda 30 pochi km. Facilitazioni pagamento, tel. 64640 ore uff., 273273 ore pasti.

**R5** Le Car 1984 perfetta con garanzia vendesi. Tel. 762761. 3654

**REGATA** diesel, camper Kavir 242, Shango 900, roulotte Adria, Ritmo, Uno 60, Uno 45, 127, 112 Elegant, Renault 14, Supercinque, Minitre, Opel Kadett. Autosaloni Papo 811258-631348. 057549

**RENAULT** d'occasione con garanzia. Renault R 4 GTL 1100 '85, R 5 base 850 cc '84, R 5 TL 5M '83, R 5 TL 5P '81, Super 5 TL 1100 '85, Super 5 GTL '85, Super 5 TSE 1.4 '85, R 18 GTL '80, Fuego GTS 1600 '82, R 18 GTD diesel '83. Eventuale pagamento rateato fino a 48 mesi. Renault Dagri, via Flavia 118, tel. 281212. 9

**SEAT** Malaga, comprala oggi, potrai pagarla fra tre mesi senza interessi! Dove? Alla nuova concessionaria Seat Gienne, in via Flavia. Te. 040-827032. 11

**SEAT** nuova concessionaria Gienne, via Flavia km 7,2, tel. 040-827032. Assistenza ricambi, esposizione, vendita. Ibiza 3 e 5 porte pronta consegna. Esposizione usato garantito 1 anno. 11

**SIMCA** Horizon GLS anno '78 meccanica perfetta, vendo 800.000. Telefonare seralmente 824432, mattinate 6754708. 057541

**UNO** 45 Super 1985, 55 Super 1984, 55 Super 5 porte 1983, 45 normale 1985. Tutte con garanzia Fiat. Anche ratealmente e permutando. Concessionaria Fiat Trieste Automobili via di Roiano 6. Telefono 413337. 3620

**UNO** Turbo 1985, unico proprietario, grigio met. perfetta con garanzia Fiat. Anche ratealmente e permutando. Fiat concessionaria via di Roiano 6. Telefono 413337. 3620

**VENDESI** Ford Escort 1600 Ghia '85 vera occasione causa partenza, superaccessoriato + aria condizionata. Tel. 62315. 57323

**VENDO** 128 del '74 ottime condizioni meccanica carrozzeria L. 500.000. Tel.942319. 57388

**VENDO** Fiat Turbo Dayly sett. '85 18.000 km cassonato per trasporto mobili. Tel. 307780 dopo le 20. 57461

**VOGLIA** di un'autovettura? E' più facile con My-Car. Pagamento fino 60 mesi senza anticipo, con garanzia. A 112 Abarth '83, A 112 Elite '83, R 5 Alpine Turbo '84, Porsche 924 '81, Lancia Delta GT '85, Bmw 320i '83, Ritmo Cabrio Palinuro '84, Ritmo '75 S '82, Ritmo 105 TC '81, VW Golf GL 1100 5 p. '81, AR Giulietta 1800 '81, Range-Rover '81, Mercedes 124 200/D '85, Fiat 131 TC 1300/1600 '81. My-Car, v. F. Severo 122, 040/569119. Sabato aperto. 88920

**VOLKSWAGEN** Maggiolino 1200 '71, come nuovo, unico proprietario. Tel. 762539. 57480

**VOLVO** 740 GLE 35.000 km optional. Tel. 040-275369. 57354

### 15 *Roulotte nautica, sport*

**CAMPER** Mercedes 10.000.000 vendo tel. 818056. 057576

**CAMPER,** roulotte: varie marche per ogni esigenza. Nauticaravan Rio Ospo Muggia 14. Tel. 271256. 15

**CARRELLO** tenda nuovo prezzo occasione vendo inoltre varie occasioni di roulottes a partire da 1.500.000 rateizzazioni 60 mesi senza anticipo. Autocaravan via dell'Istria 155. 3636

**GOMMONI** occasioni diverse privati vendono. Visibili presso Ulisse Ostuni Grignano, tel. 224417. 11

**OCCASIONE** cabinato Gobbi 6 m 85 Hp accessori. Tel. 415013. 57511

**OCCASIONE** motoscafo Mostes m 6,50, Perkins turbo diesel 160 HP. Tel. 392643 ore pasti. 050161

**TOP** Camp via Errera tel. 829936-825523 noleggia bellissimi camper luglio-agosto giugno anche week end. 3619

**VENDO** tenda casetta Messager 5 posti veranda varie, ottimo stato. Tel. 772508. 057483

**VERANDE** per roulotte. Varie marche. Ai prezzi più bassi del mercato. Nauticaravan Muggia 16. Tel. 271256. 15

### 17 *Stanze e pensioni Offerte*

**AFFITTASI** stanza studente villetta via Ginnastica 75, tel. 0481-20374. Recarsi posto. 292

### 18 *Appartamenti e locali Richieste affitto*

**APPARTAMENTO** cercasi tre stanze 100-120 mq non residenti referenziati. Tel. 410797 martedì. 3646

**CASAPIU'** 60582 cerchiamo per nostra clientela selezionata non residente arredati-vuoti per periodo annuale oppure periodo estivo. Assicuriamo massima serietà, nessuna spesa per proprietari. 7

**CERCASI** uso ufficio a non residente, appartamento in affitto, massimo mq 100-120 non centrale, con possibilità di parcheggio. Telefonare ore ufficio 944103. 3590

**CERCO** appartamentino in affitto non ammobiliato. Tel. 826025. 057512

**CERCO** urgentemente monolocale o soffitta in affitto. Telefonare preferibilmente ore pasti 944075 Sandro. 57443

**INGEGNERE** non residente, in trasferta, cerca ammobiliato per 1 anno, max 400.000. Tel. 942206 da lunedì ore 20.30. 57568

**NON** residente referenziato cerca appartamento periodo transitorio 2 stanze servizi. Telefonare ore pasti 60480. 3646

**PER** referenziati non residenti ricerchiamo arredati centrali-semicentrali, massima garanzia. Alveare 724444. 057519

**Continua in 10.a pagina**

F1345

**TRIBUNALE DI TRIESTE**

n. 151/83 r.e.

Si rende noto che alle ore 11 del 2 luglio 1987 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito da 4/9 p.i. P.T. 622 del C.C. di Bagnoli c.t. 3.o p.c. 1760/1; c.t. 4.o p.c. 1759/2 (casa civ. n. 422 di Bagnoli con 2 alloggi) di proprietà di MAURI EUGEN e MAURI CLAUDIO, al prezzo base ulteriormente ridotto di L. 38.400.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000.
Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 25% del prezzo base.
Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Informazioni in Cancelleria, stanza 241.
Trieste, 8 giugno 1987

**Il Cancelliere**

F1344

**TRIBUNALE DI TRIESTE**

Si rende noto che alle ore 10 del 1.o luglio 1987 si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile, di proprietà di SAVI GLAUCO: casa, via Pagliaricci n. 12, Trieste, P.T. 1944 di Guardiella, c.t. 1.o, p.c. 1048, al prezzo base di L. 18.500.000.
Offerte minime in aumento: L. 100.000.
Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 25% del prezzo base.
Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Informazioni in Cancelleria, stanza 241.
Trieste, 8 giugno 1987

**Il Cancelliere**



F1342

**TRIBUNALE DI TRIESTE**

**FALLIMENTO VERZÌ GIANPAOLO**

Per l'acquisto, in unico lotto, delle merci e azienda di proprietà del fallito, in Trieste, via Mazzini 40 (XI/calzature e articoli in pelle e cuoio) sono state offerte L. 175.000.000. Il Giudice Delegato ha disposto la vendita all'asta della predetta azienda per il 1.o luglio 1987 ad ore 9 (stanza n. 268) al prezzo base di L. 175.000.000. Gli altri offerenti dovranno presentare domanda alla Cancelleria (stanza 260), depositando L. 17.500.000 per cauzione entro le ore 12 del 30.6.1987. Offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000. Saldo prezzo entro 20 gg. dall'aggiudicazione. Spese del trasferimento dell'azienda a carico esclusivo dell'aggiudicatario. Informazioni presso la Cancelleria e il Curatore (tel. 61851) e per la locazione del locale tel. 772880.

**Il Cancelliere**

F1343

**TRIBUNALE DI TRIESTE**

N. 5/83 R.E.

Si rende noto che alle ore 11 del 2 luglio 1987 si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile, di proprietà di MINENNA FRANCESCO e ARESTA in MINENNA ROSA:
P.T. 45164 di Trieste c.t. 1.o con 35/1000 p.i. della P.T. 45157 (alloggio al 1.o piano in via Madonna del Mare 7, di mq 91, composto da atrio-ingresso, 3 camere, cameretta, cucina e bagno-gabinetto), al prezzo base ulteriormente ridotto di L. 34.944.000.
Offerte minime in aumento: L. 500.000.
Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 25% del prezzo base.
Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Informazioni in Cancelleria, stanza 241.
Trieste, 8 giugno 1987

**Il Cancelliere**

F1341

**TRIBUNALE DI TRIESTE**

N. 155/84 R.E.

Si rende noto che alle ore 11.15 del 2 luglio 1987 si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile, di proprietà di MINENNA COSIMO e BISCEGLIA in MINENNA CARMELA:
P.T. 44725 di Trieste c.t. 1.o Unità cond. costituita da alloggio sito al 2.o piano casa civ. n. 2 di via Madonna del Mare, costruita sulla p.c. n. 1947 in P.T. 44710 marcato «15» nonché soffitta al 5.o piano «27», il tutto in grigio, al prezzo base ulteriormente ridotto di L. 20.480.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000.
Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 25% del prezzo base.
Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Informazioni in Cancelleria, stanza 241.
Trieste, 8 giugno 1987

**Il Cancelliere**

F1347

**TRIBUNALE DI TRIESTE**

Si rende noto che alle ore 11 del 2 luglio 1987 nell'aula n. 276, si procederà alla vendita dell'immobile costituito dalla P.T. 47406 di Trieste e P.T. 47407 ed accessori (locale d'affari) in via Marco Polo n. 53 di proprietà di TUZZI Elena in PROSDOCIMO ed APOLLONIO Germano.
Prezzo base ulteriormente ridotto: L. 13.824.000 con offerte minime in aumento di L. 300.000. Deposito per cauzione e spese da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 25% del prezzo base. Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Informazioni in cancelleria stanza n. 241.

**Il Cancelliere**

F1346

**TRIBUNALE DI TRIESTE**

**Fallimento ADRIATIC MARINE SUPPLY S.n.c.**

**AVVISO DI VENDITA**

Con ordinanza dd. 11/5/1987 il Giudice Delegato ha disposto la vendita all'incanto, che avrà luogo avanti allo stesso il giorno 9 luglio 1987 ore 12 nella stanza n. 286 del Palazzo di Giustizia, del seguente immobile: P.T. 13267 di Trieste - c.t. 1.o. Ente indipendente costituito dal locale d'affari (ufficio) sito al primo piano della casa civ. num. 2 di Riva N. Sauro, distinto in color bruno e marcato «E» nel piano in atti sub G.N. 4534/53 con 119/1000 p.i. della P.T. 1076 di Trieste, superficie di circa 158 mq. L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 125.000.000. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 2.000.000. Ogni concorrente dovrà depositare presso la Cancelleria del Tribunale, stanza n. 260, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, cauzione per L. 12.500.000 oltre a L. 18.750.000 per spese fiscali salvo conguaglio. Il saldo prezzo dovrà essere interamente versato in contanti, previa deduzione della cauzione, nella predetta Cancelleria entro il termine di giorni 30 dalla aggiudicazione. Le spese inerenti alla vendita e al trapasso della proprietà saranno a carico dell'aggiudicatario. Maggiori informazioni presso la anzidetta Cancelleria e il Curatore avv. Federico Rosati (tel. 68105).

**Il Cancelliere**

IL DOPO VENEZIA

# «Aiuti più flessibili»

## Appello all'Fmi dei Paesi in via di sviluppo

WASHINGTON — I vice ministri delle finanze del cosiddetto «G-24», il gruppo dei maggiori Paesi in via di sviluppo, hanno diffuso una dichiarazione con cui sollecitano una maggiore flessibilità dal Fondo monetario internazionale nel concedere prestiti al Terzo mondo e nel valutare i programmi di aggiustamento economico di quei Paesi.

*Un giro di vite economico annunciato in Brasile, per fronteggiare un'inflazione di oltre il 20% al mese*

Nel recente vertice di Venezia, i governi dei sette maggiori Paesi industriali hanno convenuto che le attività di prestito dell'Fmi per «aggiustamenti strutturali» siano triplicate nei prossimi anni ma il «G-24» afferma che occorrono cambiamenti radicali nel modo in cui l'Fmi tratta i Paesi in diffi coltà nei pagamenti internazionali.

Gli aggiustamenti, dice il documento, «non possono avvenire senza crescita» e il Fmi può fare molto di più di quanto faccia ora per facilitare il trasferimento di risorse dal mondo industriale al Terzo mondo e per favorire aggiustamenti economici a medio termine.

La dichiarazione rimprovera al Fmi di «aver dato un rilievo eccessivo all'uso temporaneo delle sue risorse e all'inversione rapida dei deficit di bilancia dei pagamenti senza garantire che un simile aggiustamento non intacchi la prosperità» sia nei Paesi in sviluppo sia nel mondo nel suo insieme.

In generale, si afferma nella dichiarazione, si è notata una «eccessiva rigidezza» da parte dell'Fmi nel valutare se un Paese indebitato rispetti i «criteri di performance» indicati negli accordi di prestito ma questi criteri, secondo i vice ministri del «G-24», dovrebbero essere definiti non con numeri precisi, bensì in termini di «gamme». Secondo il «G-24», inoltre, nei programmi di prestito dovrebbero avere un ruolo maggiore «meccanismi di contingenza» così da tenere conto di situazioni in cui, per esempio, il Paese indebitato non riesce a raggiungere gli obiettivi di aggiustamento economico perché evenienze incontrollabili condizionano negativamente le sue esportazioni.

In merito al grave problema dei debiti accumulati dai Paesi del Terzo mondo, la dichiarazione del «G-24» sollecita un ruolo più diretto dell'Fmi con un «approccio basato sulla ricostruzione dei debiti e sulla soluzione del problema alla luce delle genuine necessità del Paese interessato in una prospettiva globale adeguata».

A Berna è stato intanto annunciato che la Svizzera firmerà presto un accordo sul rifinanziamento di 265 milioni di franchi in crediti export all'Argentina. I crediti scadono fra il primo maggio 1987 e il 30 giugno 1988. Esponenti governativi e bancari svizzeri hanno discusso con il Presidente argentino, Alfonsin, in visita a Berna, la possibilità di nuovi crediti per investimenti ma senza pervenire a intese concrete.

A Caracas, il maggiore sindacato venezuelano, la Confederazione del lavoro (Ctv), ha nuovamente sollecitato il governo a cambiare politica economica e a premere sulle banche creditrici per un alleggerimento delle condizioni di rimborso sul debito estero.

Al problema, dei debiti è legato anche il nuovo pacchetto di austere misure economiche varato dal governo brasiliano. Esse comprendono un blocco generale dei prezzi per tre mesi (nel solo mese di maggio l'inflazione è stata del 23,2%), tagli radicali di spesa, una svalutazione del 9,5% per il cruzado, la moneta nazionale, rincari del 13% per benzina e altri carburanti.

Il ministro delle finanze, Carlo Bresser Pereira, ha dichiarato recentemente che l'annuncio delle nuove misure economiche sarebbe stato seguito in tempi brevi dall'apertura di negoziati sul debito estero con le banche creditrici.

SME

### La Cee fa il punto

BRUXELLES — Prima riunione, dopo il vertice di Venezia, per i ministri dell'economia e delle finanze della Cee, domani a Lussemburgo.

Coloro che hanno partecipato al vertice occidentale, e innanzitutto il presidente della commissione Cee Jaques Delors, informeranno gli altri che erano assenti.

Tutto si svolgerà con ogni probabilità intorno al tavolo della colazione, quando i «Dodici» dovranno anche discutere le possibilità di rafforzamento del sistema monetario europeo.

L'argomento è iscritto all'ordine del giorno da tempo come da tempo sono previsti i due interventi del presidente del comitato dei governatori delle banche centrali della Cee, Carlo Azeglio Ciampi, e del presidente del comitato monetario della Cee.



LA SETTIMANA FINANZIARIA

# Stabile, dignitosa compostezza

## Ora gli operatori sperano in una ripresa degli scambi, rimasti troppo bassi

Servizio di
**Maurizio Fedi**

MILANO — Settimana sostanzialmente stabile, quella vissuta con dignitosa compostezza da piazza Affari. Da un venerdì all'altro, infatti, l'indice dei corsi azionari presenta un incremento dello 0,10% e tiene conto sia dell'andamento alterno dei corsi (dopo un avvio al rialzo, annullato dalle sedute centrali, con venerdì è tornato a splendere il sole) sia di vari fattori intervenuti a rasserenare gli operatori.

Tra questi meritano menzione i nuovi meccanismi sui premi disposti dalla Consob, la vittoria dei conservatori nelle elezioni inglesi, i risultati, se non eccezionali, quantomeno discreti del vertice di Venezia e, ovviamente, un progressivo dissiparsi delle polemiche all'interno del pentapartito.

Se, come è stato osservato da più parti, mai dal dopoguerra a oggi si era assistito a una campagna elettorale tanto poco aggressiva, si può essere certi che la Borsa trovi motivo di spigliatezza nelle sue prospettive, per definizione legate al mantenimento dello «status quo» più di tutto il resto.

*Piazza Affari: in evidenza assicurativi e «risparmio»*

Digerita, quanto a effetti rialzisti, l'ormai imminente varo dell'operazione Mediobanca-Fiat (nonostante il presidente dell'istituto di via Filodrammatici, Antonio Maccanico, abbia gettato acqua sul fuoco sull'ipotesi di salvataggio delle azioni ex Lafico) nei recinti delle grida ha poi preso a serpeggiare sul finire dell'ottava la «teoria dei 500 giorni».

Detta in parole povere, da più parti si sostiene che sino alla nomina del nuovo Presidente Usa, l'economia mondiale potrebbe contare su decisi interventi da parte delle stesse autorità americane, che, pur a costo di immensi sacrifici in termini di risorse bruciate, sarebbero comunque in grado di allontanare lo spauracchio della recessione.

Se, anche impregnata di una velata incertezza, la teoria ha tuttavia trovato qualcuno disposto a scommettere su un clima meno teso all'interno dei paesi più industrializzati con prevedibili benefici effetti sulle principali Borse valori.

Dall'analisi del listino emerge curiosamente come tra i 10 migliori e i 10 peggiori titoli della settimana ben sedici siano azioni di risparmio, indicazione che va interpretata come un positivo risveglio di un tipo di titolo spesso trascurato oltre ogni logica.

A fianco del ritrovato interesse sulle «risparmio», e in particolar modo dell'ampia oscillazione denotata, si sono segnalate le Finrex (+9,2%) e le Eurogest (+6,7%) come pure, tra i titoli-guida, gli assicurativi (Assitalia +3,2%, Ausonia +4%, Ras +1,6%, Italia +2,1%, Latina risp. +6,9%, Lloyd +1,7%).

Nell'ambito dei singoli gruppi si sono messe in evidenza le Olivetti (+2,9% l'ordinaria) che, nell'area De Benedetti, hanno salvato un andamento nel complesso piuttosto fiacco.

Quanto ai valori degli Agnelli, pressoché invariate le Fiat e, più in generale, le «holding» dei rimanenti gruppi che presentano al più (come nel caso di Agricola, Italmobiliare, Stet e Pirelli Spa) ribassi contenuti all'1% circa.

Lunedì, giorno dei riporti, terminerà il ciclo di giugno che, salvo contraccolpi dell'ultima ora, si appresta a chiudere il bilancio del mese con un ribasso intorno al 6%.

Martedì, invece, aria di grosse novità, vuoi per l'effetto della consultazione elettorale, vuoi per il debutto della Banca Agricola Milanese, vuoi per i preannunciati aumenti di capitale.

Indipendentemente dalla tendenza che assumerà il mercato, per la maggioranza degli operatori l'aspetto su cui occorre sperare al di là di tutto è la ripresa degli scambi, ancora una volta rimasti intorno ai 100 miliardi giornalieri. Troppo poco per una Borsa in fase di integrazione europea.

■

**ZIGNAGO.** La Zignago vetro, società del gruppo Zignago (che fa capo a sua volta al gruppo Marzotto), ha acquisito lo stabilimento vetrario della «Del Vivo Vetro Srl» di Empoli.



ITALSTAT: 93 MILIARDI DI UTILE NEL 1986

# 4.130 miliardi i ricavi del gruppo

L'Assemblea dell'ITALSTAT, la finanziaria dell'IRI per le infrastrutture, l'edilizia e l'assetto del territorio, ha approvato il **bilancio** dell'esercizio **1986** che chiude con un utile di 93 miliardi di lire (+160% rispetto al 1985).

Il **bilancio consolidato** al 31 dicembre 1986 conferma il positivo andamento del Gruppo e l'aumentata redditività, riscontrabile nel significativo incremento delle risultanze gestionali; il risultato operativo prima degli ammortamenti è infatti pari a 1220 miliardi di lire, mentre l'utile netto di Gruppo è stato pari a 144 miliardi con un incremento rispetto all'anno precedente del 65%.

Il volume d'affari aggregato del Gruppo è stato pari a 4.130 miliardi, di cui il 90% circa in Italia. Il personale mediamente impiegato nell'anno è stato pari a circa 24.000 unità.

Nel corso dell'esercizio '87 è stata data attuazione all'aumento del capitale sociale da 380 a 740 miliardi di lire.

La capacità progettuale, esecutiva e gestionale del Gruppo Italstat si è espressa in molteplici iniziative che hanno interessato i settori delle infrastrutture di trasporto, delle aree metropolitane, dei programmi di edilizia abitativa e di servizio, dei bacini idrografici e della tutela e recupero dell'ambiente.

Nel corso del 1986 è stata data sistemazione a tre comparti operativisettore Costruzioni Generali e Grandi Lavori ha iniziato a operare la Italgenco, nuova capofila delle imprese generali Italstrade, Condotte e Mantelli; è stato costituito il settore Manutenzione di Opere Pubbliche con capofila la Società Pavimental con il compito di coordinare le attività operative di Società del Gruppo associate a imprese private e cooperative; è stato costituito il comparto infrastrutture urbane di Pubblico Interesse con capofila la Società Sistemi Urbani, che coordinerà l'attività di Società, quali Mededil, preposte agli interventi di riqualificazione di aree urbane e metropolitane. I ricavi realizzati sono così ripartiti tra i sette comparti operativi in cui si articolano le aziende del Gruppo:

1) **Concessionarie di Costruzione e Gestione di Infrastrutture** (Autostrade, Tangenziale di Napoli, Italiana Traforo Monte Bianco, Autostrada Torino-Savona, Autostrada Pedemontana Lombarda, Società Autostrada Tirrenica, Rav - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta, Idrovie, Stretto di Messina). Ricavi: 1.500 miliardi (36% del totale di Gruppo).
2) **Costruzioni Generali e Grandi Lavori** (Italgenco, Condotte, Italstrade, Mantelli e loro consociate). Ricavi: 1.190 miliardi (29% del totale di Gruppo).
3) **Concessionarie di Edilizia Pubblica e di Servizio** (Edil. Pro., Infrasud Progetti, Italposte, Svel). Ricavi: 560 miliardi (13% del totale di Gruppo).
4) **Costruzioni di Edilizia Residenziale e Sociale** (Rep, Im. Co., Italedil, Garboli, Mantelli Estero Costruzioni, Sicit). Ricavi: 350 miliardi (8% del totale di Gruppo).
5) **Servizi di Ingegneria** (Italtekna, Bonifica, Italeco, Italpark, Italter, Sotecni, Spea). Ricavi: 200 miliardi (5% del totale di Gruppo).
6) **Manutenzione di Opere Pubbliche e di Infrastrutture** (Pavimental). Ricavi: 140 miliardi (4% del totale di Gruppo).
7) **Infrastrutture Urbane di Pubblico Interesse** (Sistemi Urbani, Mededil). Ricavi: 110 miliardi (3% del totale di Gruppo).
8) **Attività Varie** (immobiliari e finanziarie). Ricavi: 80 miliardi (2% del totale di Gruppo).

**ITALSTAT**
**Stato patrimoniale (in milioni di lire)**

| ATTIVO | 1985 | 1986 |
|---|---|---|
| Immobilizzazioni tecniche nette | 883 | 1.503 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 918.784 | 1.171.578 |
| Oneri da ammortizzare | 2.172 | 1.543 |
| TOTALE IMMOBILIZZI | **921.839** | **1.174.624** |
| Crediti vari | 636.412 | 854.357 |
| Cassa e banche | 4 | 5 |
| **Totale** | **1.558.255** | **2.028.986** |
| **PASSIVO** | | |
| Mezzi propri | 684.758 | 997.588 |
| Fondo TFR | 7.083 | 6.888 |
| Debiti a medio/lungo | 426.614 | 422.118 |
| Debiti finanziari a breve | 394.204 | 566.955 |
| Debiti vari | 45.596 | 35.437 |
| **Totale** | **1.558.255** | **2.028.986** |
| **CONTO PROFITTI E PERDITE** | | |
| + Proventi finanziari | 153.248 | 130.943 |
| + Dividendi e credito d'imposta | 17.939 | 47.662 |
| + Altri proventi | 12.839 | 12.970 |
| + Plusvalenze su partecipazioni | 3.500 | 84.353 |
| TOTALE PROVENTI | **187.526** | **275.928** |
| - Spese generali | 30.041 | 37.074 |
| - Oneri finanziari | 101.635 | 88.772 |
| - Perdite su partecipazioni | 7.293 | 53.353 |
| - Imposte dell'esercizio | 12.700 | - |
| - Perdite straordinarie | 1 | 3.899 |
| **Utile netto** | **35.856** | **92.830** |

RIFLUSSO IMPROVVISO

# Noli, la «ripresina» si sgonfia

## Eppure gli armatori sono ottimisti - Alle stelle il mercato dell'usato

ASSEMBLEE

### Finsider Finmare

ROMA — E' fissata per domani in prima convocazione l'assemblea della Finsider. L'unico azionista, l'Iri, avrà l'occasione per un primo approccio al problema del risanamento della finanziaria, nella quale si concentra la parte più vistosa dei deficit dell'industria pubblica. L'86 si è chiuso con una perdita di circa mille miliardi.

E' stato pubblicato intanto l'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Finmare (gruppo Iri): le date di convocazione sono il 30 giugno ed il 22 luglio.

TRIESTE — Quello che tutti gli operatori temevano, e che in un certo senso si aspettavano, è accaduto prima del previsto: il mercato si è bloccato e in certi comparti ha fatto anche una precipitosa marcia indietro.

Il settore più colpito è quello delle grosse cisterne dove il fragile equilibrio che si era creato in Golfo Persico si è rotto e le rate sono ritornate a livelli bassi. Nel mese scorso l'incremento di domanda aveva assorbito quasi tutto il tonnellaggio disponibile a rate sempre crescenti; gli armatori avevano dunque riposizionato le navi in Golfo nella speranza di fare buoni affari, ma la richiesta di stiva ha avuto una flessione e immediatamente l'offerta è diventata molto superiore alla domanda.

Il flusso di petrolio in uscita continua e nei giorni scorsi sono state fissate varie navi: carichi da 250.000 t pagano per il Nord Europa WS 35 cioè un nolo che, con l'attuale costo del combustibile, paga a malapena i costi operativi.

Anche le altre aree di caricazione registrano una flessione della richiesta: in Mediterraneo un carico di 110.000 t dall'Egitto all'Italia ha pagato WS 67,5.

Più differenziato è il settore dei prodotti petroliferi. E' buona la richiesta in Medio Oriente in particolare per navi in grado di trasportare lotti di almeno 50.000 t di prodotti puliti: un carico da Yanbu (Mar Rosso) al Giappone, ha pagato WS 157 che, tolti i costi operativi, lascia un buon margine all'armatore. Nel Mediterraneo e nei Caraibi sono richieste le classiche cisterne da circa 30.000 tpl con rate attorno a WS 150.

Anche il comparto del carico secco registra flessioni e sembra quasi che sia già in arrivo la pausa estiva. I russi hanno rallentato i noleggi per cereali; c'è invece un po' di movimento nelle materie prime per la siderurgia. Nei noli a tempo una «Panamax» per viaggi circolari in Atlantico ottiene 5.500-6.000 dollari/giorno. Una rinfusiera da 34.000 tpl ha ottenuto dai russi 4.150 dollari/-giorno.

C'è movimento anche nelle navi di maggiori dimensioni; ad esempio una 150.000 tpl è stata fissata a 13.000 dollari/-giorno. Dopo questo panorama non molto confortante ci si chiede se è una situazione stabile oppure si può sperare in un rapido recupero.

Dal punto di vista dei traffici è difficile prevedere un recupero a breve anche perché l'estate è sempre stato un periodo di stasi; l'unico fattore positivo è che i russi devono ritirare entro settembre vari milioni di tonnellate di cereali dagli Stati Uniti.

Gli armatori però sembrano molto ottimisti e il mercato delle navi di seconda mano è alle stelle: ben pochi sono disposti a vendere e le poche navi che vengono sul mercato spuntano prezzi sempre più alti.

Per chiarire la situazione basta fare un esempio: una cisterna da 310.000 tpl con apparato motore a turbina a vapore, costruita nel 1977, è stata venduta a 15 milioni di dollari; due anni fa questa nave valeva circa la metà.

E' difficile spiegare questa fiducia nel futuro anche alla luce delle più recenti previsioni di sviluppo dell'economia mondiale e di conseguenza dei traffici marittimi.

[g. a.]

■

**TOYOTA.** La Toyota ha concluso un accordo con la Volkswagen per avviare la produzione di 2.550 veicoli commerciali al mese nello stabilimento della società tedesca ad Hannover.

# Sui cantieri in Urss confronto in vista

UDINE — Le segreterie regionali della Cgil, Cisl e Uil si sono riunite con le segreterie della Federazione lavoratori delle costruzioni e dei metalmeccanici per un esame e una valutazione sui problemi delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori dipendenti di aziende del Friuli-Venezia Giulia che operano in Unione Sovietica nei cantieri della Danieli e della Cogolo.

«L'assenza di relazioni sindacali e di un'adeguata legislazione — osservano i confederali — impediscono una corretta informazione che va rapidamente recuperata, su un fenomeno che è ampio e in via di sviluppo».

«La situazione di cui siamo a conoscenza (scrivono ancora Cgil, Cisl e Uil — desta serie preoccupazioni per la presenza di forme di disciplina pesanti, di orari di lavoro stressanti e di un numero di infortuni (con conseguenze molto serie) che pongono il problema della sicurezza.

Sulla base di queste valutazioni le confederazioni regionali, con l'accordo delle categorie interessate, hanno richiesto degli incontri con la Federazione regionale degli industriali e con la giunta regionale.

L'INTERVENTO DANIELI

# Pronto il piano Safau

UDINE — Il consiglio di amministrazione delle officine Bertoli di Udine ha approvato il piano predisposto in accordo con la Danieli per l'acquisizione e il rilancio della Safau di Cargnacco. L'azionista di maggioranza delle Bertoli (la famiglia Maccaferri) sottoscriverà infatti l'aumento di capitale in concomitanza all'aumento della partecipazione (dal 7 al 25 per cento) delle officine Danieli. Il capitale sociale delle Bertoli sarà portato dagli attuali 8 a 26 miliardi.

Per quanto riguarda la Safau, un forno sarà acquisito dalle Bertoli che vi trasferirà tutta la lavorazione a caldo; il secondo sarà invece utilizzato dalla Danieli per un progetto sperimentale nel campo della produzione dell'acciaio particolarmente sofisticato e avanzato. Complessivamente gli investimenti Danieli in Bertoli (aumento della partecipazione) e in Safau ammonterebbero — secondo alcune indiscrezioni — a 50 miliardi.

Con l'acquisizione della Safau e quindi con la razionalizzazione dell'intera attività produttiva, le Bertoli consolidano la loro presenza nell'ambito della produzione di acciai speciali con un apporto qualificato dal punto di vista tecnologico.

Con l'operazione — che sarà avallata nei prossimi giorni dal commissario Franco Asquini e successivamente dal ministro dell'industria — si viene a creare un «polo» friulano particolarmente importante nel campo della produzione degli acciai speciali.

«Noi tuttavia — ha detto l'amministratore delegato delle Bertoli, dott. Franco Arsellini — non puntiamo sulla quantità. In altre parole non aumenteremo la nostra produzione anche se il forno della Safau che acquisiremo ce ne darebbe la possibilità. Punteremo invece sulla qualità».

Continuaz. dall'8.a pagina

## 19 Appartamenti e locali Offerte affitto

**A.A. GESTIMMOBILI:** affittasi locale adatto magazzino officina laboratorio artigiano 70 mq h 5m. 772244. 021

**A. QUATTROMURA** affitta in stabili decorosi centralissimi appartamenti uso ufficio. 771170. 3621

**A. QUATTROMURA** affitta non residenti appartamentino centrale mesi estivi. 300.000. 771170. 3621

**A. QUATTROMURA** affitta non residenti prestigioso attico zona Roiano. 771170. 3621

**AFFITTASI** CAPANNONE Villesse 1.000 mq coperti riscaldati uffici grandissimi terreno recintato. 16

**AFFITTASI** LOCALE D'AFFARI zona MARINA mq 50 con wc, 2 fori. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 3652

**AFFITTASI** PETRONIO LOCALETTO mq 15, acqua, luce. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 3625

**AFFITTASI** S. MICHELE MAGAZZINO mq 26 con wc. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777.

**AFFITTASI** appartamento ammobiliato zona Tribunale 80 mq, 2 stanze, soggiorno, angolo cottura, bagno, solo a non residenti. Tel. 631973. 057497

**AFFITTASI** camera cucina soggiorno bagno ripostiglio zona Ippodromo. Tel. 60353 ore 9-17. 057554

**AFFITTASI** camera, soggiorno, cucinino e bagno arredato centro città a non residenti, tel. 825968. 057400

**AFFITTASI** seconda casa signorile vista golfo, grande salone, quattro stanze, biservizi, inintermediari referenze scrivere a cassetta n. 6/S Publied 34100 Trieste. 057441

**AFFITTASI** stanza uso ufficio via Galatti via Carducci telefonare 630038. 057459

**AFFITTIAMO** Rossetti (inizio) adatto ufficio tre stanze, cucina, servizi 600.000. Altro via Ginnastica. 733209. 25

**AFFITTO** a non residenti mansarda ammobiliata. Tel. 308328. 57493

**AGENZIA** Gamba 768702, affittasi ammobiliati non residenti. 3584

**AGENZIA** affitta arredato non residenti Rossetti due stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, 420.000. Tel. ,411534. 057568

**AGENZIA** affitta arredato non residenti, Campomarzio due stanze cucinotto bagno recente luminoso, 450.000. Tel. 411534. 057568

**AGENZIA** affitta arredato non residenti, Fabiosevero due stanze, cucina bagno, signorile recente, 570.000. Tel. 411534

**AGENZIA** affitta arredato non residenti, Sangiacomo camera cucina doccia wc, telefono 350.000. Tel. 411534. 057568

**ALABARDA** 768821 affitta ammobiliato non residenti, matrimoniale, tinello, cucinetta, bagno, confort. 3611

**ALVEARE** 724444 non residenti Franca arredato signorile: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno 400.000. 057519

**ALVEARE** 724444 non residenti arredati D'Argeti, Felluga panoramici, casetta Longera autometano. 057519

**ARA,** 65010, ore 9-11: affitta non residenti appartamentino vuoto, palazzina recente, Aurisina, cucina, due stanze, bagno, cantinetta, posto macchina, Lire 320.000. 5605

**ARA,** 65010, ore 9-11: affitta ufficio 40 mq I piano zona Tribunale, Lire 400.000. 5605

**BARCOLA** 2 locali uso deposito affittansi anche separatamente facile accesso carico scarico merci. Tel. 630157 lunedì 9-11 16-18. 057555

**BARCOLA** in casetta 2 stanze cucina servizi riscaldamento ammobiliato 400.000. Tel. 301531 17-19.30. 3655

**CASA** Mia, affitta appartamenti ammobiliati anche panoramici, confortevoli, varie zone. Soltanto referenziati non residenti. 630307. 3599

**CASAPIU'** 60582 affitta locali affari-magazzini-depositi primingressi, autometano. Possibilità scarico materiali da 90 mq. 7

**CASAPIU'** 60582 arredati soggiorno, cucina, una-due stanze da 350.000. Non residenti. 7

**CASAPIU'** 60582 arredato, perfetto, camera, cucina, bagno 320.000. Non residenti. 7

**COMUNE** di Trieste dà in concessione locale mq 8,64 immobile di via P. Veronese 6 da adibirsi all'esercizio di pedicure-estetico. Visibile martedì 16 giugno ore 9-11. 3544

**CORONEO** inizio ufficio signorile salone 3 stanze servizio 1.o piano affittasi 850.000 mensili tel. 766676. 19

**FONDAZIONE** pubblica affitta locale pianoterra mq 21 più soppalco via Piccardi. Telefonare 76413 feriali 9-13. 057552

**IMMOBILIARE** affitta non residenti soggiorno due camere servizi autometano 400.000. 568644. 8.30-10.30. 057581

**LA** Chiave, 272725: affitta Muggia, Trieste, appartamenti ammobiliati a non residenti. 12

**LOCALE** 216 mq più 116 mq soppalco, altro 200 mq, affittasi, Udine 25 visite sul posto ore 11.30-12.30, oppure telefonare 301342 ore ufficio. 3582

**LORENZA** affitta ammobiliati: Settefontane, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, L. 400.000; Costalunga, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, L. 370.000. Tel. 734257. 3622

**LORENZA** affitta v.le Miramare, 5 stanze, servizi, 2 ripostigli, uso ufficio, L. 480.000. Box Baiamonti, mini auto, L.65.000. Tel. 734257. 3622

**NON** residenti affitto appartamento arredato matrimoniale soggiorno cucinetta bagno ascensore 400.000 + spese. Tel. 756232 lunedì. 057573

**PALESTRA** attrezzata centralissima, disponibilità immediata, affitta direttamente proprietario. Tel. 765341. 3598

**PRIVATO** affitta appartamento centralissimo mq 280, uso ufficio/ambulatorio. Tel. 392643 ore pasti. 050161

**QUADRIFOGLIO** affitta CENTRALISSIMO ufficio 55 mq circa palazzo recente. 630175. 12

**QUADRIFOGLIO** affitta non residenti SEMICENTRALE appartamento 100 mq circa perfettamente arredato. 630175.

**QUADRIFOGLIO** affitta zona CARDUCCI locale d'affari al piano stradale con ampio ufficio sovrastante collegato. 630174. 12

**SIT** Studio Immobiliare Triestino Srl passo Goldoni 2 via Carducci 37 affitta centralissimi alloggi uso studio ambulatorio. 728644. 22

**SIT** Tribunale affittasi alloggio ottimo studio legale o medico. 728644. 22

**SIT** affitta Strada del Friuli splendido alloggio con terrazze, con taverna primo ingresso. Trattative riservate in ufficio. Tel. 728644. 22

**UFFICI** 300 mq via Flavia con posti auto casa recente affittasi 1.800.000 mensili. Tel. 766676. 19

**VESTA** affitta appartamento arredato per non residenti via Piccardi piano settimo due stanze salone cucina doppi servizi terrazza riscaldamento centrale ascensore, telefonare 730344. 3558

**VIA** Raffineria 4 I piano affittasi appartamento di 50 mq a uso ufficio o ambulatorio L. 400.000 mensili. Tel. 304468-64816. 057532

## 20 Capitali Aziende

**A.A.A. ECCARDI** vende a Santa Croce buffet-paninoteca adatto conduzione familiare. 732266. 3635

**A.A.A. TUTTI** prestiti finanziamenti fino 50.000.000 esempio: 10.000.000 48 rate da 271.000. Tel. 7362. 057557

**A.A. GESTIMMOBILI:** cedesi attività affittacamere centrale completa di arredi. 772244. 21

**A.A. GESTIMMOBILI:** cedesi grossa attività ortofrutticolo drogheria bottiglieria ottimo avviamento informazioni per appuntamento 772244. 21

**A.A. GESTIMMOBILI:** cediamo tabelle e attività avviate vendita mobili Hi Fi elettrodomestici montaggio autoradio auto e moto accessori 772244. 21

**A.A. GESTIMMOBILI:** drogheria profumeria avviamento pluridecennale ottima posizione commerciale cedesi prezzo interessante 772244. 21

**A.A. GESTIMMOBILI:** magazzino h 3 m, 100 mq, zona San Michele informazioni per appuntamento 772244. 021

**A.A. GESTIMMOBILI:** salone acconciature ed estetica femminile ottima posizione informazioni per appuntamento 772244. 21

**A.A. PRESTITI** a famiglie per ogni necessità Confida Snc, tel. 64250. 3509

**ABBIGLIAMENTO** tabelle IX - X - XIV-5 licenza avviamento arredamento 40.000.000 compreso inventario informazioni per appuntamento VIP immobiliare 65834. 26

**ACQUISTO** licenza taxi. Tel. 763302 neg. 811006 abit. 057547

**ADRIA** 68758 affare unico cede FRUTTA-VERDURA avviato. 3623

**ADRIA** 68758 cede ALIMENTARI licenza I-VI-XIV forte passaggio. 3623

**ADRIA** 68758 cede BOTTIGLIERIA zona passaggio avviamento trentennale. 3623

**ADRIA** 68758 cede CALZATURE pelletteria reddito elevato avviamento trentennale. 3623

**ADRIA** 68758 cede CARTOLIBRERIA giocattoli ottimo reddito prezzo interessante. 3623

**ADRIA** 68758 cede LATTERIA licenza vastissima lavoro 2 persone. 3623

**ADRIA** 68758 cede ben avviato CASALINGHI e regalo 45.000.000. 3623

**ADRIA** 68758 cede negozio COLORI Marina ottimo avviamento 28.000.000. 3623

**ADRIA** 68758 cede rinomata SALUMERIA forte giro d'affari. 3623

**ADRIA** S. Spiridione 12 68758 cede vera occasione ABBIGLIAMENTO licenza completa. 3623

**AGENZIA** Gamba 768702 cedonsi licenze avviamento arredamento salone parrucchiera piano strada, drogheria zona residenziale, alimentari centralissimo. 3584

**AGENZIA** Meridiana 733275, DROGHERIA rionale, cedesi licenza, avviamento, arredamento. 3565

**AGENZIA** Meridiana 733275, LATTERIA avviatissima, zona rionale rinomata, cedesi licenza, arredamento. Trattative riservate. 3565

**AGENZIA** Meridiana 733275, Monfalcone TRATTORIA licenza, avviamento, muri, più soprastante appartamento con mansarda. 3565

**AGENZIA** Meridiana 733275, OREFICERIA orologeria, Zona 2, cedesi licenza, avviamento, arredamento. 3565

**ASSOCEREI** con capitale (e lavoro) bar buffet gelateria trattoria. Scrivere a cassetta n. 8/S Publied 34100 Trieste. 57453

**BAR** superalcolici rionale conduzione familiare a iscritto REC cedesi. Tel. 390655-414774. 057484

**CANARUTTO** CEDE VARIE LICENZE NEGOZI CENTRALI VARIE METRATURE: CORSO, GARIBALDI, CAVANA, S. GIOVANNI, VENDE OFFICINA CENTRALE, CAPANNONI ZONA INDUSTRIALE, MAGAZZINO CENTRALE. 69349. 3659



**CASALINGHI** articoli regalo centralissimo tab. XIV-11-19 licenza avviamento arredamento 130.000.000. Informazioni esclusivamente per appuntamento VIP 64112. 26

**CASAPIU'** 60582 azienda ingrosso carta, cartoni, derivati affini, pronto lavoro portafoglio ricco clienti. Prezzo interessantissimo. 7

**CASAPIU'** 60582 drogheria ottima posizione, ampia licenza, forte lavoro, ulteriormente sviluppabile. 7

**CEDESI** gestione birroteca-paninoteca superattrezzata cucina piastra superalcolici caffè. 281475. 057551

**CEDO** in gestione avviato negozio abbigliamento giovane, tel. 275254 sera. 64

**DIAMO** in gestione osteria con giardino lavoro garantito. Rivolgersi deposito vini via Giusti 20. T.A.218

**DROGHERIA** Strada Friuli vasta licenza locale proprio vendesi telefonare 411963. 057488

**FRUTTAVERDURA** via Commerciale buon reddito tabella VI 38.000.000. Progettocasa 767548. 24

**G. F. STUDIO** propone trattoria con giardino per informazioni in ufficio, latteria rionale 15.000.000 + inventario e macchinari. 948611. 3665

**GEOM.** Sbisà: CENTRALE attività arredamenti, elettrodomestici, mq 230 circa, cedesi. 942494. 3566

**GESTIONE** oppure vendita latteria-alimentari ottimo prezzo. Telefonare 946631. 3618

**GIOIELLERIA** bigiotteria profumeria compreso piccolo inventario cediamo urgentemente 25 milioni. Tel. 733229. 25

**LA** Chiave 272725 cede 26.000.000 articoli regalo bomboniere bigiotteria causa malattia. 12

**LA** Chiave 272725 cede 50.000.000 Muggia licenza alimentari frutta-verdura drogheria. 20

**LATTERIA** BAR rionale avviatissima 49.000.000 vende IL FARO 729824. 17

**MONFALCONE** KRONOS: centralissima rivendita tabacchi edicola ottimo volume d'affari. 0481/74430. 1

**PIZZARELLO** 766676 bar buffet superalcolici avviatissimo zona Gretta alto reddito cedesi. 19

**QUADRIFOGLIO** propone diverse zone attività pulisecco lavanderia. 630174. 12

**RABINO** 762081 Barriera trattoria osteria con cucina 40 posti sedere ottimo reddito 89.000.000. 14

**RABINO** 762081 Opicina supermercato ampio locale ottimo giro affari 345.000.000. 14

**RABINO** 762081 Revoltella, frutta verdura ottimo reddito ampio locale 39.500.000. 14

**RABINO** 762081 Severo supermercato ottimo giro affari ampio locale 55.500.000. 14

**RABINO** 762081 birreria paninoteca centralissima ottimo lavoro arredamento nuovo 189.000.000. 14

**RABINO** 762081 centralissimo abbigliamento bigiotteria pellami biancheria intima 99.500.000. 14

**RABINO** 762081 centralissimo abbigliamento pelletteria forte giro affari 199.000.000. 14

**RABINO** 762081 drogheria cartoleria San Giacomo volendo anche muri 21.500.000. 14

**RABINO** 762081 drogheria profumeria cartoleria ottima zona buon reddito 24.500.000. 14

**RABINO** 762081 macelleria Gretta banco frigo cella frigorifera ottimo reddito 32.800.000. 14

**RABINO** 762081 rivendita giornali biglietti Act viale D'Annunzio buon reddito 43.500.000. 14

**RABINO** 762081 tabaccherie ottimo reddito Rossetti 50.000.000 adiacenze Piazza Unità 43.000.000. 14

**RABINO** 762081 trattoria con cucina superalcolici posteggio esterno palazzetto sport 32.500.000. 14

**RIVIERA** 224426: frutta verdura licenza tab. VI e I locali 100 mq in affitto adiacenze Conti. 3644

**SALONE** parrucchiere bene avviato cedesi prezzo trattabile. Telefono 418160. 057520

**SALUMERIA** alimentari zona centrale notevole passaggio cedesi con ottimo avviamento arredamento. Greblo 68789. 23

**SALUMERIA** specialità alimentari avviatissima ottimo reddito licenza avviamento arredamento 60.000.000. Informazioni per appuntamento VIP immobiliare 65834. 26

**SIT** Studio Immobiliare Triestino Srl passo Goldoni 2 Carducci 37 vende centrale negozio articoli sportivi grande metratura alto fatturato trattative riservate. 731383. 22

**SIT** affare istituto linguistico completamente accessoriato occasionissimo. 731383. 22

**SIT** avviatissima licenza arredamento latteria prezzo interessante. 731383. 22

**SIT** bar alcolici superalcolici giardino proprio posteggio ottimo lavoro prezzo restauro. 731383. 22

**SIT** centralissimo licenza avviamento arredamento tab. XII XIV/3 fotocine. 731383. 22

**SIT** centro boutique articoli casual classico vendesi causa malattia. 731383. 22

**SIT** elegante gelateria semicentrale ottimo lavoro trattative riservate presso nostri uffici. 731383. 22

**SIT** licenza cartoleria libreria giocattoli ecc. solo 30.000.000. 731383. 22

**SIT** officina elettrauto adiacenze Stazione completamente attrezzata solo 22.000.000. 731383. 22

**SIT** propone diverse rivendite chioschi giornali grosso giro d'affari. 731383. 22

**SIT** solo licenza abbigliamento zona 1 85 mq. 731383. 22

**SIT** vende centrale licenza avviamento arredamento alimentari. 731383. 22

**SIT** vende lavanderia pulisecco industriale completa di attrezzatura. 731383. 22

**SIT** vende varie licenze avviamento arredamento frutta verdura altissimi redditi varie zone. 731383. 22

**SOCIETÀ** a responsabilità limitata cedesi con negozio per la vendita ed il noleggio di videocassette. Scrivere a casella postale 2343 34144 Trieste.

**TABACCHERIA** centrale cedo, scrivere a cassetta nr. 23/S Publied 34100 Trieste. 0250

**TRA** Ronchi dei L. e Redipuglia si trova la trattoria che cercavi inf. Tel. 0481-777027. 281

**TRATTORIA** ristorante zona Carso su strada, forte lavoro. Vendesi. Immobiliare Solario tel. 610161 orario 16-19. 3629

**TRE** i stazione (zona 1) cede tab. IX a prezzo interessante. Tel. 774881. 3633

**VENDESI** chiosco rionale frutta-verdura. Tel. 54050 ore 19-20. 057419

**VENDESI** licenza commerciale zona densamente popolata. Tel. 830759 dopo le 20. 57459

**VENDESI** palestra centrale super attrezzata avviatissima. Scrivere F.P centrale e passaporto. Tel. 830008. 57323

**VENDESI** salone parrucchiera licenza, arredamento perfettamente attrezzato, lire 30 milioni, eventualmente anche muri. Tel. 765039 ore pasti o serali.

**VENDITORE** pluriennale esperienza ramo autoveicoli con vasto portafoglio clienti esaminerebbe proposte di impiego o combinazioni da concessionari o salonisti. Scrivere a Cassetta n. 18/S Publied 34100 Trieste. 057546

**VENDO** cartolibreria giocattoli buona clientela bella posizione. Scrivere a Cassetta n. 37/R Publied 34100 Trieste. 3475

**VENDO** frutta e verdura, locale rinnovato; motivi familiari. Ore 19-21 tel. 280326. 3628

## 21 Case, ville, terreni Acquisti

**A.A.A. ECCARDI** acquista pagamento contanti villa con terreno. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, 732266. 3635

**A.A.A. ECCARDI** cerca appartamenti per propri clienti definizione per contanti, 732266. 3635

**A. QUATTROMURA** cerca appartamenti qualunque zona per non residenti referenziati. Nessuna spesa per proprietari. 771170. 3621

**ACQUISTASI** terreno costruibile da 800-2000 mq anche incostruibile, pagamento contanti. Telefonare 227237. 5602

**ACQUISTEREI** recente bicamere in città o zone residenziali limitrofe. Telefonare 631512. 3634

**ACQUISTIAMO** centrale recente, soggiorno, 1-2 stanze, servizi. Alveare 724444. 057519

**ACQUISTO** appartamento 70-100 mq qualsiasi zona purché buone condizioni telefonare 763189. 14

**ACQUISTO** appartamento ampia metratura in zona Bellosguardo Besenghi di salone tre camere cucina doppi servizi. Tel. 772166 Coimm. 3653

**ACQUISTO** appartamento recente, panoramico, tranquillo, 120 mq, zona residenziale. Tel. 751581. 286

**ACQUISTO** urgentemente soggiorno, due camere, servizi, terrazza, piani alti. 767855. 24

**ACQUISTO** villa o terreno edificabile Barcola-Miramare max S. Croce possibilmente fronte mare trattative riservate. Tel. ufficio 308281. 3601

**ADRIA** S. Spiridione 12 60780 cerca per proprio cliente appartamento ampia metratura zona residenziale. 3623

**ALPICASA** cerca urgentemente soggiorno, cucinotto, camera. Definizione immediata 733229. 25

**APPARTAMENTO** soggiorno 2 stanze accessori cerco in acquisto. 733419. 10

**CASAPIÙ** 60582 cerchiamo per nostri clienti appartamenti 60-120 mq varie zone anche epoca da rimodernare. 7

**CERCHIAMO** per nostri clienti seminuovi mq 90/100 zone signorili, Agenzia Meridiana 733275. 3565

**CERCHIAMO** urgentemente per nostri clienti villa con giardino massimo 350.000.000. PROGETTOCASA 767548. 24

**CERCO** alloggio: marina campo Marzio Murat piano alto ascensore. Scrivere a cassetta n. 30-R Publied 34100 Trieste. 057198

**CERCO** appartamento panoramico in zona periferica 80/100 mq pagamento contanti. Telefonare 742697 ore pasti. 3646

**CERCO** appartamento recente panoramico 80 mq circa. Telefonare 728451. 17

**COMPRO** contanti appartamento libero soggiorno unadue camere cucina bagno 774470. 14

**DA** privato compro casetta anche da ristrutturare purché con piccolo scoperto. Tel. 631631. 3634

**PER** incarico libero professionista, ricerchiamo appartamento zona residenziale Trieste. Rapida definizione. Tre i tel. 774881. 3634

**PIAZZA** DELLA BORSA 13 nella vetrina della DOMANDA troverete numerosi ANNUNCI VIDEO di richieste di acquisto per vendere bene e velocemente. Servizio dell'IMMOBILIARE BORSA. 3608

**VESTA** cerca appartamenti per i nostri clienti da 1-2-3 stanze saloncino cucina servizi zone diverse, telefonare 730344. 3558

**VILLA** in zona residenziale max 300.000.000 cerca nostro cliente Spazio Casa 60125. 6

**100.000.000** disponibili da nostro cliente per acquisto appartamento zona S. Luigi/Rozzol: tre stanze, cucina, bagno PRONTA DEFINIZIONE. Telefono 68003 IMMOBILIARE BORSA. 3608

**180.000.000** disponibili da nostro cliente per acquisto appartamento centralissimo piano alto anche in stabile d'epoca signorile 130 mq PRONTA DEFINIZIONE. Telefono 68003 IMMOBILIARE BORSA. 3608

**270.000.000** disponibili da nostro cliente per acquisto appartamento semicentrale panoramico: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, box auto PRONTA DEFINIZIONE. Telefono 68003 IMMOBILIARE BORSA. 3608

**370.000.000** disponibili da nostro cliente per acquisto villa zona tranquilla e panoramica con box auto PRONTA DEFINIZIONE. Telefono 68003 IMMOBILIARE BORSA. 3608

## 22 Case, ville, terreni Vendite

**A.A.A.A.A. ATTICO** indipendente con mansarda, vista mare, zona Severo-Università, vende direttamente impresa, tel. 827602. 3617

**A.A.A.A.A. GRATIS per tutto giugno operazioni di vendita, case, appartamenti, attività, senza pagare alcuna provvigione. Tre i tel. 774882. 3633**

**A.A.A.A.A. TERRENO** edificabile Longera 1400 mq indice 0.96 accesso auto allacciamenti adiacenti 80.000.000 vende IL FARO 729824. 17

**A.A.A. ECCARDI** SALITA ZUGNANO recente piano alto ascensore cucinino ampio soggiorno matrimoniale bagno poggiolo cantina, 732266.

**A.A.A. ECCARDI** VIA PAISIELLO-BENUSSI recente cucina soggiorno due stanze doppi servizi ripostiglio poggiolo eventualmente box. Occasione, 732266. 3635

**A.A.A. ECCARDI** prossima consegna zona Cattinara vista mare villette nonché appartamenti con mansarde taverne giardini. Permute con il vostro appartamento. Rivolgersi piazza Sangiovanni 6, 732266. 3635

**A.A.A. ECCARDI** zona CATTINARA vista mare primo ingresso cucina soggiorno due stanze servizi ampia mansarda terrazza posto macchina, 732266. 3635



**A.A.A. S.** Giacomo centro due appartamenti in uno, privato vende liberi piano basso autometano solo 48.000.000 ore pasti 307803. 057442

**A.A. GESTIMMOBILI:** Gatteri ottimo stato cucina bagno ripostiglio poggiolo termoautonomo 34.000.000. 772244. 021

**A.A. GESTIMMOBILI:** Navali recente soggiorno cucinotto due stanze servizio ripostiglio balcone cantina ottimamente rifinito 75.000.000. 772244. 021

**A.A. GESTIMMOBILI:** San Giacomo epoca due stanze cucina servizi separati buone condizioni 33.000.000. 772244. 021

**A.A. GESTIMMOBILI:** San Vito graziosa mansarda abitabilissima in bella casa epoca sogiorno cucinotto matrimoniale cameretta servizio ottime rifiniture 40.000.000. 772244. 021

**A.A. GESTIMMOBILI:** San Vito recente luminoso soggiorno due stanze cucina abitabile ripostigli balconi 75.000.000. 772244. 021

**A.A. GESTIMMOBILI:** Vergerio rifiniture prestigiose soggiorno due stanze cucina doppi servizi poggioli cantina ascensore 87.000.000. 772244. 021

**A.A. GESTIMMOBILI:** adiacenze Giulia epoca da ristrutturare 3 stanze camerino servizi separati 58.000.000. 772244. 021

**A.A. GESTIMMOBILI:** centralissimo ampia metratura adatto ufficio studio assicurazioni poliambulatorio. Informazioni per appuntamento 772244. 021

**A.A. GESTIMMOBILI:** centralissimo recente prestigioso piano alto ascensore salone 3 stanze stanzino doppi servizi cucina due ripostigli 230.000.000. 772244. 021

**A.A. GESTIMMOBILI:** centralissimo soleggiato da ristrutturare 150 mq piano alto con ascensore 100.000.000. 772244. 021

**A.A. GESTIMMOBILI:** in casa ristrutturata 2 grandi stanze cucina abitabile bagno balcone 31.000.000. 772244. 021

**A.A. GESTIMMOBILI:** lussuoso vista mare tranquillo saloncino due matrimoniali doppi servizi cucina terrazzi posto macchina 180.000.000. Ulteriori informazioni presso nostro ufficio previo appuntamento. 772244. 021

**A.A. GESTIMMOBILI:** recente pranzo-salotto 3 matrimoniali doppi servizi cucina abitabile 3 balconi 130.000.000. 772244. 021

**A.A. GESTIMMOBILI:** signorile recente rifiniture cone primingresso soggiorno due stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio cantina balconi 87.000.000. 772244. 021

**A.A. GESTIMMOBILI:** ultimo piano 2 grandi stanze stanzetta cucinotto bagno 3 balconi 52.000.000. 772244. 021

**A.A. GESTIMMOBILI:** ultimo piano soleggiatissimo ampio salone due matrimoniali cucina servizio balconi ripostiglio ottime rifiniture 103.000.000. 772244. 021

**A.A. GESTIMMOBILI:** ultimo piano vista recente 3 grandi stanze cucina bagno balcone 77.000.000. 772244. 021

**A.A. GESTIMMOBILI:** villa al grezzo ampia superficie nel verde due piani più taverna box giardino 145.000.000. 772244. 021

**A. PIRAMIDE** 729233 Campi Elisi recente luminoso soggiorno, 2 matrimoniali, cucina, servizi separati, poggioli 67.500.000. 10

**A. PIRAMIDE** 729233 Coroneo piano alto luminoso, cucinino, tinello, soggiorno, matrimoniali, cameretta, bagno 47.000.000. 10

**A. PIRAMIDE** 729233 D'Annunzio adiacenze recente cucinino, soggiorno, 2 stanze, bagno, poggiolo 70.000.000. 10

**A. PIRAMIDE** 729233 Rossetti in decoroso stabile epoca soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi separati. 10

**A. PIRAMIDE** 729233 Servola palazzina recente ottime condizioni cucinino, soggiorno, camera, cameretta, bagno, poggiolo, box 72.000.000. 10

**A. PIRAMIDE** 729233 adiacenze Rive stupenda mansarda primo ingresso 120 mq 92.000.000. 10

**A. PIRAMIDE** 729233 appartamento in decoroso stabile epoca ottimamente ristrutturato soggiorno, camera, cucina, bagno, solo 29.000.000. 10

**A. QUATTROMURA** vende Basovizza villetta 180 mq con ampio giardino. 771170. 3621

**A. QUATTROMURA** vende Carpineto appartamento 65 mq finemente arredato. Battisti 8, 771170. 3621

**A. QUATTROMURA** vende Commerciale prestigiosa villa, panoramicissima. Trattative riservate Battisti 8. 3621

**A. QUATTROMURA** vende Cumano 3 stanze, stanzetta, cucinino, doppi servizi, cantina, terrazza, 771170. 3621

**A. QUATTROMURA** vende Ginnastica prestigioso appartamento 80 mq giardino. 771170. 3621

**A. QUATTROMURA** vende Revoltella 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo giardinetto. Prezzo interessante. 771170. 3621

**A. QUATTROMURA** vende Roiano appartamentino in buone condizioni 14.000.000. 771170. 3621

**A** partire da 22.000.000 vendesi alloggi liberi via Galleria e via Pietà. Tel. 65248 ore 9-14. 3641

**A.I. ESPERIA** VENDE (pressi) GIARDINO PUBBLICO bellissimo mq 100 2 stanze salone cucina bagno poggioli, ascensore centralriscaldamento LIBERO 94.000.000 trattabile. Possibilità MUTUO REGIONALE. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 3625

Continua in 11.a pagina

A DESTRA

## La linea cinese: nuova svolta

**PECHINO — Dopo gli accenti «ultraortodossi» degli ultimi mesi, la stampa cinese di ieri ha manifestato un netto cambiamento di tono, con la ripresa degli slogan sulla «liberazione dello spirito» e con le critiche alle «idee ritardatarie» sull'ammodernamento del paese.**

**Le riforme devono essere attuate in maniera più accelerata e la teoria deve tenere il passo», scrive l'organo del partito comunista, il «Quotidiano del popolo».**

**Riflettendo una nuova e chiara «spinta a destra», il giornale torna a porre su uno stesso piano nelle sue critiche sia coloro che si esprimono in maniera «sclerotizzata», sia i fautori della «liberazione borghese» contro cui erano diretti, da sei mesi, gran parte degli statali dell'apparato cinese di propaganda.**

**Altro segno di moderazione: la Cina potrebbe aderire entro qualche giorno, a un progetto di risoluzione dell'Onu appoggiato dalle altre grandi potenze per tentare di por termine alla guerra tra Iran e Iraq: lo si è appreso da fonti diplomatiche arabe all'Onu.**

**La Cina ha finora bloccato un'iniziativa del genere.**

COMPLETATO IL RIMPASTO A LONDRA

# La «lista» di Maggie

## Solo conservatori ortodossi e niente «wet»

LONDRA — Rimpasto del governo conservatore all'indomani della vittoria elettorale: la compagine ministeriale guidata da Margaret Thatcher appare adesso ancora più omogenea, in quanto formata quasi esclusivamente dai «nuovi tories», (fautori dell'ortodossia liberista e monetarista).

Completamente eliminati gli esponenti della corrente «wet» (gli «umidi» nel gergo politico inglese), piu moderata, pragmatica e flessibile. Fra l'altro l'ex ministro Cecil Parkinson, caduto in disgrazia per una relazione illegittima con la segretaria, è stato «perdonato» e nominato ministro per l'energia. Il presidente del partito conservatore Norman Tebbit è stato escluso dal nuovo governo: era cancelliere del ducato di Lancaster. Aveva chiesto più tempo libero per poter assistere la moglie inferma (rimasta ferita nell'attentato dell'Ira contro la leadership conservatrice a Brighton nell'84). Il ministro per l'industria Paul Channon — erede della famosa dinastia dei Guinness — è stato sostituito da lord Young, uno degli artefici del terzo successo elettorale della Thatcher.

Numerosi gli spostamenti:



**LONDRA — Margaret Thatcher, sollevata dalle fatiche elettorali, mentre assiste alla parata in onore della Regina.**

Channon è stato trasferito al ministero dei trasporti al posto di John Moore, che è stato promosso ministro della sanità al posto di Norman Fowler, che è stato a sua volta spostato al ministero dell'occupazione al posto di lord Young, chiudendo così la «quadriglia» tra i quattro ministri. Nel girotondo ci guadagnano lord Young e il telegenico John Moore, mentre per il miliardario Channon si tratta di un clamoroso passo indietro.

Il ministro per l'energia Peter Walker, l'unico «moderato» del gabinetto Thatcher, è stato retrocesso a ministro del Galles. Altra vittima di spicco del rimpasto è il leader della camera dei comuni, John Biffen, apparso negli ultimi tempi non troppo in sintonia con la Thatcher. Sarà sostituito da John Wakeham, fidato consigliere del premier e «frusta» del partito.

Ha perso il posto anche il ministro dell'agricoltura Michael Jopling, giudicato dalla Thatcher non abbastanza attivo nelle battaglie comunitarie a Bruxelles. E' stato sostituito col sottosegretario al tesoro, John MacGregor.

E' uscito dal governo anche il lord cancelliere Hailsham, l'unico ad avere conservato sempre la stessa carica (insieme con il ministro per il Galles, Nicholas Edwards) da quando la Thatcher era diventata premier otto anni fa.

Poiché anche Edwards ha lasciato il gabinetto, sostituito da Walker, solo una persona è rimasta inamovibile nel governo britannico dal 1979 a oggi: Margaret Thatcher.

Il sottosegretario al lavoro Kenneth Clarke sostituirà Tebbit al ducato di Lancaster, un incarico senza dipartimento ma che consente accesso illimitato.

I ministeri più importanti — come esteri, interni, difesa e tesoro — sono rimasti invariati. Dei mutamenti decisi dalla Thatcher il più notevole è il ritorno al governo di Parkinson.

FALKLAND

## «Era giusto colpire»

**LONDRA — Un ammiraglio argentino ha ammesso che l'affondamento dell'incrociatore «General Belgrano» da parte di un sottomarino britannico nel 1982, durante la guerra delle Falkand, è stata un'azione operativamente corretta da un punto di vista militare, e di non poterla quindi criticare.**

**In un'intervista trasmessa in Gran Bretagna dalla Bbc, l'ammiraglio Gualter Allara ha detto: «Anche se nel mio paese l'affondamento del Belgrano è stato condannato da più parti, come professionista, e specialmente da un punto di vista militare, io non posso condannarlo».**

**Egli ha aggiunto che l'incrociatore si trovava nella zona delle operazioni militari quando venne silurato e stava svolgendo una missione militare.**

URSS CONTRO REAGAN

# «Stile guerra fredda»

## Provocatorio per Mosca il discorso a Berlino

COMMENTO TEDESCO

### Reykjavik soddisfa

Piena coesione sulla doppia opzione zero

BONN — Il governo della Rfg s'è dichiarato pienamente soddisfatto dei risultati della riunione atlantica di Reykjavik sull'adesione alla «doppia soluzione zero» per il problema degli euromissili. Il portavoce del governo, Friedheim Ost, ha dichiarato a Bonn che la conferenza dei ministri degli esteri dei 16 paesi della Nato ha dimostrato una piena coesione tra i soci europei e americani dell'Alleanza e confermato la validità dell'obiettivo di Bonn di allargare il fronte del processo di disarmo e controllo degli armamenti.

Le conclusioni di Reykjavik corrispondono — secondo le parole di Ost — esattamente al concetto del governo federale tedesco secondo cui la «soluzione zero» sia per i missili nucleari da mille a 5.500 chilometri di portata, sia per quelli da 500 a mille, è soltanto un elemento di una concezione di disarmo globale la quale include la riduzione delle armi nucleari d'offesa strategica, la messa al bando mondiale delle armi chimiche, la realizzazione di uno stabile equilibrio tra Est e Ovest nel campo delle forze convenzionali e la riduzione controllata della armi nucleari statunitensi e sovietiche basate a terra di portata inferiore ai cinquecento chilometri.

Intanto sempre a Bonn oltre centomila persone, sfidando l'inclemenza del tempo, hanno risposto all'appello del movimento pacifista tedesco che ha organizzato una triplice marcia per il disarmo attraverso la capitale. Nel comizio finale, svoltosi nell'Hofgarten al centro della città, il premio Nobel per la fisica, Klans Klitzing ha affermato che la maggior parte degli uomini politici occidentali s'è accorta troppo tardi che Gorbacev s'era messo a lavorare sul serio per conquistarsi questo premio. «Per loro comunque — ha aggiunto Klitzing — c'è sempre la speranza di partecipare a una spartizione del premio».

Gli altri principali interventi del comizio, durante il quale la pioggia insistente che durava dal mattino ha cessato di cadere, sono stati del capogruppo parlamentare socialdemocratico, Hans Jochen Vogel, che oggi sarà prevedibilmente eletto presidente della Spd, e dell'esponente dei «verdi» Petra Kelly. Alle tre marce di accostamento all'Hofgarten hanno preso parte numerosi esponenti della Spd, tra i quali Willy Brandt, del sindacato, della cultura e delle organizzazioni religiose.

Hans Jochen Vogel ha sottolineato nel suo intervento il momento particolarmente favorevole per arrivare a una sostanziale riduzione degli armamenti. Le possibilità di accordo tra Est e Ovest — ha detto — non sono state mai grandi come in questo momento, e adesso bisogna sfruttarle.

Il leader socialdemocratico ha criticato vivacemente quanti, nelle file del governo attuale tedesco, si sono opposti all'idea della «doppia soluzione zero» e si sono aggrappati ai 72 «Pershing 1 A» (con testate convenzionali) della Bundeswehr affermando che è arrivato il momento che la politica riprenda il sopravvento.

Petra Kelly ha rimproverato duramente al governo del cancelliere Helmut Kohl di aver cercato di imporre inconcepibili condizioni alla «doppia soluzione zero» e ha affermato che il «sì» strappato alla fine con le tenaglie al governo di Bonn non può ancora bastare: l'obiettivo del movimento per la pace deve essere la liberazione totale dell'Europa dalle armi atomiche.

MOSCA — Le dichiarazioni del Presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, in favore dell'abbattimento del muro di Berlino stanno provocando vivaci reazioni in Unione Sovietica, dove i mezzi di informazione sono concordi nel definirle «provocatorie». L'immediatezza delle reazioni (già venerdì sono usciti brevi commenti dell'agenzia «Tass» e della televisione sovietica) sta a dimostrare quanto i sovietici siano sensibili su questo tasto.

Il commentatore televisivo, durante il telegiornale «Vriemia» (il più seguito in Unione Sovietica), ha definito le parole di Reagan una sfida che riecheggia i toni usati nel periodo della «guerra fredda». «La partecipazione del presidente americano in quello spettacolo dimostrativo è da condannare» per una serie di attacchi all'Urss «che sono stati ripresi proprio dagli arsenali della guerra fredda», ha detto la televisione, aggiungendo che «il discorso di Reagan non può essere considerato in alcun modo come un esempio del nuovo modo di pensare».

L'agenzia di stampa sovietica ha riportato la frase nella quale Reagan ha invitato il segretario generale del Pcus, Mikhail Gorbacev, ad abbattere il muro con l'aggiunta di un breve commento nel quale si condanna tale «sfida». «Reagan — ha scritto l'agenzia — ha tenuto un discorso apertamente propagandistico che si richiama allo spirito prevalente nei tempi della guerra fredda».

Più duro è il commento della «Pravda» che conclude facendo balenare tristi conseguenze di questo «''show'' propagandistico e provocatorio». «Lo scopo evidente — afferma il quotidiano comunista — è di disturbare la relativa serenità attorno a Berlino Ovest e di servirsi di questa città per incoraggiare le forze revansciste della Rfg e per mantenere la tensione nel centro dell'Europa».

«Sembra che Berlino Ovest — afferma la ''Pravda'' — sia diventata la mecca dei presidenti americani che ritengono doveroso comparirvi di tanto in tanto.

REGIS SCHLEICHER

# Il capo di Action directe in carcere a vita

BANGUI

### Bokassa: ricorso

BANGUI — Jean-Bedel Bokassa, l'ex imperatore del Centrafrica, ha inviato un ricorso alle autorità giudiziarie della repubblica chiedendo la celebrazione di un nuovo processo nei suoi confronti e contestando la legalità di quello conclusosi con la sua condanna a morte.

Il ricorso è stato presentato alla Corte suprema entro il termine dei tre giorni stabiliti dalla legge da uno dei suoi avvocati francesi. La revisione del processo potrebbe durare diversi mesi.

Ad ogni modo, è difficile che la sentenza di morte venga eseguita.

PARIGI— Regis Schleicher, leader dell'organizzazione di estrema sinistra Action Directe, è stato condannato ieri a Parigi, all'ergastolo da una corte d'assise specializzata nei casi di terrorismo per la sparatoria dell'Avenue Trudaine nel 1983 nella quale due poliziotti furono uccisi e un terzo ferito.

La Corte d'assise, composta da soli magistrati, ha condannato a 10 anni Nicolas Halfen, mentre ha prosciolto il terzo imputato Claude Halfen.

Regis Schleicher, che dopo la prima udienza il 3 giugno si è rifiutato di tornare in aula, è stato condannato per complicità e per aver sparato senza ferirlo contro un testimone, ma non è stato riconosciuto colpevole di aver ucciso i due poliziotti, al pari di Nicolas Halfen, condannato a dieci anni per complicità e per la sua presenza in Avenue Trudaine il 31 maggio 1983.

Il processo, il primo avvenuto in Francia contro membri di «Ad», si è quindi concluso senza la condanna degli assassini dei due poliziotti.

Secondo numerose testimonianze, tra cui quella di Frederique Germain, detta «Blond-Blond», compagna di Claude Halfen e prima «pentita» francese, a sparare sarebbero stati i tre imputati assenti al processo: gli italiani Gloria Argano e Franco Fiorina, detenuti in Italia per altri reati e la cui posizione è stata stralciata dal processo di Parigi, e l'algerino Mohamad Hamanmi, latitante.

Un altro processo clamoroso, nel frattempo, segue il suo corso: Jacques e Pierre Chaumet, titolari della leggendaria gioielleria di Place Vandome a Parigi, sono stati incriminati ieri al termine dello stato di fermo per «bancarotta, appropriazione indebita e truffa» e incarcerati.

LA CHIESA IN PRIMA LINEA

# Panama: la protesta diventa disubbidienza civile

PANAMA — Gli abitanti di Città di Panama, tanto nei quartieri poveri che in quelli dei più ricchi, hanno eluso il divieto di riunione imposto dalle disposizioni di emergenza introdotte nei giorni scorsi suonando i clacson e battendo su padelle e pentole, per protestare contro la dittatura militare. Il governo, con provvedimento che entrerà in vigore domani, ha ordinato la chiusura delle scuole per una settimana nelle cinque principali città del paese, allo scopo di impedire che la protesta si estenda oltre i confini della capitale.

Venerdì e anche ieri la popolazione della città ha aderito all'appello della crociata civica nazionale, che riunisce trentacinque gruppi imprenditoriali ed economici, di fare rumore in strada per protestare contro lo stato di emergenza imposto giovedì scorso dal presidente Eric Del Valle. Solo poche auto hanno circolato nel centro di Città di Panama, normalmente assai affollato; molti dei ristoranti rimasti aperti (qualcuno aveva chiuso per timore di manifestazioni) apparivano deserti.

I militari sono stati visti lanciare sassi contro le auto che circolavano con il clacson spiegato, e scagliare candelotti lacrimogeni all'interno di appartamenti nell'elegante quartiere di Betania, dove intere famiglie affollavano terrazze e balconi.

Intanto l'uomo che con le sue accuse contro i militari ha dato esca alla protesta, il colonnello in congedo Roberto Diaz Herrera, ha dichiarato di temere per la propria vita e ha chiesto asilo politico al governo spagnolo per sé, per i suoi familiari e per le persone del suo entourage.

La Chiesa cattolica, che ha assunto un ruolo guida nella protesta contro la dittatura militare, ha tenuto nella chiesa del Carmelo di Città di Panama una messa alla quale hanno preso parte un migliaio di persone. Volantini distribuiti durante la cerimonia esortavano i presenti a sventolare bandiere bianche per esprimere la loro volontà di pace e di giustizia.

«Non possiamo riunirci, ma in chiesa possiamo andare», ha dichiarato Ruben Carles, direttore del quotidiano di opposizione La Prensa, che assieme al giornale La Extra ha deciso di sospendere autonomamente le pubblicazioni pur di non assoggettarsi alle disposizioni dello stato di emergenza, che implicano la censura sulla stampa. «Le nostre garanzie costituzionali sono state soppresse», si legge in un volantino sottoscritto dall'arcivescovo Marcos Gregorio McGrath, che appoggia la campagna di disobbedienza civile.

NELLA CITTA' DI DEMJANJUK

# Ebrei e ucraini su sponde opposte

CLEVELAND — Il processo a Jhon Demjanjuk, a Gerusalemme, distante mezzo mondo, ha diviso profondamente due comunità: gli ebrei e gli ucraini che abitano numerosi a Cleveland, separati dal fiume Cuyahoga e da un oceano di diffidenza.

67 anni, meccanico automobilistico in pensione, Demjanjuk, da febbraio, è sotto processo nella capitale israeliana: era stato privato della cittadinanza americana e espulso dagli Stati Uniti, per accusa di esservi entrato con indentità falsa. Afferma di essere vittima di un errore di identità, nega di essere stato lui il massacratore di migliaia di persone, soprattutto ebrei; secondo vari superstiti, invece sarebbe proprio lui il guardiano dei campi di sterminio, «Ivan il terribile» che eliminò centinaia di deportati per volta nelle camere a gas di Treblinka.

Secondo gli ucraini, Demjanjuk è innocente, vittima di una identificazione sbagliata: «è un buon cristiano, giunto dopo la guerra a lavorare a Cleveland, bersaglio della vendetta ebraica». Il parroco, Stephen Hankavich, non ne può più: «Il processo getta un'ombra su tutta la comunità ucraina».

Martin Plax, capo locale dell'American Jewish Committee, sottolinea: «La città è frammentata in piccole comunità, tra le quali ci sono fossati profondi. Gli odi risalgono al passato. Continueranno a gonfiarsi finché nessuno decide di mettersi a un tavolo per avviare una discussione».

Il parroco Hankavich, della Chiesa ucraina ortodossa di San Vladimiro, dice: «I giornali spesso condannano la nazione ucraina, non solo Demjanjuk. E' un uomo tranquillo, un buon cristiano, lo conosco da 25 anni».

Il prof. Michael Pap, direttore dell'Istituto studi sull'Urss e sull'Est europeo alla John Carroll University, afferma: «Tanti ucraini furono costretti a fare i guardiani. Alcuni per sopravvivere furono collaborazionisti dei nazisti. Ma quanti ebrei pure lo fecero per lo stesso motivo». Da secoli in Ucraina gli ebrei avevano vita difficile. Per gli ucraini, gli ebrei erano esponenti degli occupanti polacchi e russi Pap ricorda: «Nell'era staliniana morirono milioni di ucraini, forse 10»

COREA

### Ancora incidenti

**SEUL — Violente dimostrazioni antigovernative sono continuate ieri a Seul e in altre città della Corea del Sud per il quarto giorno consecutivo. Il governo ha minacciato di «adottare dure contromisure, anche la legge marziale.**

**Il governo si è riunito per esaminare la situazione determinatasi nella capitale e in particolare nelle zone della cattedrale cattolica di Myongdong, teatro di violente proteste contro il presidente**

AIUTI

### *Shultz a Manila*

**MANILA — Proveniente da Reykjavik, dove aveva partecipato ai lavori dei ministri degli esteri della Nato, il segretario di Stato americano George Shultz è giunto ieri sera a Manila. La visita rappresenta un segno evidente dell'appoggio dell'amministrazione Reagan al governo Aquino.**

**Sarà firmata una serie di accordi che consentiranno a Manila di ricevere aiuti immediati per 163 milioni di dollari.**

**Continuaz. dalla 10.a pagina**

**A.I. ESPERIA** VENDE (pressi) GIULIA OCCASIONE 2 stanze cucina bagno cantina 2.o piano ottimo stato. 50.000.000 trattabile. Possibilità MUTUO REGIONALE. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 3625

**A.I. ESPERIA** VENDE VIGNETI seminuovo 2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo cantina posto auto ascensore centralriscaldamento. 85.000.000 trattabile. Possibilità MUTUO REGIONALE. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 3625

**A.I. ESPERIA** VENDE consegna fine anno. Ultimi appartamenti EDILIZIA CONVENZIONATA. MUTUO REGIONALE GIA' CONCESSO 50.000.000 pagabile 182.000 mensili. Vendite dirette informazioni ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 3625

**ADRIA** 60780 S. Spiridione, 12 vende libero Valmaura cucina tinello soggiorno matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina. 3623

**ADRIA** 60780 vende Forni Avoltri mansarda al grezzo 90 mq. 3623

**ADRIA** 60780 vende libero Viale 3 camere cucina servizi giardino cantina. 3623

**AGENTI** IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono GHIRLANDAIO appartamento ristrutturato soggiorno cucina stanza bagno grande terrazzo. Riscaldamento autonomo. Tel. 764664. 20

**AGENTI** IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono zona REVOLTELLA VI piano casa recente tinello cucinino due stanze bagno ripostiglio poggiolo posto macchina condominiale. Minimo contanti L. 15.000.000. Tel. 764664. 20

**AGENTI** IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono BASOVIZZA VILLA SIGNORILE con ampio giardino salone con caminetto 4 stanze cucina tripli servizi tavernetta con caminetto cantina box auto. Visione planimetrie v. Carducci 20. Tel. 764664. 20

**AGENZIA** Gamba 768702 Perugino stanza tinello cucinino poggiolo bagno riscaldamento ascensore. 3584

**AGENZIA** Gamba 768702 Scaglioni saloncino bistanze cucina servizi garage confort. 3584

**AGENZIA** Gamba 768702 affarone sesto piano salone bistanze cucinotto poggioli confort occupato. 3584

**AGENZIA** Gamba 768702 box facile accesso via Commerciale vendesi. 3584

**AGENZIA** Gamba 768702 casette panoramiche con giardino autometano ottimo stato vendonsi Scala Santa Muggia Montebello Cattinara altipiano. 3584

**AGENZIA** Gamba 768702 mansardina stanza cucinino bagno completamente restaurata zona Sangiusto 23.000.000. 3584

**AGENZIA** Gamba 768702 vari appartamenti zone Molino Vento Ospedale Rossetti Sanluigi Soncini Commerciale Corso. 3584

**AGENZIA** Gamba 768702 vendesi stabile 300 mq libero adatto varie attività con 100 mq posteggio zona Rossetti. 3584

**AGENZIA** Gamba 768702 ville bifamiliari finiture accuratissime prezzi senza revisione varie metrature visite cantiere Delpiccolo via dei Salici Opicina martedì ore 15. 3584

**AGENZIA** Meridiana 733275, COMMERCIALE primingresso, appartamento con taverna, terrazzi. Vista golfo. Esente provvigione. 3565

**AGENZIA** Meridiana 733275, PUCCINI seminuovo, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, giardino privato. 3565

**AGENZIA** Meridiana 733275, Rozzol CASETTA su due piani, mq 100, da ristrutturare, senza giardino, zona verde. 3565

**AGENZIA** Meridiana 733275, Zona GIULIA piano IV, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, poggiolo, autoriscaldamento. 3565

**AGENZIA** Zanon vende S. Andrea (Go) appartamenti ristrutturati in fase di ultimazione. Tel. 0481-30858. 159

**AGENZIA** Zanon vende a Gorizia casa con tre appartamenti. Tel. 0481-30858. 159

**AGENZIA** Zanon vende immobile bar-trattoria «Al Lago» con terreno Doberdò del Lago (Go). Tel. 0481-30858. 159

**AGENZIA** Zanon vende periferia Gorizia casa d'epoca con 3000 mq terreno. Tel. 0481-30858. 150

**ALABARDA** 768821 Adiacenze Giardino pubblico ammezzato luminoso 3 stanze cucina servizi separati libero marzo 1988 35.000.000. 3611

**ALABARDA** 768821 appartamenti economici S. Giacomo stanza cucina wc doccia, Ginnastica 2 stanze cucina. 3611

**ALABARDA** 768821 box Rozzol (Gortan) casa recente 15 mq fornito acqua luce 18.000.000. 3611

**ALABARDA** 768821 zona Tribunale epoca decoroso IV piano 3 stanze tinello cucinotto bagno-doccia soffitta buona manutenzione luminosissimo 50.000.000. 3611

**ALPICASA** Gretta recente soggiorno cucinino bistanze servizio ripostiglio terrazzino 82.000.000. 733209. 25

**ALPICASA** Muggia appartamento in villa con giardino proprio perfetto 205.000.000. 733209. 25

**ALPICASA** Revoltella soggiorno cucina bistanze servizi poggiolo 70.000.000. 733229. 25

**ALPICASA** Valmaura salone cucina bistanze biservizi poggiolo 82.500.000. 733229. 25

**ALPICASA** altipiano villa come primingresso giardino proprio salone tristanze, 195.000.000. 733209. 25

**ALPICASA** rive 300 mq autoriscaldamento ascensore prossima installazione buone condizioni 150.000.000. 733229. 25

**ALVEARE** 724444 Muggia Vecchia panoramico terreno edificabile adatto due villette. 057519

**ALVEARE** 724444 epoca ristrutturati centrali da 49.000.000 altro Giuliani soleggiato stanza, cucina, servizio, 22.000.000. 057519

**ALVEARE** 724444 recente D'Alviano piano alto rifinitissimo: saloncino, cucina, due matrimoniali, bagno, terrazzi posto macchina 91.000.000. 057519

**APPARTAMENTO** 80 mq con giardinetto, accesso auto, Soncini. 61430 pomeriggi. 3626

**APPARTAMENTO** centralissimo adatto ufficio 200 mq in palazzo d'epoca di prestigio vendesi tel. uff. 308281. 3601

**APPARTAMENTO** due stanze cucina bagno, poggiolo e soffitta vendesi completamente rinnovato, anche ammobiliato. Telefonare pomeriggio 420558. 057413

**ARA** 65010 ore 9-11 vende Rossetti V piano senza ascensore luminoso due stanze cucina bagno buona manutenzione. 5605

**ARA** 65010 ore 9-11 vende San Giacomo II piano camera cucina bagno. 5605

**AVVISO** abbiamo ricevuto in vendita un alloggio panoramico zona Romagna alta: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo prezzo 130.000.000. IMMOBILIARE BORSA, telefono 68003. 3608

**AVVISO** abbiamo ricevuto in vendita un alloggio panoramico di circa 100 metri quadrati in zona periferica prezzo 90.000.000. IMMOBILIARE BORSA, telefono 68003. 3608

**AVVISO** abbiamo ricevuto in vendita un alloggio centrale panoramico in casa recente: soggiorno, tre stanze, cucina, servizi separati, terrazzo prezzo 120.000.000. IMMOBILIARE BORSA, telefono 68003. 3608

**AVVISO** abbiamo ricevuto in vendita una bellissima villetta a schiera primingresso vicinanze Opicina prezzo 175.000.000. IMMOBILIARE BORSA, telefono 68003. 3608

**AVVISO** abbiamo ricevuto in vendita una villa fronte mare con 3500 mq di giardino vicinanze Muggia prezzo 345.000.000. IMMOBILIARE BORSA, telefono 68003. 3608

**BAIAMONTI** vendo libero 40 mq I piano ottimo stato. Tel. 420555. 57312

**BESENGHI** villa ristrutturata 4 camere cucina 3 bagni 2 ripostigli cantine terrazzo ampio giardino. Tel. 772166 Coimm. 3653

**BIBIONE** appartamento 46 mq 5 posti posto auto arredamento nuovo vendesi. Telefonare ore pasti 815887. 057559

**BONOMEA** vista mare recente soggiorno bimatrimoniali 80.000.000 privato vende tel. 415250. 057533

**BUONA** occasione inintermediari vendo appartamento via Giuliani 22.000.000 tel. 825803. 057580

**CANARUTTO** VENDE APPARTAMENTI VARIE METRATURE, PREZZI VARI: ROSMINI, SAN VITO, BELLOSGUARDO, GRETTA, COMMERCIALE, ROSSETTI, GIARDINO PUBBLICO, BATTISTI, ROIANO, SCALA SANTA, VALMAURA, S. GIACOMO, PADRICIANO. VENDE 6 POSTI AUTO SCALA SANTA 69349. 3659

**CANARUTTO** VENDE VILLE varie grandezze: Romagna, Rossetti, Costiera, Barcola, Altipiano, 69349. 3659

**CARDUCCI** piano alto quadristanze cucina biservizi poggiolo conforts. Immobiliare Solario tel. 61061 orario 16-19. 3629

**CASA** Mia vende Rossetti alta seminuovo 2 stanze cucina bagno poggiolo conforts, altri zona Giardino pubblico 630307. 3599

**CASA** Mia vende Selva di Cadore bellissima casa nuova biservizi possibilità bifamiliare garage visione piantine e foto nostro ufficio. 630307. 3599

**CASA** Mia vende seminuovo piano alto con ascensore stanza soggiorno angolo cottura bagno poggiolo 40.000.000. 630307. 3599

**CASA** al grezzo bifamiliare Monte d'Oro unifamiliare Altipiano da restaurare zona centrale altra bifamiliare Cava Faccanoni da 140.000.000, tel. 948611 G. F. Studio propone. 3665

**CASA** mia vende Chiampore villa nuova panoramicissima tripli servizi garage grande parco 630307. 3599

**CASAPIU'** 60582 Carducci recente, signorile, piano alto, saloncino, tre stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, accessori, prezzo interessante. 7

**CASAPIU'** 60582 Carlo Alberto recente, vista mare, soggiorno, cucina, due stanze, servizi separati, terrazze, cantina. 7

**CASAPIU'** 60582 Commerciale box 15 mq, perfette condizioni, acqua, luce. 7

**CASAPIU'** 60582 Giardino pubblico epoca, da rimodernare, ampia metratura, ascensore, luminosissimo. 7

**CASAPIU'** 60582 Molino Vento recente, 60 mq perfetti, cucina, due stanze, bagno, autometano. Prezzo interessantissimo. 7

**CASAPIU'** 60582 villa schiera, primingresso, taverna, saloncino, cucina, due stanze, servizi, soffitta, ampio box. Autometano, rifiniture accurate. 7

**CENTRALE** ampia metratura salone due camere stanzino cucina poggiolo terrazzo doppi servizi cantina. Tel. 772166 Coimm. 3653

**CENTRALE** due stanze cucina riscaldamento servizi rifinito vendesi tel. 722662. 057489

**CENTRO** città, appartamento lussuosissimo 170 mq, vende privato, escluso intermediari. Trattative riservate scrivere a cassetta n. 21/S Publied 34100 Trieste. 3061

**COMMERCIALE** alta vendesi privatamente villino panoramico con giardino alberi alto fusto, salone con camino, cucina, tre stanze, balconi, doppi servizi, riscaldamento metano. Certezza mutuo. Telefonare ore ufficio 944103. 057487

**D'ANNUNZIO**, recente, cucina, salone, tre stanze, doppi servizi, luminoso, rifiniture 775788. 057530

**ESSEFFE** 744841 Barcola casa con giardino 800 mq ampio parcheggio. 3657

**ESSEFFE** 744841 Barcola zona chiesa appartamento e mansarda vendita unica. 3657

**ESSEFFE** 744841 Prosecco casetta con grande terreno attrezzato anche frazionabile. 3657

**ESSEFFE** 744841 Trebiciano appartamenti primo ingresso ogni confort giardino taverna. 3657

**ESSEFFE** 744841 Vecellio piano rialzato 70 mq ben disposto 50.000.000. 3657

**ESSEFFE** 744841 magazzini varie metrature adatti anche negozio informazioni telefonando. 3657

**ESSEFFE** 744841 piccoli appartamenti zona S. Giacomo condizioni discrete economici. 3657

**ESSEFFE** 744841 terreno costruibile lottizzabile 1800 mq adiacente centro paese. 3657

**FARO** 729824 BOSCHETTO adiacenze recente soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio poggiolo cantina riscaldamento centrale 47.000.000. 17

**FARO** 729824 GARIBALDI stabile perfetto appartamento da sistemare tre stanze cucina servizio 13.000.000 più mutuo. 17

**FARO** 729824 GATTERI perfetto soggiorno due stanze cucina bagno 56.000.000. 17

**FARO** 729824 MONOLOCALE con bagno angolo cottura perfettissimo 25.000.000. 17

**FARO** 729824 PONZIANA soggiorno stanza stanzino cucina servizio 39.000.000. 17

**FARO** 729824 PRIMINGRESSO panoramico S. Giovanni soggiorno due stanze cucina bagno terrazzi ripostiglio posto auto box giardinetto privato 145.000.000. 17

**FARO** 729824 ROIANO recente piano alto due stanze cucina bagno poggiolo cantina 56.000.000. 17

**FARO** 729824 SEGANTINI due stnaze cucina bagno wc ripostiglio cantina 39.000.000. 17

**GEOM** Sbisà: BUONARROTI alta panoramico: salone, cucina, matrimoniale, camera, bagno, balcone, autometano 86.000.000; 942494. 3566

**GEOM** Sbisà: CAPODISTRIA inizio ultimo piano: soggiorno, cucinino, matrimoniale, camera, bagno, poggioli 49.000.000; 942494. 3566

**GEOM** Sbisà: CASETTA Aurisina mono-bifamiliare mq 240 più garage scantinato terreno 1180 mq; servizio video-casa; 942494. 3566

**GEOM** Sbisà: CASETTA D'Alviano bifamiliare con giardinetti, semi-occupata 80.000.000; 942494. 3566

**GEOM** Sbisà: CASETTA S. Giovanni ottimo stato: matrimoniale, camera, cucina, wc, giardino, 54.000.000; servizio video-casa; 942494. 3566

**GEOM** Sbisà: CASETTA bifamiliare Servola, occupata, restaurare, ampio giardino, 68.000.000; 942494. 3566

**GEOM** Sbisà: CONTI recente, perfetto, arredato: soggiorno, camera, bagno, veranda 38.000.000; servizio video-casa; 942494. 3566

**GEOM** Sbisà: COSTIERA villa: salone, quattro camere, taverna, servizi, dépendance, accesso mare; servizio video-casa; 942494. 3566

**GEOM** Sbisà: DUINO moderno: salone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazza 105.000.000; 942494. 3566

**GEOM** Sbisà: FRANCA restaurare: saloncino, cucina, tre camere, cameretta, servizi, poggioli 95.000.000; 942494. 3566

**GEOM** Sbisà: GABROVIZZA villetta mono-bifamiliare immersa nel Carso, vasto terreno 225.000.000; altre bifamiliari periferiche panoramiche; 942494. 3566

**GEOM** Sbisà: GRETTA vista golfo: soggiorno, tre camere, servizi, giardino proprio, ampio garage; altro ATTICO panoramico Rozzol; 942494. 3566

**GEOM** Sbisà: GUERRAZZI recente perfetto signorile: soggiorno, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, cantina; 942494. 3566

**GEOM** Sbisà: GUERRAZZI recente perfetto signorile: soggiorno, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, cantina; 942494. 3564

**GEOM** Sbisà: MAGAZZINO Parini composto da tre vani 13.000.000; 942494. 3566

**GEOM** Sbisà: OPICINA villetta lussuosa: salone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazze, soffitta, giardino, 210.000.000; 942494. 3566

**GEOM** Sbisà: PICCARDI occasione soggiorno, tre camere, cucina, bagno, autometano, restaurare 68.000.000; 942494. 3566

**GEOM** Sbisà: ROSMINI villetta indipendente mono-bifamiliare mq 140 più scantinato, giardino; servizio video-casa; 942494. 3566

**GEOM** Sbisà: S. FRANCESCO moderno signorile alto: soggiorno, due camere, doppi servizi 94.000.000, servizio video-casa; 942494. 3566

**GEOM** Sbisà: VIALE attico ampie terrazze panoramico: soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi; 942494. 3566

**Continua in XI pagina**

